

OGGETTO: Coprogettazione del sistema dei servizi integrati domiciliari anziani dell'ambito del Rhodense (SISDA) ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) della Legge 241/1990 e della Legge 328/2000 da finanziare nell'ambito del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" finanziato dall'Unione Europea – Next GenerationEU (PNRR), misura 5 - componente 2 "infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore" sotto componente 1 "servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" – investimento 1.1 - sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti- linea 1.1.2 - autonomia degli anziani non autosufficienti – CUP H14H22000320006, linea 1.1.3 - rafforzamento dei servizi sociali a favore della domiciliarità - CUP H14H22000330006

VERBALE INCONTRO ESITO FASE VALUTATIVA 22 FEBBRAIO 2023

In data 22 Febbraio 2023, alle ore 9:30, presso la sede di SER.CO.P. a.s.c sita in via dei Cornaggia, 33 a Rho si è svolto l'incontro sull'esito della fase di valutazione dei progetti presentati a valere sull' **Avviso di istruttoria pubblica finalizzata all'individuazione di soggetti disponibili alla coprogettazione del sistema dei servizi integrati domiciliari anziani dell'ambito del Rhodense (SISDA)** (di seguito "coprogettazione SISDA") ai sensi dell'art.55 del D.Lgs. 117/2017 (codice del terzo settore) della Legge 241/1990 e della Legge 328/2000; di seguito i presenti:

Annamaria Di Bartolo	Responsabile del Procedimento Coprogettazione SISDA Sercop/ Responsabile del Procedimento Progetto PNRR 1.1.2-1.1.3
Laura Raimondi	Presidente della Commissione di valutazione
Marcella Maselli	Responsabile Area Anziani Sercop / Referente Progetto PNRR 1.1.2-1.1.3
Elisa Bighiani	Esperto tecnico Sercop
Sergio Manni	Esperto tecnico Sercop
Rita Meloni	Referente Fondazione Sacra Famiglia
Annamaria Moiraghi	Presidente Coop. Ankise (consorzata esecutrice del Consorzio Domicare)
Federico Gaudimundo	Direttore Consorzio Cooperho
Achille Lex	Presidente Cooperativa Sociosfera
Laura Notarangelo	Referente amministrativo Coprogettazione SISDA Sercop

L'ordine del giorno prevede la trattazione dei seguenti argomenti:

1. Comunicazioni sull'esito della fase di valutazione dei progetti presentati
2. Varie ed eventuali

Premesse

Il Responsabile del Procedimento propone una breve presentazione dei partecipanti all'incontro per la reciproca conoscenza.

Il Responsabile del Procedimento Di Bartolo procede con la comunicazione che, come da verbali della Commissione, tutte le proposte progettuali presentate sono state ammesse al Tavolo di Coprogettazione.

Responsabile del Procedimento: **Annamaria Di Bartolo** e-mail: ufficio.piano@sercop.it Tel: 02 93207359 366 6393594

Si introducono le fasi di lavoro che riguarderanno l'avvio di un percorso con i partner per la propria linea di intervento – si propone di procedere attraverso delle audizioni che dovranno terminare con la definizione di un accordo procedimentale propedeutico alla stipula della Convenzione per ciascuna linea, dal quale emergeranno tutti i punti di rimodulazione dell'originaria proposta progettuale. In tal senso si richiama l'attenzione alle Linee nelle quali collaborano più partner in quanto la proposta progettuale definita dovrà costituirsi quale piano di lavoro e attività omogenea tra i due, al fine di agire in un'ottica di omogeneità sia di contenuti sia territoriale, ovvero per tutti i comuni dell'Ambito territoriale del Rhodense.

In relazione alle 6 linee complessive previste dal progetto di massima, si delineano anche i tempi che tali lavori si propongono di rispettare, auspicando di procedere alla definizione delle Linee 1, 2 e 3 entro il 1° aprile p.v., in quanto coinvolgono servizi attualmente affidati a fornitori in scadenza di contratto. Mentre per le Linee 4, 5 e 6 il Responsabile del Procedimento propone ai partner di avviare un momento di confronto al termine della chiusura delle prime 3 linee, ipotizzando di concludere i tavoli di coprogettazione di queste ultime tra i mesi di giugno e settembre. Tale scelta è condizionata anche dall'incertezza delle risorse attualmente necessarie per l'avvio di tali Linee. Allo stato dell'arte infatti, Sercop comunica ai partner di non aver avuto ancora comunicazione da parte del Ministero delle Politiche Sociali dell'ammissione del progetto presentato a valere sulle linee 1.1.2 e 1.1.3 del PNRR, né tanto meno sull'esito del progetto "La comunità che cura" presentato da Sercop a valere sul bando Ageing di Fondazione Cariplo.

1. Comunicazioni sull'esito della fase di valutazione dei progetti presentati

Linea 1. Assistenza domiciliare

Richiamata la linea 1, il Responsabile del Procedimento commenta gli esiti della commissione sulla valutazione dei progetti presentati sulla Linea. Il progetto di Domicare è stato valutato positivamente dalla commissione, in quanto dal testo progettuale emerge come siano meglio esplicitate, rispetto all'altro partner, le tipologie di intervento da intraprendere, il bisogno espresso dal territorio in tema di assistenza domiciliare delle persone anziane e il target di riferimento – anziani non autosufficienti – sebbene vi siano in relazione a quest'ultimo alcune perplessità in quanto, ed esempio, non vengono mai citati le casistiche più comuni come ad esempio anziani affetti da Alzheimer o da demenze oppure un richiamo alle Linee Guida della Vita Indipendente e al Piano delle non autosufficienze.

Il progetto del Consorzio Cooperho in costituenda ATI con Sociosfera ha invece totalizzato un punteggio inferiore, si rinvia al verbale in merito, sebbene l'indicazione della Commissione sia stata comunque di includere il partner al tavolo di coprogettazione, in quanto si ravvisano delle potenzialità insite nel progetto medesimo in relazione all'integrazione con tutte le altre linee di intervento promosse dal medesimo consorzio. In linea generale si conclude l'esposizione, comunicando che: i progetti presentati da Domicare e Costituenda ATI Cooperho-Sociosfera hanno presentato spunti interessanti da approfondire e rimodulare per potersi connettere meglio con le attività previste sulle altre linee.

In relazione alla proposta di gestire la Linea 1 da parte di due partner, ma rispettando le scelte della commissione di valutazione, si propone alla Costituenda ATI Cooperho-Sociosfera di sperimentarsi su un comune medio-grande per l'erogazione del servizio di assistenza domiciliare. Coerentemente la commissione, nella formulazione dell'esito della valutazione al Responsabile del Procedimento, ha valutato che la gestione di un minor volume di ore, rispetto a quello previsto nel progetto di massima, non recherebbe un apprezzabile danno in termini economici al partner Domicare. Il comune nel quale si propone la suddetta sperimentazione potrebbe essere quello di Settimo Mil.se.; si anticipa che, in ogni caso, i partner dovranno garantire omogeneità di servizio su tutto il territorio interessato.

Responsabile del Procedimento: **Annamaria Di Bartolo** e-mail: ufficio.piano@sercop.it Tel: 02 93207359 366 6393594

A riguardo la Costituenda ATI Cooperho-Sociosfera può riservarsi del tempo per valutare la proposta, in quanto in tal caso viene riconosciuta la possibilità di partecipare alla coprogettazione, seppur erogando il servizio per un solo Comune, per un volume di ore notevolmente inferiore a quello previsto nel progetto di massima.

In seguito all'eventuale parere favorevole del partner, si comunica ai partner che si dovrà procedere alla revisione del Piano Economico rimodulandolo ai nuovi volumi di ore di intervento. Le rimodulazioni del piano economico, come anticipato, non potranno configurarsi come una ridefinizione del piano stesso ma si delineano come una migliore esplicitazione delle voci di costo e del piano di lavoro senza eccedere gli importi massimi previsti nel progetto.

Verranno comunicati in seguito sia gli elementi per i quali si propone di approfondire il grado di realizzabilità delle proposte presentate dal Partner sia gli elementi che potranno arricchire la proposta progettuale. A riguardo il Responsabile del Procedimento comunica che anticiperà comunicazione di dettaglio in merito.

La Cooperativa Sociosfera interviene anticipando la sua disponibilità ad operare sul comune di Settimo M.se e si rende disponibile all'assunzione di eventuali operatori già operanti su Settimo che vogliano effettuare il passaggio dalla cooperativa Ankise.

Linea 2. Azioni finalizzate al mantenimento della socialità

Il progetto presentato dal Consorzio Cooperho richiede una riflessione in sede di Tavolo di Coprogettazione rispetto alle connessioni tra il welfare tradizionale e il welfare comunitario e sui meccanismi di intersezione e congiunzione con la Linea 1. Verranno comunicati in seguito gli elementi per i quali si propone di approfondire il grado di realizzabilità delle proposte presentate dal Partner sia quelli che potranno arricchire la proposta progettuale. A riguardo il Responsabile del Procedimento comunica che anticiperà comunicazione di dettaglio in merito.

Linea 3. Promozione dell'incontro domanda offerta di assistenti familiari

Rispetto al progetto presentato dal Consorzio Cooperho, si proporranno da parte di Sercop in sede di successiva comunicazione al primo Tavolo di coprogettazione, alcuni elementi per rafforzare le attività dello sportello, anche attraverso l'inserimento di un assistente sociale Sercop in aggiunta alle due operatrici part time individuate per il servizio, dal partner Cooperho. Si anticipa la possibilità pertanto di dover procedere alla revisione del Piano Economico presentato. Le rimodulazioni del piano economico, come anticipato, non potranno configurarsi come una ridefinizione del piano stesso ma si delineano come una migliore esplicitazione delle voci di costo e del piano di lavoro senza eccedere gli importi massimi previsti nel progetto.

Verranno comunicati in seguito gli elementi per i quali si propone di approfondire il grado di realizzabilità delle proposte presentate dal Partner sia quelli che potranno arricchire la proposta progettuale. A riguardo il Responsabile del Procedimento comunica che anticiperà comunicazione di dettaglio in merito.

Linea 4. Servizi di domiciliarità innovativi grazie all'introduzione di tecnologie

In merito ai progetti presentati da Fondazione Sacra Famiglia e Consorzio Cooperho, entrambi ammessi alla coprogettazione, si chiede possibilità di fornire una simulazione delle soluzioni proposte, oltre che tempistiche e quantità disponibili. A Cooperho in particolare si richiede di dettagliare maggiormente il piano finanziario relativo a questa linea.

Linea 5. Azioni finalizzate all'aiuto alla persona sola nelle attività quotidiane (spesa, piccole manutenzioni, attenzione medicine, ...)

Si propone di approfondire il progetto presentato dal Consorzio Cooperho rispetto all'importante connessione tra welfare tradizionale e di comunità

Responsabile del Procedimento: **Annamaria Di Bartolo** e-mail: ufficio.piano@sercop.it Tel: 02 93207359 366 6393594

Azioni innovative o sperimentali

si ravvisa la necessità di sviluppare i progetti presentati da Consorzio Cooperho e Fondazione Sacra Famiglia ad integrazione di tutte le linee

2. Varie ed eventuali

Il Responsabile del Procedimento ripercorre nuovamente e brevemente, le diverse fasi della coprogettazione che in seguito a questo incontro si susseguiranno, fino alla stipula della convenzione.

Verranno svolti tavoli di coprogettazione dedicati per ogni linea in cui si lavorerà insieme alla definizione della proposta progettuale definitiva e condivisa, nonché del relativo piano finanziario.

In questi tavoli verranno definite anche le modalità rendicontative. La metodologia di rendicontazione è quella a costi reali pertanto: con iva esente, per la sua natura compensativa e non corrispettiva, e a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute, rendicontate e documentate dai partner di progetto (rif. Cap. 3 pg. 12 delle Linee guida sul rapporto tra PPAA ed enti del terzo settore negli artt. 55-57 del D.Lgs. n.117/17-DM 72/21).

Saranno riconosciuti i costi sulla base delle voci di spesa esposte nel piano finanziario.

Verrà rimborsato il costo effettivamente sostenuto per le risorse umane e per i costi del progetto, inclusi i costi generali sottesi alla coprogettazione. Il partner potrà procedere con l'emissione di una nota di rimborso che, dopo le dovute verifiche di coerenza con progetto e piano finanziario, Sercop liquiderà entro 15-20 gg al massimo.

Si definirà in seguito la cadenza dei conguagli periodici sulla base dei costi effettivamente sostenuti e documentati.

Seguirà, a conclusione dei tavoli di coprogettazione, la richiesta da Sercop agli uffici dei partner della documentazione relativa alla chiusura delle fasi sottese all'avvio della Coprogettazione e alla firma dell'Accordo procedimentale e della Convenzione.

Al primo incontro dopo la firma dell'accordo procedimentale è consigliato che partecipi un amministrativo del partner così da allinearsi nel dettaglio sulla modalità di rendicontazione.

La referente amministrativa della coprogettazione SISDA Laura Notarangelo fungerà da riferimento per tutte le comunicazioni relative ai tavoli di coprogettazione e alle cabine di regia (rif. E-mail: laura.notarangelo@sercop.it)

La riunione si conclude alle ore 12.30.

Per Sercop	ANNAMARIA DI BARTOLO	_____
Per Domicare	ANNAMARIA MOIRAGHI	_____
Per Cooperho	FEDERICO GAUDIMUNDO	_____
Per Sociosfera	ACHILLE LEX	_____
Per Sacra Famiglia	RITA MELONI	_____

Responsabile del Procedimento: **Annamaria Di Bartolo** e-mail: ufficio.piano@sercop.it Tel: 02 93207359 366 6393594

COPROGETTAZIONE DEL SISTEMA DEI SERVIZI INTEGRATI DOMICILIARI ANZIANI DELL'AMBITO DEL RHODENSE (SISDA) AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. 117/2017 (CODICE DEL TERZO SETTORE) DELLA LEGGE 241/1990 E DELLA LEGGE 328/2000 DA FINANZIARE NELL'AMBITO DEL "PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA" FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATIONEU (PNRR), MISURA 5 - COMPONENTE 2 "INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE" SOTTO COMPONENTE 1 "SERVIZI SOCIALI, DISABILITÀ E MARGINALITÀ SOCIALE" –INVESTIMENTO 1.1 - SOSTEGNO ALLE PERSONE VULNERABILI E PREVENZIONE DELL'ISTITUZIONALIZZAZIONE DEGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI- LINEA 1.1.2 - AUTONOMIA DEGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI – CUP H14H22000320006, LINEA 1.1.3 - RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI A FAVORE DELLA DOMICILIARITÀ - CUP H14H22000330006

PROGETTO

Linea 1 - Assistenza domiciliare

1.	Analisi del contesto territoriale; sviluppo di obiettivi, bisogni priorità relativi al contesto.....	2
2.	Articolazione del servizio di assistenza domiciliare.....	3
	Fasi di attivazione e avvio del servizio.....	3
3.	Modalità e caratteristiche del servizio assistenza domiciliare.....	3
	Tempi e modalità di attivazione del servizio.....	3
	Prestazioni oggetto del servizio.....	4
	Tempi e durata delle prestazioni.....	5
	Risorse umane impiegate sul servizio.....	5
	Profili professionali delle risorse umane impiegate sul servizio.....	5
	Il Coordinatore della cooperativa.....	5
	Specifiche di servizio - Accompagnamenti e consegna pasti.....	6
	Specifiche di servizio - Materiale.....	7
	Sistema di rilevazione, monitoraggio e verifica delle prestazioni (modalità e tempistica).....	7
	Sistema di gradimento del servizio (modalità e tempistica).....	8
	Partecipazione dei partner alle equipe EDA.....	8
4.	Strategie per il reperimento di fonti di finanziamento per la comunità.....	8
5.	Opportunità aggiuntive.....	8
	Attivazione dell'intervento assistenziale notturno.....	8
	Progetti a supporto del caregiver familiare.....	8
	Sportello di supporto telefonico.....	9
	Introduzioni di ulteriori figure professionali.....	9
6.	Apertura alla comunità.....	9
	Allegati: Piano finanziario.....	9

Per tutto quanto non espressamente esplicitato nel presente progetto si rinvia all'Avviso, al Progetto di massima e all'Accordo procedimentale. Il Progetto sarà oggetto di aggiornamento, in accordo tra tutti i partner, ogni qualvolta all'interno delle Cabine di regia interverranno elementi di modifica allo stesso.

Versione 1 – 26 aprile 2023

1. Analisi del contesto territoriale; sviluppo di obiettivi, bisogni priorità relativi al contesto

La popolazione con oltre 65 anni nei Comuni afferenti alla rete SERCOP, in progressivo aumento, è pari a 44.723 abitanti, su circa 190.466 residenti, ovvero il 22,90% della popolazione totale. Il fenomeno dell'innalzamento dell'età media della popolazione nel territorio sta assumendo connotazioni di natura strutturale come si evidenzia nei dati inerenti all'indice di vecchiaia (171,98%) e quello di dipendenza strutturale (57,22%). Ciò significa che nei prossimi anni l'Ambito sarà oggetto di un significativo aumento del numero degli anziani e grandi anziani, che avrà come effetto un incremento di persone non autosufficienti e l'emergere di bisogni di tipo sociosanitario e socioassistenziale sempre più complessi a cui dover rispondere. La parte potenzialmente più fragile della popolazione anziana (gli ultra settantacinquenni), di fatto il potenziale "Utente tipo" del servizio di assistenza domiciliare, ammonta a 39.734 unità (88.8% sul totale degli anziani) e rappresenta il 20,86% dei residenti totali nel Rhodense. Tra questi i "grandi anziani", cioè gli ultraottantenni, ammontano a circa 13.688 unità e rappresentano il 7,19% della popolazione. L'invecchiamento della popolazione, quindi, è un fenomeno che interessa il territorio, ed è una delle concause delle profonde trasformazioni sociali ed economiche che in questi decenni hanno coinvolto generalmente tutto il territorio. Non meno meritorio di attenzione l'aspetto relativo alla fragilità delle che vede un aumento delle famiglie unipersonali (32%) composte da un solo componente, di cui il 17,6% da anziani soli over 65. Segnaliamo, sulla base dell'esperienza dei partner nella gestione del servizio, che la gestione degli Utenti che afferiscono al SAD restituisce un dato in relazione ad una sempre più complessa gestione con riferimento alla segmentazione dell'utenza e dei relativi bisogni, alla presenza di assistiti affetti da comorbidità e da differenti patologie degenerative, alla crescente frequenza di assistenza domiciliare in casi che, in passato, avrebbero dato luogo a istituzionalizzazione.

Gli obiettivi generali del servizio, in linea con la coprogettazione proposta, sono:

- promuovere la qualità di vita delle persone in condizioni di autosufficienza parziale o non autosufficienza;
- monitorare lo stato personale presso il domicilio delle persone per promuovere interventi rispondenti al mutare delle condizioni di vita;
- evitare istituzionalizzazioni e ricoveri ospedalieri non giustificati consentendo alla persona di rimanere nel proprio ambiente di vita;
- coinvolgere attivamente e sostenere le famiglie impegnate nella cura assistenziale;
- favorire l'integrazione e il collegamento fra i servizi socio-sanitari e del privato sociale

2. Articolazione del servizio di assistenza domiciliare

Il servizio di assistenza domiciliare oggetto del presente progetto intende garantire la presa in carico della persona anziana, in maniera omogenea su tutto il territorio rhodense.

Fasi di attivazione e avvio del servizio

1	RISPOSTA ALLA RICHIESTA DI ATTIVAZIONE - CASO SEMPLICE	L'Assistente Sociale del comune invia la Scheda Invio con le indicazioni delle prestazioni da effettuare e il n. di accessi previsti) per SAD e/o pasti. Il Coordinamento SAD di Sercop riceve la richiesta dall'assistente sociale del Comune e, in collaborazione con la Cooperativa partner sul territorio di residenza dell'utente, effettua la visita domiciliare ai fini della stesura del PAI e avvia i servizi.
	RISPOSTA ALLA RICHIESTA DI ATTIVAZIONE - CASO COMPLESSO	L'Assistente Sociale referente di EDA, una volta ricevuta dall'Assistente sociale comunale la Scheda Invio procede, in collaborazione con l'infermiere ASST ed eventuali altri soggetti della rete, alla visita domiciliare. A stretto giro convoca il partner del Servizio SAD, coinvolto nell'equipe per l'attivazione degli interventi di competenza che verranno poi inseriti nel PAI e nel Progetto Domiciliare Individualizzato
2	INDIVIDUAZIONE DELL'OPERATORE DI RIFERIMENTO	Il Coordinatore della Cooperativa analizza ogni singolo caso e procede al miglior matching possibile, tenendo in considerazione i diversi elementi, tra cui le caratteristiche individuali e l'organizzazione del Piano di Lavoro
3	PROGRAMMAZIONE DEL SERVIZIO	Le prestazioni saranno erogate attraverso una pianificazione settimanale che terrà conto della <i>distribuzione dei turni, del tipo di Utenza di riferimento e delle ore della giornata in cui vi è una maggiore richiesta di prestazioni</i>
4	PRIMO ACCESSO AL DOMICILIO E AVVIO DEL SERVIZIO	L'operatore al primo accesso si presenta all'utente e alla famiglia, illustrando le prestazioni previste dal Piano Individuale e le modalità con cui verranno eseguite, nel pieno rispetto delle condizioni dell'utente e delle sue abitudini.

3. Modalità e caratteristiche del servizio assistenza domiciliare

Tempi e modalità di attivazione del servizio

CASO SEMPLICE	entro 10 giorni	richiesta da parte della Coordinatrice SAD Sercop. I 10 giorni avranno decorrenza della richiesta di attivazione inviata dal Comune alla Coordinatrice SAD Sercop.
---------------	-----------------	---

CASO COMPLESSO	entro 5 giorni	richiesta attivazione da parte della Referente EDA
----------------	----------------	--

Prestazioni oggetto del servizio

Gli interventi a domicilio prevedono una pluralità di prestazioni:

- cura e igiene della persona;
- cura e igiene dell'ambiente domestico;
- sostegno, accompagnamento, disbrigo di pratiche burocratiche, monitoraggio e socializzazione;
- distribuzione e consegna pasti.

Le prestazioni richieste per ogni area sono nello specifico:

1. Area dell'igiene della persona

- ⇒ Alzata semplice ed aiuto vestizione
- ⇒ Alzata con passaggio letto/carrozzina e viceversa con vestizione
- ⇒ Rimessa a letto semplice e di elevata complessità assistenziale
- ⇒ Mobilizzazione e spostamento in ambito domestico: deambulazione assistita semplice e complessa
- ⇒ Mobilizzazione semplice o complessa a letto o in carrozzina
- ⇒ Aiuto cure igieniche parziali e giornaliere (igiene del viso, mani, igiene perianale, sottomammaria, schiena, ascelle, piedi, taglio unghie al bisogno)
- ⇒ Bagno assistito (doccia, bagno in vasca, igiene dei capelli a letto, spugnatura)
- ⇒ Preparazione pasto, consegna del pasto e aiuto nell'assunzione del pasto (riordino cucina)
- ⇒ Preparazione e supervisione terapie orali su indicazione e supervisione sanitaria.

2. Area della cura dell'ambiente domestico:

- ⇒ Igiene e pulizia ambientale ordinaria anche con l'ausilio di elettrodomestici
- ⇒ Igiene e pulizia straordinaria per situazioni limite (accumulo seriale, ecc)
- ⇒ Riordino e manutenzione ambiente domestico
- ⇒ Lavaggio, stiratura e riordino biancheria
- ⇒ Spesa a domicilio, approvvigionamento generi di prima necessità

3. Area educativa e della socializzazione:

- ⇒ Attività educative consone alle possibilità cognitive-affettive-motorie
- ⇒ Compagnia e sostegno nella socializzazione
- ⇒ Accompagnamento presso medici, strutture sanitarie, negozi, centri ricreativi diurni e sociali, ecc.
- ⇒ Accompagnamento e svolgimento di piccole commissioni
- ⇒ Espletamento pratiche burocratiche.

4. Area di supporto

- ⇒ Interventi di stimolazione cognitiva
- ⇒ interventi per il mantenimento delle abilità residue

⇒ Interventi di supporto psicologico al caregiver

Tempi e durata delle prestazioni

Le prestazioni di assistenza domiciliare vengono garantite per 12 mesi l'anno, dalle ore 7:00 alle ore 20:00, da lunedì a sabato. Su richiesta di Sercop e per casi di notevole rilevanza sociale e rischio il SAD potrà essere erogato fino alle ore 21 e anche al sabato e alla domenica.

Gli accessi al domicilio prevedono durata variabile, in relazione alla progettualità specifica di ogni persona in carico.

L'ora di intervento standard è da intendersi di 50 minuti con ulteriori 10 minuti previsti per il trasferimento dall'abitazione di un utente all'altro.

Potranno essere attivati interventi c.d. "smart" con minutaggi inferiori ai 50 minuti e con più accessi anche nella stessa giornata per garantire servizi di alzata (da prevedere dalle ore 7 alle ore 9), rimessa a letto (da prevedere dalle ore 18.30 alle ore 20) e cambio pannolone anche tutti i giorni.

Per tali interventi è da prevedere una durata di 20 minuti con ulteriori 10 minuti previsti per il trasferimento. La prestazione si effettuerà per la fascia oraria mattutina in un arco temporale compreso tra le ore 07:00 e le ore 09:00, mentre quella serale tra le ore 18:30 e le ore 20:00.

Risorse umane impiegate sul servizio

Data la particolarità degli utenti del servizio, il partner assicura, nei limiti consentiti dal normale turnover del personale, la continuità degli interventi e ove possibile lo stesso operatore.

I partner comunicano ad avvio del servizio e ad ogni modifica intervenuta al Coordinatore SAD e al Referente EDA l'elenco nominativo del personale impiegato e dei relativi turni di servizio

Ogni variazione del personale, comprese le eventuali sostituzioni, dovrà essere comunicata per iscritto, prima che il personale non compreso nell'elenco già consegnato sia avviato all'espletamento del servizio.

Il partner dovrà essere in grado di dimostrare la presenza dei propri operatori nelle fasce orarie stabilite e programmate nelle turnazioni.

Profili professionali delle risorse umane impiegate sul servizio

I partner mettono a disposizione il personale qualificato (ASA/OSS) impiegato nel servizio SAD.

È previsto l'intervento anche di altre figure professionali come educatori, animatori e psicologi.

Queste ultime professionalità potranno essere richieste su attivazione di specifiche misure finanziate dal Sistema Regionale Lombardo o Nazionale (es. voucher FNA, HCP,...).

Il Coordinatore della cooperativa

I partner garantiscono la presenza di una figura di coordinamento che garantirà l'operatività del servizio e avrà le mansioni di:

- curare la regolarità delle presenze degli operatori;
- avvisare tempestivamente e comunque prima dell'orario di inizio dell'intervento l'utente o il caregiver in caso di cambio operatore per motivi urgenti e indifferibili;
- predisporre la programmazione settimanale delle attività degli operatori, indicata dal Coordinatore SAD Sercop e il Referente EDA in base ai PAI degli utenti;
- proporre il programma settimanale con indicato l'orario di accesso e il nome dell'operatore;
- comunicare tempestivamente al responsabile del servizio (SAD e EDA) l'attivazione (entro 5 o 10 giorni dalla richiesta in base alla complessità del caso) e/o variazione di orario o di giorno delle prestazioni;
- provvedere alla tempestiva (entro il secondo giorno) sostituzione del personale assente per garantire la continuità degli interventi;
- partecipare alle riunioni dell'équipe del SAD;
- partecipare all'équipe multidisciplinare EDA ai fini del progetto di intervento della persona beneficiaria, su convocazione del case manager dell'équipe;
- mantenere i contatti con il Coordinatore SAD Sercop e il Referente EDA per la verifica costante dei programmi in atto e dei tempi delle prestazioni, per accogliere le nuove proposte di inserimento, per fornire informazioni sulle disponibilità in merito a nuovi accessi;
- trasmettere mensilmente i dati relativi alla rendicontazione degli interventi ad EDA e SAD (24 ore, numero accessi, tipologie intervento, comune di residenza);
- trasmettere trimestralmente ad EDA e SAD il resoconto di monitoraggio con compilazione dello strumento fornito da Sercop, con finalità di monitorare l'andamento del servizio. Resta fatta salva la segnalazione tempestiva in caso di urgenze.

L'attività di programmazione del coordinatore dovrà essere garantita in sua assenza.

Specifiche di servizio - Accompagnamenti e consegna pasti

I partner sono disponibili, nel quadro complessivo del servizio, allo svolgimento di funzioni di accompagnamento degli utenti da e verso le loro abitazioni, verso gli istituti, enti, centri diurni e sociali nei quali si svolge l'attività di sostegno o ricreativa degli stessi, nonché alla consegna dei pasti a domicilio.

Il servizio di consegna dei pasti a domicilio si effettua nelle modalità di seguito indicate:

Comune	Pasto oggetto di consegna	Giorni di consegna
Lainate	pranzo	Da lunedì a sabato
Settimo M.se	pranzo	Da lunedì a venerdì
Vanzago	pranzo	Da lunedì a venerdì
Cornaredo	pranzo	Da lunedì a venerdì

Le prestazioni sussidiarie comportanti il trasporto degli utenti si svolgeranno mediante l'utilizzo di mezzi messi a disposizione dal partner.

Specifiche di servizio - Materiale

I partner metteranno a disposizione dei loro operatori sul servizio tutto il materiale necessario allo svolgimento delle prestazioni lavorative, secondo le indicazioni del responsabile del servizio di Sercop e tenuto conto del rispetto degli standard qualitativi e quantitativi necessari ad una corretta erogazione del servizio.

I partner assicureranno in particolare la fornitura del seguente materiale per le prestazioni assistenziali:

- camici in cotone multiuso;
- guanti lattice monouso;
- camici in carta monouso;
- mascherine monouso.

Per le prestazioni di natura educativa, eventuale materiale necessario per la realizzazione delle attività previste.

Sistema di rilevazione, monitoraggio e verifica delle prestazioni (modalità e tempistica)

1. I partner adotteranno un sistema di rilevazione delle prestazioni domiciliari con le modalità di seguito indicate:
 - predisposizione di una modalità di rilevazione, possibilmente automatizzata, che consenta di registrare data, ingresso e uscita dell'operatore dal domicilio dell'utente;
 - trasmissione mensile al responsabile di servizio di Sercop di un report degli interventi effettuati presso ogni assistito completo della tipologia di prestazioni effettuate;Avvio della suddetta strumentazione entro 15 giorni dalla data di avvio dei servizi.
2. I partner monitoreranno l'andamento delle situazioni delle persone in carico, aggiornando periodicamente i referenti EDA e SAD. Resta fatta salva la segnalazione tempestiva in caso di urgenze.
3. I partner forniranno, con cadenza annuale, una relazione sull'andamento del servizio con l'obiettivo di valutare in itinere la regolarità, la correttezza e l'efficacia del servizio.
Verrà somministrato annualmente a cura dei partner un questionario di rilevazione della soddisfazione delle persone in carico al servizio, con una struttura e secondo parametri ed indici definiti con Sercop, finalizzati a valutare il gradimento e l'impatto del servizio e a dare corso ad eventuali azioni correttive.
Resta facoltà dell'Ente precedente Sercop richiedere in qualsiasi momento informazioni sul regolare svolgimento del servizio e attuare controlli a campione sugli interventi.

Seguiranno all'avvio del servizio istruzioni dettagliate circa le modalità di rendicontazione dei casi ai coordinatori del servizio Sercop (SAD e EDA).

Sistema di gradimento del servizio (modalità e tempistica)

Verrà attuata dopo i primi mesi di coprogettazione una revisione del sistema di rilevazione di gradimento del servizio. Attualmente viene proposto un questionario di customer satisfaction agli utenti in carico. Esso verrà mantenuto, valutando in sede di revisione, l'opportunità di indagare nuove aree di interesse con particolare riferimento ai casi in carico all'EDA.

Si avvierà una riflessione comune a Dicembre 2023 per somministrare il nuovo questionario entro il primo trimestre del 2024. Sarà compito delle Cabine di Regia la valutazione di eventuali modifiche successive.

Partecipazione dei partner alle equipe EDA

Nell'ottica della realizzazione del sistema territoriale integrato di servizi domiciliari rivolti agli anziani (vd. Progetto di massima), un referente individuato dalla cooperativa prenderà parte agli incontri de visu dell'Equipe EDA finalizzati alla costruzione di un progetto integrato sulla persona nei tempi previsti dalla Referente EDA, anche in caso di convocazioni rese con poca tempestività. Sercop procederà in linea di massima e salvo casi di necessità e urgenza a programmare gli incontri al fine di ottimizzare la presenza degli operatori e raccogliendo il maggior numero di casi possibili.

4. Strategie per il reperimento di fonti di finanziamento per la comunità

Entrambi i partner contribuiscono al reperimento di ulteriori fonti di finanziamento e si rendono disponibili a collaborare con Sercop in caso di opportunità di presentazione di ulteriori progettualità.

In particolare l'ATI Cooperho-Sociosfera si avvale di gruppo multidisciplinare composto dai soci e, se occorre, di soggetti diversi competenti nella materia specifica che si occupa della partecipazione a progetti e appalti che negli ultimi anni hanno contribuito a direzionare le attività verso uno sviluppo armonico e sistemico della progettazione sociale. L'ATI intende sviluppare anche attraverso dei tavoli di lavoro che includono le proposte arrivate dai gruppi di over 65, una strategia di reperimento fondi verso i principali enti pubblici e verso le Fondazioni di Comunità.

5. Opportunità aggiuntive

Attivazione dell'intervento assistenziale notturno

Interventi di assistenza notturna dalle ore 20.00 alle ore 8.00. L'intervento di assistenza/sostegno, all'Utente del SAD ed ai suoi familiari, in situazione di emergenza/urgenza, sarà attivabile dall'Equipe EDA (che avrà in carico utenza anziana non autosufficiente complessa) – in una prima fase di avvio per un massimo di 30 notti annue.

Tale intervento potrebbe essere oggetto di finanziamento da parte di misure regionali, pertanto in caso di presenza dei requisiti soggettivi di accesso in capo alle persone anziane, si potrà richiedere all'erogatore dell'intervento di rendicontare la misura con eventuale modulistica ad hoc.

Progetti a supporto del caregiver familiare

Progetti a supporto del caregiver familiare potranno essere attivabili dall'Equipe EDA (che avrà in carico

utenza anziana non autosufficiente complessa) in base alla valutazione del bisogno della persona. Tali progetti offriranno la possibilità di assistenza aggiuntiva a persone anziane che rientrano dopo un periodo di dimissioni ospedaliere e che necessitano di un rientro guidato al proprio domicilio e di favorire la continuità assistenziale per assenza del caregiver di riferimento o per aggravamenti delle condizioni di salute. Tale intervento potrebbe essere oggetto di finanziamento da parte di misure regionali, pertanto in caso di presenza dei requisiti soggettivi di accesso in capo alle persone anziane, si potrà richiedere all'erogatore dell'intervento di rendicontare la misura con eventuale modulistica ad hoc.

Sportello di supporto telefonico

Lo sportello previsto per gli utenti in carico al servizio SAD darà loro accoglienza ed informazioni riguardo i servizi SAD attivati.

Introduzioni di ulteriori figure professionali

Ankise attiverà nei mesi successivi all'avvio della coprogettazione la ricerca di figure educative/animative per ampliare l'offerta di interventi al domicilio.

L'ATI Cooperho-Sociosfera dispone nel proprio organico professionalità che mette a disposizione a supporto delle équipes di operatori e per un'eventuale formazione sul campo di operatori e assistenti familiari come lo Psicologo dell'invecchiamento (colloqui con assistiti e familiari con problematiche di tipo psicologico e neuropsicologico), il Fisioterapista (valutazione accessibilità/ vivibilità abitazione / efficacia, adattamenti o sostituzioni ausili in dotazione/ esecuzione di passaggi posturali in situazioni di rischio), l'Educatore/Animatore (supporto/prevenzione a utenti e/o ai caregiver con bisogni in area educativa e delle dinamiche relazionali familiari)

6. Apertura alla comunità

Entrambi i partner partecipano attivamente a tutte le collaborazioni, le sinergie e le reti territoriali che il progetto stesso necessita per il raggiungimento delle finalità indicate nel Progetto di massima.

La conduzione di un dialogo attivo e costante con le differenti realtà favorisce la co-costruzione in rete di azioni e interventi mirati al singolo e alla collettività per una "comunità ritrovata".

Le cooperative, attori coprogettanti inseriti nella più ampia riprogettazione dei servizi domiciliari anziani dell'Ambito Rhodense, collaboreranno dunque con le altre realtà territoriali che faranno parte del Sistema integrato di servizi domiciliari anziani del territorio al lavoro di rete e servizi propedeutico alla presa in carico integrata dell'anziano.

Allegati: Piano finanziario

CO-PROGETTAZIONE DEL SISTEMA DEI SERVIZI INTEGRATI DOMICILIARI ANZIANI DELL'AMBITO RHODENSE (SISDA)
AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. 117/2017 (CODICE DEL TERZO SETTORE) DELLA LEGGE 241/1990, E DELLA LEGGE 328/2000
PERIODO 2023 - 2025

PIANO ECONOMICO

ENTE PARTNER **Cooperativa Ankise**
Costituenda ATI Cooperho-Sociosfera

ore previste nel Piano
Programma Sercop –
Interventi SAD 2023

RIEPILOGO	da sercop	da partner Ankise
annualità 1	555.575,20	35.900,00
annualità 2	555.575,20	35.900,00
annualità 3	555.575,20	35.900,00
TOTALE TRIENNIO ANKISE	1.666.725,60	107.700,00
RIEPILOGO	da sercop	da partner Ati Cooperho-Sociosfera
annualità 1	47.953,86	2.607,66
annualità 2	47.953,86	2.607,66
annualità 3	47.953,86	2.607,66
TOTALE TRIENNIO ATI COOPERHO-SOCIOSFERA	143.861,57	7.822,98
RIEPILOGO	da sercop	da partner
annualità 1	603.529,06	38.507,66
annualità 2	603.529,06	38.507,66
annualità 3	603.529,06	38.507,66
TOTALE TRIENNIO SERVIZIO SAD	1810587,165	115522,98

quota cofinanziamento partner	Costo orario sad
6,07%	19,80 €
6,07%	19,80 €
6,07%	19,80 €

N ORE ANNUE
28060

quota cofinanziamento partner	Costo orario sad
5,16%	20,85 €
5,16%	20,85 €
5,16%	20,85 €

N ORE ANNUE
2300

quota cofinanziamento partner	Costo orario sad
5,16%	19,88 €
5,16%	19,88 €
5,16%	19,88 €

N ORE ANNUE
30360

OGGETTO: Coprogettazione del sistema dei servizi integrati domiciliari anziani dell'ambito del Rhodense (SISDA) ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) della Legge 241/1990 e della Legge 328/2000 da finanziare nell'ambito del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" finanziato dall'Unione Europea – Next GenerationEU (PNRR), misura 5 - componente 2 "infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore" sotto componente 1 "servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" – investimento 1.1 - sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti- linea 1.1.2 - autonomia degli anziani non autosufficienti – CUP H14H22000320006, linea 1.1.3 - rafforzamento dei servizi sociali a favore della domiciliarità - CUP H14H22000330006

**VERBALE TAVOLO COPROGETTAZIONE 6 MARZO 2023 – Linea 1 – Costituenda ATI Consorzio Cooperho-
Sociosfera**

In data 6 Marzo 2023, alle ore 15:30, presso la sede di SER.CO.P. a.s.c sita in via dei Cornaggia, 33 a Rho si è svolto il primo Tavolo di Coprogettazione con i partner individuati in sede di ammissione sulla Linea 1 della Coprogettazione in oggetto.

In particolare si incontrano singolarmente ciascuno dei due partner ammessi per approfondire alcuni aspetti di dettaglio e il grado di realizzabilità delle proposte presentate dal Partner per le richieste di Sercop finalizzate all'arricchimento della proposta progettuale per raggiungere gli obiettivi perseguiti dalla coprogettazione.

Di seguito i presenti:

Annamaria Di Bartolo	Responsabile del Procedimento Coprogettazione SISDA Sercop/ Responsabile del Procedimento Progetto PNRR 1.1.2-1.1.3
Marcella Maselli	Responsabile Area Anziani Sercop / Referente Progetto PNRR 1.1.2-1.1.3
Elisa Bighiani	Esperto tecnico Sercop
Luigi Pizzuti	Presidente Consorzio Cooperho
Federico Gaudimundo	Direttore Consorzio Cooperho
Achille Lex	Presidente Cooperativa Sociosfera
Marta Cazzaniga	Direttrice Risorse Umane e Servizi Coop. Sociosfera
Laura Notarangelo	Referente amministrativo Coprogettazione SISDA Sercop

L'ordine del giorno prevede la trattazione dei seguenti argomenti:

1. Confronto e ridefinizione del progetto presentato
2. Varie ed eventuali

Premesse

Il Responsabile del Procedimento richiama la lettera inoltrata in data 28/02/2023 con prot. SERCOP n. 2149 e propone al partner di avviare una riflessione ragionata ed argomentata dei punti previsti nella stessa. Il Presidente del Consorzio Cooperho conferma la disponibilità della Costituenda ATI a collaborare in un'ottica di sistema domiciliare ampia ed interconnessa. Anche le competenze portate da Sociosfera contribuiranno ad

Responsabile del Procedimento: **Annamaria Di Bartolo** e-mail: ufficio.piano@sercop.it Tel: 02 93207359 366 6393594

accrescere e potenziare il know how che il consorzio mette a disposizione del territorio. Il Presidente di Sociosfera Achille Lex conferma proprio la disponibilità di Sociosfera di procedere partendo dal SAD tradizionale tendendo al raggiungimento dell'obiettivo di integrare il servizio ordinario con l'apporto e la contaminazione di altri servizi e professionalità come l'educatore, l'animatore e lo psicologo.

- **Attivazione dell'intervento assistenziale notturno**

La Costituenda ATI Consorzio Cooperho-Sociosfera si rende disponibile per l'assistenza notturna proposta da Sercop. Di Bartolo precisa che le notti (dalle ore 20.00 alle ore 8.00), saranno attivabili dall'Equipe EDA (che si ricorda avrà in carico utenza anziana non autosufficiente complessa) – in una prima fase di avvio – al fine di verificare l'effettiva necessità di copertura assistenziale al domicilio e scongiurare il rischio di ricorso improprio allo strumento da parte degli operatori AASS dei comuni. Si anticipa che tale intervento potrebbe essere oggetto di finanziamento da parte di misure regionali, pertanto in caso di presenza dei requisiti soggettivi di accesso in capo alle persone anziane, si potrà richiedere all'erogatore dell'intervento di rendicontare la misura con eventuale modulistica ad hoc. Si richiede per il prossimo incontro di valorizzare il dettaglio del costo medio orario ASA per il turno notturno nel Piano Economico.

- **Sistema di monitoraggio per singola situazione in carico (modalità e tempistica)**

Si richiamano il flusso di lavoro e le modalità con le quali i casi complessi saranno presi in carico dall'EDA. Per quanto riguarda tali casi, Sercop propone che vengano inoltrati dei monitoraggi una volta ogni due mesi al case manager dei casi complessi (AS Bighiani – componente dell'equipe). Resta fatta salva la segnalazione tempestiva in caso di urgenze. Mentre per i casi semplici, si propone la segnalazione solo in caso di criticità sopraggiunte.

A riguardo la Costituenda ATI Consorzio Cooperho-Sociosfera si rende disponibile ad adottare la proposta di monitoraggio esposta.

Si avvisa la Costituenda ATI Consorzio Cooperho-Sociosfera che si procederà a fornire ad avvio di servizio le modalità di rendicontazione dei casi ai coordinatori del servizio.

- **Sistema di gradimento del servizio (modalità e tempistica)**

Sercop propone a Costituenda ATI Consorzio Cooperho-Sociosfera di partecipare a una revisione del sistema di rilevazione di gradimento del servizio. Attualmente viene proposto un questionario di customer satisfaction agli utenti in carico. Si propone di mantenerlo, ma di valutare l'opportunità di indagare nuove aree di interesse con particolare riferimento ai casi in carico all'EDA.

Si propone di programmare tale momento di revisione per l'anno prossimo, con l'avvio di una riflessione comune a Dicembre 2023 per somministrare il nuovo questionario entro il primo trimestre del 2024.

A riguardo la Costituenda ATI Consorzio Cooperho-Sociosfera si rende disponibile ad adottare la proposta esposta.

- **Progetti a supporto del caregiver familiare**

Potranno essere attivati dall'Equipe EDA (che si ricorda avrà in carico utenza anziana non autosufficiente complessa) in base alla valutazione del bisogno della persona. Si anticipa che tale intervento potrebbe

Responsabile del Procedimento: **Annamaria Di Bartolo** e-mail: ufficio.piano@sercop.it Tel: 02 93207359 366 6393594

essere oggetto di finanziamento da parte di misure regionali, pertanto in caso di presenza dei requisiti soggettivi di accesso in capo alle persone anziane, si potrà richiedere all'erogatore dell'intervento di rendicontare la misura con eventuale modulistica ad hoc.

In merito alle numerose opportunità offerte dal sistema socio-sanitario e socio-assistenziale (sia di buoni sia di voucher), Sercop informa la Costituenda ATI Consorzio Cooperho-Sociosfera di un'opportunità formativa promossa da ASST e Sercop sulla conoscenza delle misure socio-sanitarie e socio-assistenziali attive, che si ritiene sin da ora estesa ai partner della Linea 1.

- **Interventi c.d. "smart"**

Sercop richiama i contenuti degli interventi smart come descritti nella lettera di invito al partner.

La Costituenda ATI Consorzio Cooperho-Sociosfera a riguardo si dichiara disponibile nei confronti della proposta di questi interventi che hanno l'intento di supportare il caregiver in piccoli aspetti di assistenza al domicilio per i quali è richiesto l'intervento di personale specializzato. Di Bartolo precisa che gli interventi stessi sono all'interno del monte ore previsto della coprogettazione.

- **Indagare disponibilità del partner a partecipare alle equipe EDA**

La Costituenda ATI Consorzio Cooperho-Sociosfera esprime la sua disponibilità a partecipare alle Equipe convocate da Sercop.

- **Introdurre figure professionali ulteriori**

La Costituenda ATI Consorzio Cooperho-Sociosfera mette a disposizione dei servizi relativi alla Linea 1 le diverse figure professionali appartenenti all'organico delle Cooperative. Vengono proposti interventi di fisioterapisti, psicologi, educatori e animatori a supporto delle équipes di operatori e per un'eventuale formazione sul campo di operatori e assistenti familiari.

Si anticipa che tali interventi potrebbero essere oggetto di finanziamento da parte di misure regionali, pertanto in caso di presenza dei requisiti soggettivi di accesso in capo alle persone anziane, si potrà richiedere all'erogatore dell'intervento di rendicontare la misura con eventuale modulistica ad hoc.

- **Piano Economico finanziario:**

In relazione al piano finanziario si richiede alla Costituenda ATI Consorzio Cooperho-Sociosfera di esplicitare il Piano di Lavoro previsto nel modello richiesto al partecipante con: le ore di servizio (quantificando unicamente le ore di intervento da svolgere sul comune di Settimo M.se) e il costo medio orario per figura professionale (es. coordinamento, ASA, altro...).

Si ricorda che, operando nei perimetri di una coprogettazione, sarà richiesta una rendicontazione a costi reali pertanto con iva esente, trattandosi di un contributo che per la sua natura compensativa viene riconosciuto a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute, rendicontate e documentate dai partner di progetto (rif. Cap. 3 pg. 12 delle Linee guida sul rapporto tra PPAA ed enti del terzo settore negli artt. 55-57 del D.Lgs. n.117/17-DM 72/21).

Per procedere alla rendicontazione sarà necessario inoltrare una nota di anticipo di rimborso (Sercop fornirà un modello) nella quale verrà esposto il costo totale degli interventi e contestualmente una

richiesta di rimborso per la quota parte che il partner chiede che sia sostenuta a carico di Sercop, nel rispetto del piano finanziario.

Il partner periodicamente, indicativamente ogni tre mesi, inoltrerà a Sercop i giustificativi delle spese sostenute, e ove necessario si procederà al conguaglio rispetto agli anticipi.

L'incontro si conclude precisando che seguirà a stretto giro un incontro tecnico con l'altro partner della linea 1, per il passaggio dei casi in carico al SAD erogato per il Comune di Settimo. Lo stesso verterà sia sulle caratteristiche delle persone in carico sia sulle informazioni pratiche necessarie per l'erogazione nel miglior modo possibile. Nello stesso incontro si affronteranno il tema della comunicazione del passaggio di cooperativa alle persone in carico.

La riunione si conclude alle ore 17.00.

Per Sercop ANNAMARIA DI BARTOLO _____

Per Cooperho LUIGI PIZZUTI _____

Per Sociosfera ACHILLE LEX _____

Responsabile del Procedimento: **Annamaria Di Bartolo** e-mail: ufficio.piano@sercop.it Tel: 02 93207359 366 6393594

OGGETTO: Coprogettazione del sistema dei servizi integrati domiciliari anziani dell'ambito del Rhodense (SISDA) ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) della Legge 241/1990 e della Legge 328/2000 da finanziare nell'ambito del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" finanziato dall'Unione Europea – Next GenerationEU (PNRR), misura 5 - componente 2 "infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore" sotto componente 1 "servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" – investimento 1.1 - sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti- linea 1.1.2 - autonomia degli anziani non autosufficienti – CUP H14H22000320006, linea 1.1.3 - rafforzamento dei servizi sociali a favore della domiciliarità - CUP H14H22000330006

VERBALE INCONTRO PIANO FINANZIARIO 20 MARZO 2023 – Linea 1 – Costituenda ATI Consorzio Cooperho-Sociosfera

In data 20 Marzo 2023, alle ore 14:00, presso la sede di SER.CO.P. a.s.c sita in via dei Cornaggia, 33 a Rho si è svolta la riunione per la validazione del piano economico con la Costituenda ATI Consorzio Cooperho-Sociosfera, partner individuato in sede di ammissione sulla Linea 1 della Coprogettazione in oggetto.

Di seguito i presenti:

Annamaria Di Bartolo	Responsabile del Procedimento Coprogettazione SISDA Sercop/ Responsabile del Procedimento Progetto PNRR 1.1.2-1.1.3
Achille Lex	Presidente Cooperativa Sociosfera
Marta Cazzaniga	Direttrice Risorse Umane e Servizi Coop. Sociosfera
Laura Notarangelo	Referente amministrativo Coprogettazione SISDA Sercop

L'ordine del giorno prevede la trattazione dei seguenti argomenti:

1. Validazione piano economico
2. Varie ed eventuali

Il Responsabile del Procedimento richiama la necessità di validare il piano finanziario dedicato ai servizi previsti sul comune di Settimo Mil.se e delle riflessioni emerse nel primo tavolo di Coprogettazione avvenuto in data 6 marzo 2023.

La Costituenda ATI Consorzio Cooperho-Sociosfera propone diverse modifiche al budget presentato in sede di coprogettazione a fronte della riduzione delle ore di intervento riconosciute al partner costituenda ATI tra Consorzio Cooperho e Sociosfera rispetto al totale indicato nel documento Progetto di massima allegato all'Avviso di Coprogettazione. Di seguito il piano ridefinito sulla base delle 2.300 ore previste da Piano Programma 2023, anche in relazione alla riduzione di economie di scala e di specializzazione derivanti dalla rimodulazione delle ore suddette:

Responsabile del Procedimento: **Annamaria Di Bartolo** e-mail: ufficio.piano@sercop.it Tel: 02 93207359 366 6393594

OGGETTO: Coprogettazione del sistema dei servizi integrati domiciliari anziani dell'ambito del Rhodense (SISDA) ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) della Legge 241/1990 e della Legge 328/2000 da finanziare nell'ambito del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" finanziato dall'Unione Europea – Next GenerationEU (PNRR), misura 5 - componente 2 "infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore" sotto componente 1 "servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" – investimento 1.1 - sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti- linea 1.1.2 - autonomia degli anziani non autosufficienti – CUP H14H22000320006, linea 1.1.3 - rafforzamento dei servizi sociali a favore della domiciliarità - CUP H14H22000330006

VERBALE TAVOLO COPROGETTAZIONE 28 MARZO 2023 – Linea 1 – Costituenda ATI Consorzio Cooperho-Sociosfera

In data 28 Marzo 2023, alle ore 11:00, presso la sede di SER.CO.P. a.s.c sita in via dei Cornaggia, 33 a Rho si è svolto il secondo Tavolo di Coprogettazione con i partner individuati in sede di ammissione sulla Linea 1 della Coprogettazione in oggetto.

Si incontrano singolarmente ciascuno dei due partner ammessi per affrontare le diverse modifiche avvenute al piano finanziario e addivenire ad una versione definitiva da portare in sede di approvazione del CdA Sercop.

Di seguito i presenti:

Annamaria Di Bartolo	Responsabile del Procedimento Coprogettazione SISDA Sercop/ Responsabile del Procedimento Progetto PNRR 1.1.2-1.1.3
Laura Raimondi	Presidente della Commissione di valutazione / Direzione Appalti
Luigi Pizzuti	Presidente Consorzio Cooperho
Marta Cazzaniga	Direttrice Risorse Umane e Servizi Coop. Sociosfera
Laura Notarangelo	Referente amministrativo Coprogettazione SISDA Sercop

L'ordine del giorno prevede la trattazione dei seguenti argomenti:

1. Confronto sulla proposta datata 21/03/23 del piano finanziario da parte di Sercop
2. Varie ed eventuali

La Responsabile del Procedimento Annamaria Di Bartolo procede con i saluti e condivide la proposta emersa nel precedente tavolo con l'altro partner sulla linea 1, il Consorzio Domicare, di far slittare di un mese la partenza della coprogettazione relativa al Servizio SAD per consentire che tutte le necessità organizzative e burocratiche sottese al cambio di procedura.

Entrambi gli enti della Costituenda ATI Cooperho-Sociosfera acconsentono alla proposta di partenza della coprogettazione dal 1° maggio. Gli stessi confermano che tempi più dilatati favoriscono anche loro nella conclusione delle procedure di individuazione e formazione del personale dedicato al servizio per il Comune di Settimo Milanese.

Responsabile del Procedimento: **Annamaria Di Bartolo** e-mail: ufficio.piano@sercop.it Tel: 02 93207359 366 6393594

La Responsabile del Procedimento Annamaria Di Bartolo riprende la proposta di piano finanziario inviata alla costituenda ATI in data 24 marzo (SERCOP prot. n. 3223/23) evidenziando che la proposta elaborata in sede di incontro del 20 marzo presupponeva un aumento della tariffa SAD troppo oneroso per i comuni.

Si è proposto pertanto in un'ottica di collaborazione un riaggiustamento del prezzo che possa essere sostenibile dai Comuni e che tenga conto delle minori economie di scala risultanti dalla proposta di presa in carico di un solo Comune.

Il Presidente del Consorzio Cooperho Luigi Pizzuti esprime l'apprezzamento per l'apertura sperimentale di Sercop, con la proposta al Consorzio di partecipare, seppur parzialmente, anche su questa linea, dando così l'opportunità agli enti del terzo settore del territorio di collaborare a tutto tondo sulla coprogettazione anziani. In merito all'ultima proposta finanziaria ricevuta da Sercop, Pizzuti restituisce a nome della Costituenda ATI Cooperho-Sociosfera che l'impegno è sostenibile anche se la cifra disponibile risulta molto al limite rispetto alla tipologia di servizio offerto. Si apprezza un senso della coprogettazione che è andata al di là dell'aspetto della valorizzazione economica.

La Responsabile di Procedimento Di Bartolo conferma proprio la volontà sottesa alla proposta di piano finanziario tesa al bilanciamento tra sostenere i soggetti del terzo settore che investono con Sercop, ma anche dall'altro punto di vista, mantenere un equilibrio rispetto alle risorse comunali che finanziano principalmente questo sistema. Si fa riferimento alle risorse integrative che derivando da fondi regionali e nazionali non impattano sui comuni e consentiranno a Sercop di ampliare le risorse finanziarie a disposizione.

In merito al piano economico si sottolinea che il costo tariffa "Costo Orario Sad" esplicitato nel piano finanziario sarà il costo massimo riconoscibile da Sercop al partner a fronte della rendicontazione a costi reali; le spese generali a carico di Sercop verranno riconosciute al partner nella proporzione indicata nella proposta rivista.

In caso di intervenute necessità di rilevanti variazioni sul monte ore di servizio previste a carico del partner saranno possibili proposte di modifiche al piano finanziario.

Seguiranno a stretto giro i verbali dei tavoli che dovranno essere sottoscritti da tutti i partner. Nei giorni successivi si invieranno bozza di convenzione e indicazioni rendicontative.

Si procederà poi sottoponendo il progetto e il piano finanziario al Consiglio di Amministrazione di Sercop per l'approvazione e successiva firma della Convenzione sottesa alla Coprogettazione.

La riunione si conclude alle ore 12.30.

Per Sercop ANNAMARIA DI BARTOLO _____

Per Cooperho LUIGI PIZZUTI _____

Per Sociosfera MARTA CAZZANIGA _____

Responsabile del Procedimento: **Annamaria Di Bartolo** e-mail: ufficio.piano@sercop.it Tel: 02 93207359 366 6393594

OGGETTO: Coprogettazione del sistema dei servizi integrati domiciliari anziani dell'ambito del Rhodense (SISDA) ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) della Legge 241/1990 e della Legge 328/2000 da finanziare nell'ambito del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" finanziato dall'Unione Europea – Next GenerationEU (PNRR), misura 5 - componente 2 "infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore" sotto componente 1 "servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" – investimento 1.1 - sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti- linea 1.1.2 - autonomia degli anziani non autosufficienti – CUP H14H22000320006, linea 1.1.3 - rafforzamento dei servizi sociali a favore della domiciliarità - CUP H14H22000330006

VERBALE TAVOLO COPROGETTAZIONE 6 MARZO 2023 – Linea 1 – Consorzio Domicare

In data 6 Marzo 2023, alle ore 14:00, presso la sede di SER.CO.P. a.s.c sita in via dei Cornaggia, 33 a Rho si è svolto il primo Tavolo di Coprogettazione con i partner individuati in sede di ammissione sulla Linea 1 della Coprogettazione in oggetto.

In particolare si incontrano singolarmente ciascuno dei due partner ammessi per approfondire alcuni aspetti di dettaglio e il grado di realizzabilità delle proposte presentate dal Partner per le richieste di Sercop finalizzate all'arricchimento della proposta progettuale per raggiungere gli obiettivi perseguiti dalla coprogettazione.

Di seguito i presenti:

Annamaria Di Bartolo	Responsabile del Procedimento Coprogettazione SISDA Sercop/ Responsabile del Procedimento Progetto PNRR 1.1.2-1.1.3
Marcella Maselli	Responsabile Area Anziani Sercop / Referente Progetto PNRR 1.1.2-1.1.3
Elisa Bighiani	Esperto tecnico Sercop
Marco Castagna	Referente Consorzio Domicare
Annamaria Moiraghi	Presidente Coop. Ankise (consorzata esecutrice del Consorzio Domicare)
Laura Notarangelo	Referente amministrativo Coprogettazione SISDA Sercop

L'ordine del giorno prevede la trattazione dei seguenti argomenti:

1. Confronto e ridefinizione del progetto presentato
2. Varie ed eventuali

Premesse

Il Responsabile del Procedimento richiama la lettera inoltrata in data 28/02/2023 con prot. SERCOP n. 2145 e propone al partner di avviare una riflessione ragionata ed argomentata dei punti previsti nella stessa.

• **Attivazione dell'intervento "Notti Assistenza":**

Consorzio Domicare si rende disponibile per ampliare le notti previste dalla proposta progettuale. Al momento è in corso un'indagine interna a dipendenti e collaboratori del Consorzio per quantificare il

Responsabile del Procedimento: **Annamaria Di Bartolo** e-mail: ufficio.piano@sercop.it Tel: 02 93207359 366 6393594

numero massimo di notti che si potrebbero garantire. Sercop propone una quantificazione di massimo 30 notti (dalle ore 20.00 alle ore 8.00), precisando che le stesse saranno attivabili dall'Equipe EDA (che si ricorda avrà in carico utenza anziana non autosufficiente complessa) – in una prima fase di avvio – al fine di verificare l'effettiva necessità di copertura assistenziale al domicilio e scongiurare il rischio di ricorso improprio allo strumento da parte degli operatori AASS dei comuni. Si anticipa che tale intervento potrebbe essere oggetto di finanziamento da parte di misure regionali, pertanto in caso di presenza dei requisiti soggettivi di accesso in capo alle persone anziane, si potrà richiedere all'erogatore dell'intervento di rendicontare la misura con eventuale modulistica ad hoc. Si richiede per il prossimo incontro di valorizzare il dettaglio del costo medio orario ASA per il turno notturno nel Piano Economico.

- **Sistema di monitoraggio per singola situazione in carico (modalità e tempistica)**

Si richiamano il flusso di lavoro e le modalità con le quali i casi complessi saranno presi in carico dall'EDA. Per quanto riguarda tali casi, Sercop propone che vengano inoltrati dei monitoraggi una volta ogni due mesi al case manager dei casi complessi (AS Bighiani – componente dell'equipe). Resta fatta salva la segnalazione tempestiva in caso di urgenze. Mentre per i casi semplici, si propone la segnalazione solo in caso di criticità sopraggiunte.

A riguardo il Consorzio Domicare si rende disponibile ad adottare la proposta di monitoraggio esposta.

Si avvisa Consorzio Domicare che si procederà a fornire ad avvio di servizio le modalità di rendicontazione dei casi ai coordinatori del servizio.

- **Sistema di gradimento del servizio (modalità e tempistica)**

Sercop propone a Consorzio Domicare di partecipare a una revisione del sistema di rilevazione di gradimento del servizio. Attualmente viene proposto un questionario di customer satisfaction agli utenti in carico. Si propone di mantenerlo, ma di valutare l'opportunità di indagare nuove aree di interesse con particolare riferimento ai casi in carico all'EDA.

Si propone di programmare tale momento di revisione per l'anno prossimo, con l'avvio di una riflessione comune a Dicembre 2023 per somministrare il nuovo questionario entro il primo trimestre del 2024.

A riguardo il Consorzio Domicare si rende disponibile ad adottare la proposta esposta.

- **Progetti "Buon Rientro" e "Ci Pensiamo noi"**

Sercop, in relazione alla proposta dei progetti "Buon Rientro" e "Ci Pensiamo noi" considerando l'analogia di tali interventi, si propone di accorparli, per un monte ore max di 60 ore annue, come proposto in sede di proposta progettuale. Si precisa che le stesse saranno attivabili dall'Equipe EDA (che si ricorda avrà in carico utenza anziana non autosufficiente complessa) al fine di verificare l'effettiva necessità di copertura assistenziale al domicilio e scongiurare il rischio di ricorso improprio allo strumento da parte degli operatori AASS dei comuni. Si anticipa che tale intervento potrebbe essere oggetto di finanziamento da parte di misure regionali, pertanto in caso di presenza dei requisiti soggettivi di accesso in capo alle persone anziane, si potrà richiedere all'erogatore dell'intervento di rendicontare la misura con eventuale

modulistica ad hoc. Si richiede per il prossimo incontro di rimodulare i progetti accorpandoli nel Piano Economico.

- **Sportello di orientamento**

Sercop, in merito all'attivazione della proposta di sportello di orientamento descritta nella proposta progettuale espone delle perplessità collegate a un possibile disorientamento dell'utenza collegata alle numerose opportunità di supporto già previste dal territorio. Ritiene però utile cogliere l'opportunità proposta dallo sportello stesso, a favore dei fruitori, limitandone tuttavia l'attività ai casi in carico al servizio offerto da Consorzio Domicare

Consorzio Domicare a riguardo si dichiara favorevole. La proposta di tale strumento, afferma, nasceva con la finalità di superare alcune difficoltà dei cittadini spesso disorientati tra le numerose opportunità offerte dal sistema socio-sanitario e socio-assistenziale (sia di buoni sia di voucher).

A riguardo Sercop informa Consorzio Domicare di un'opportunità formativa promossa da ASST e Sercop sulla conoscenza delle misure socio-sanitarie e socio-assistenziali attive, che si ritiene sin da ora estesa ai partner della Linea 1.

- **Interventi c.d. "smart"**

Sercop richiama i contenuti degli interventi smart come descritti nella lettera di invito a Consorzio Domicare.

Consorzio Domicare a riguardo si dichiara disponibile nei confronti della proposta, essendo già interventi sperimentati sul territorio spesso con l'intento di supportare il caregiver in piccoli aspetti di assistenza al domicilio per i quali è richiesto l'intervento di personale specializzato.

- **Indagare disponibilità del partner a partecipare alle equipe EDA**

Consorzio Domicare esprime la sua disponibilità a partecipare alle Equipe convocate da Sercop.

- **Introdurre figure professionali ulteriori**

Consorzio Domicare si rende disponibile a individuare figure educative per ampliare l'offerta di interventi al domicilio. Si anticipa che tali interventi potrebbero essere oggetto di finanziamento da parte di misure regionali, pertanto in caso di presenza dei requisiti soggettivi di accesso in capo alle persone anziane, si potrà richiedere all'erogatore dell'intervento di rendicontare la misura con eventuale modulistica ad hoc.

- **Piano Economico finanziario:**

In relazione al piano finanziario si richiede a Consorzio Domicare di esplicitare il Piano di Lavoro previsto nel modello richiesto al partecipante con: le ore di servizio (quantificandole al netto delle ore di intervento da svolgere sul comune di Settimo M.se) e il costo medio orario per figura professionale (es. coordinamento, ASA, altro...).

Consorzio Domicare, a fronte dell'incontro tenuto lo scorso il 22 Febbraio, chiede chiarimenti agli operatori di Sercop in merito alla fatturazione. Si precisa che la fatturazione non è la modalità di riconoscimento degli interventi svolti, ma in questo caso, operando nei perimetri di una coprogettazione, sarà richiesta

Responsabile del Procedimento: **Annamaria Di Bartolo** e-mail: ufficio.piano@sercop.it Tel: 02 93207359 366 6393594

una rendicontazione a costi reali pertanto con iva esente, trattandosi di un contributo che, per la sua natura compensativa e non corrispettiva, viene riconosciuto a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute, rendicontate e documentate dai partner di progetto (rif. Cap. 3 pg. 12 delle Linee guida sul rapporto tra PPAA ed enti del terzo settore negli artt. 55-57 del D.Lgs. n.117/17-DM 72/21).

Per procedere alla rendicontazione sarà necessario inoltrare una nota di anticipo di rimborso (Sercop fornirà un modello) nella quale verrà esposto il costo totale degli interventi e contestualmente una richiesta di rimborso per la quota parte che il partner chiede che sia sostenuta a carico di Sercop, nel rispetto del piano finanziario.

Il partner periodicamente, indicativamente ogni tre mesi, inoltrerà a Sercop i giustificativi delle spese sostenute, e ove necessario si procederà al conguaglio rispetto agli anticipi.

L'incontro si conclude precisando che qualora l'altro partner ammesso al tavolo di coprogettazione per la Linea 1 accettasse la proposta di gestione dell'intervento per il Comune di Settimo, si renderà necessario in tempi molto ristretti un incontro per il passaggio dei casi in carico.

La riunione si conclude alle ore 15.30.

Per Sercop ANNAMARIA DI BARTOLO _____

Per Domicare MARCO CASTAGNA _____

OGGETTO: Coprogettazione del sistema dei servizi integrati domiciliari anziani dell'ambito del Rhodense (SISDA) ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) della Legge 241/1990 e della Legge 328/2000 da finanziare nell'ambito del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" finanziato dall'Unione Europea – Next GenerationEU (PNRR), misura 5 - componente 2 "infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore" sotto componente 1 "servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" – investimento 1.1 - sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti- linea 1.1.2 - autonomia degli anziani non autosufficienti – CUP H14H22000320006, linea 1.1.3 - rafforzamento dei servizi sociali a favore della domiciliarità - CUP H14H22000330006

VERBALE INCONTRO PIANO FINANZIARIO 20 MARZO 2023 – Linea 1 – Consorzio Domicare

In data 20 Marzo 2023, alle ore 15:30, presso la sede di SER.CO.P. a.s.c sita in via dei Cornaggia, 33 a Rho si è svolta la riunione per la validazione del piano economico con Domicare, partner individuato in sede di ammissione sulla Linea 1 della Coprogettazione in oggetto.

Di seguito i presenti:

Annamaria Di Bartolo	Responsabile del Procedimento Coprogettazione SISDA Sercop/ Responsabile del Procedimento Progetto PNRR 1.1.2-1.1.3
Marco Castagna	Referente Consorzio Domicare
Annamaria Moiraghi	Presidente Coop. Ankise (consorzata esecutrice del Consorzio Domicare)
Laura Notarangelo	Referente amministrativo Coprogettazione SISDA Sercop

L'ordine del giorno prevede la trattazione dei seguenti argomenti:

1. Validazione piano economico
2. Varie ed eventuali

Il Responsabile del Procedimento richiama la necessità di validare il piano finanziario alla luce dello scorporo delle 2.300 ore previste sul comune di Settimo Mil.se e delle riflessioni emerse nel primo tavolo di Coprogettazione avvenuto in data 6 marzo 2023.

Consorzio Domicare presenta durante l'incontro una nuova proposta di modifica al budget (acquisito con prot. 3026 del 21/03/2023).

La nuova proposta si configura come superiore in termini economici a quella presentata per la candidatura in qualità di partner alla coprogettazione in oggetto.

Le rimodulazioni oggetto del nuovo piano, vengono giustificate come necessarie, in quanto il partner dichiara che solo durante l'incontro svolto in data 6 marzo 2023 ha appreso che le modalità per l'acquisizione dei corrispettivi avverranno in seguito a una rendicontazione dei costi reali sostenuti dal partner per la realizzazione del servizio e non attraverso la fatturazione delle ore svolte dagli operatori. In tale circostanza Domicare chiede di concedere la possibilità di fatturare le ore di servizio e non essere rimborsato in seguito a rendicontazione. Il responsabile del procedimento evidenzia che le modalità di erogazione dei corrispettivi erano puntualmente dettagliate all'articolo 6 dell'Avviso di indizione di istruttoria pubblica finalizzata all'individuazione di soggetti disponibili alla coprogettazione del sistema dei servizi integrati domiciliari anziani

Responsabile del Procedimento: **Annamaria Di Bartolo** e-mail: ufficio.piano@sercop.it Tel: 02 93207359 366 6393594

dell'Ambito del Rhodense (SISDA) ai sensi dell'art. 55 del d.lgs. 117/2017 (codice del terzo settore) della legge 241/1990 e della legge 328/2000 e il partner partecipante avrebbe dovuto prenderne visione.

Vengono di seguito illustrate le voci di spesa del piano, evidenziando gli scostamenti tra le due versioni acquisite da Sercop:

- si riscontra uno sfioramento dell'importo massimo ammissibile ma soprattutto superiore in termini economici alla proposta del piano economico. In tal senso infatti il costo di un'ora Sad dalla prima proposta aumenta da 19,76 euro (attuale prezzo offerto) ad oltre 24 euro. Le rimodulazioni del piano economico, non posso configurarsi come una nuova trattativa al piano stesso ma si delineano come una migliore esplicitazione di quello che le voci di costi e il piano di lavoro presentano, al fine di comprendere come gestire le modalità di rimborso e definire gli accordi per le liquidazioni in favore del partner. Sulla linea 1 essendo stati ammessi più partner si è resa necessaria la rimodulazione dei volumi delle ore d'intervento del piano presentato.
- Il totale del piano economico rimodulato e presentato propone un importo complessivo di 688.320,68 euro a carico di Sercop a fronte dei 600.000 euro presentati.
- le ore di coordinamento e segreteria sono state ampliate esponenzialmente rispetto alla proposta iniziale passando da un importo pari a 8.320 euro ad oltre 43.000 euro, corrispondenti a 1976 ore/annue di coordinamento rispetto alle 393 ore/annue esposte in sede di proposta progettuale.

Di Bartolo conclude precisando che il piano sarà oggetto di ulteriori riflessioni e confronti con la Direzione Aziendale e in seguito oggetto di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione di Sercop a conclusione del procedimento in corso.

La riunione si conclude alle ore 17.00.

Per Sercop ANNAMARIA DI BARTOLO _____

Per Domicare MARCO CASTAGNA _____

Responsabile del Procedimento: **Annamaria Di Bartolo** e-mail: ufficio.piano@sercop.it Tel: 02 93207359 366 6393594

ISTRUZIONI

deve essere compilata 1 foglio per ogni singola linea; andranno compilate quindi un numero schede corrispondenti al numero linee per le quali si presenta un progetto.

In riga sono rappresentate le voci di costo; l'elenco è indicativo possono essere aggiunte altre voci non indicate se significative
 in colonna 1 dovrà essere indicato solo per il personale il piano di lavoro ovvero il numero di ore per il costo aziendale orario previsto
 in colonna 2 il costo totale per la relativa voce di spesa che dovrà essere pari alla somma dei valori in colonna 3 e 4
 in colonna 3 l'importo di fonte di finanziamento derivante da Sercop a copertura del costo indicato
 in colonna 4 l'importo di fonte di finanziamento derivante dal partner a copertura del costo indicato

in colonna 5 dovrà essere indicata la provenienza della fonte di finanziamento nel caso di risorse provenienti dal partner (ad es. da fund raising, da altri enti finanziatori, da risorse proprie, da valorizzazione immobili, da valorizzazione volontariato ...)

Linea 1.Assistenza domiciliare	I annualità					II annualità					III annualità				
	piano di lavoro	costo anno	da sercop	da partner	derivante da	piano di lavoro	costo anno 2	da sercop	da partner	derivante d	piano di lavoro	costo anno 3	da sercop	da partner	derivante da
Coordinatrice di servizio (A.Moiraghi) 1976*22	43.452,24 €	43.452,24	43.452,24	0,00		43.452,24 €	43.452,24 €	43.452,24 €	- €	- €	43.452,24 €	43.452,24 €	43.452,24 €	- €	- €
Segreteria ed amministrazione appalto (1248*	26.869,44 €	26.869,44	26.869,44	0,00		26.869,44 €	26.869,44 €	26.869,44 €	- €	- €	26.869,44 €	26.869,44 €	26.869,44 €	- €	- €
Rimborsi km (calcolati 149300 km su 30000 ore a 0,25€)		37.325,00	37.325,00	0,00			37.325,00 €	37.325,00 €				37.325,00 €	37.325,00 €	- €	- €
Personale addetto all'assistenza (30000*17,5)	525.300,00 €	525.300,00	525.300,00	0,00		525.300,00 €	525.300,00 €	525.300,00 €	- €	- €	525.300,00 €	525.300,00 €	525.300,00 €	- €	- €
attrezzature e materiale da lavoro (guanti, mascherine,garze,etc.)	3.000,00	3.000,00	3.000,00	0,00		- €	3.000,00 €	3.000,00 €	- €	- €	- €	3.000,00 €	3.000,00 €	- €	- €
Migliorie ore progetti aggiuntivi (60 ore*17,5)	1.050,00 €	1.050,00	1.050,00	0,00		1.050,00 €	1.050,00 €	1.050,00 €	- €	- €	1.050,00 €	1.050,00 €	1.050,00 €	- €	- €
Migliorie (notti 300 ore *21)+maggiorazione r	6.300,00 €	6.300,00	6.300,00	0,00		6.300,00 €	6.300,00 €	6.300,00 €	- €	- €	6.300,00 €	6.300,00 €	6.300,00 €	- €	- €
Costi gestione 8% (gestione risorse umane/qu	42.024,00 €	42.024,00	42.024,00	0,00		42.024,00 €	42.024,00 €	42.024,00 €	- €	- €	42.024,00 €	42.024,00 €	42.024,00 €	- €	- €
Software		3.000,00	3.000,00				3.000,00 €	3.000,00 €				3.000,00 €	3.000,00 €		
totale	644.995,68	688.320,68	688.320,68	0,00		644.995,68	688.320,68	688.320,68	0,00	0,00	644.995,68	688.320,68	688.320,68	0,00	0,00
Risorse Umane aggiuntive (Coordinamento, ri	28.242,24 €	28.242,24	0,00	28.242,24		28.242,24 €	28.242,24 €	- €	28.242,24 €	- €	28.242,24 €	28.242,24 €	- €	28.242,24 €	
Assicurazione RCT/RCO Quota parte	2.000,00 €	2.000,00	0,00	2.000,00		2.000,00 €	2.000,00 €	- €	2.000,00 €	- €	2.000,00 €	2.000,00 €	- €	2.000,00 €	
valorizzazione immobili conferiti (sede Rho 80	9.600,00 €	9.600,00	0,00	9.600,00		9.600,00 €	9.600,00 €	- €	9.600,00 €	- €	9.600,00 €	9.600,00 €	- €	9.600,00 €	
costi di esercizio (quota parte utenze)	2.000,00 €	2.000,00	0,00	2.000,00		2.000,00 €	2.000,00 €	- €	2.000,00 €	- €	2.000,00 €	2.000,00 €	- €	2.000,00 €	
totale	41.842,24 €	41.842,24	0,00	41.842,24		41.842,24	41.842,24	0,00	41.842,24	0,00	41.842,24	41.842,24	0,00	41.842,24	
TOTALE PROGETTO	686.837,92 €	730.162,92	688.320,68	41.842,24		686.837,92 €	730.162,92	688.320,68	41.842,24		686.837,92 €	730.162,92	688.320,68	41.842,24	
COFINANZIAMENTO	6,09%														

RIEPILOGO	da sercop	da partner
annualità 1	688.320,68	41.842,24
annualità 2	688.320,68	41.842,24
annualità 3	688.320,68	41.842,24
TOTALE TRIENNIO	2.064.962,04	125.526,72

**OGGETTO: Coprogettazione del sistema dei servizi integrati domiciliari anziani dell'ambito del Rhodense (SISDA) ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) della Legge 241/1990 e della Legge 328/2000 da finanziare nell'ambito del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" finanziato dall'Unione Europea – Next GenerationEU (PNRR), misura 5 - componente 2 "infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore" sotto componente 1 "servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" –investimento 1.1 - sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti-
linea 1.1.2 - autonomia degli anziani non autosufficienti – CUP H14H22000320006, linea 1.1.3 - rafforzamento dei servizi sociali a favore della domiciliarità - CUP H14H22000330006**

VERBALE TAVOLO COPROGETTAZIONE 28 MARZO 2023 – Linea 1 – Consorzio Domicare

In data 28 Marzo 2023, alle ore 09:30, presso la sede di SER.CO.P. a.s.c sita in via dei Cornaggia, 33 a Rho si è svolto il secondo Tavolo di Coprogettazione con i partner individuati in sede di ammissione sulla Linea 1 della Coprogettazione in oggetto.

Si incontrano singolarmente ciascuno dei due partner ammessi per affrontare le diverse modifiche avvenute al piano finanziario e addivenire ad una versione definitiva da portare in sede di approvazione del CdA Sercop.

Di seguito i presenti:

Annamaria Di Bartolo	Responsabile del Procedimento Coprogettazione SISDA Sercop/ Responsabile del Procedimento Progetto PNRR 1.1.2-1.1.3
Laura Raimondi	Presidente della Commissione di valutazione / Direzione Appalti
Guido Ciceri	Direttore generale Sercop
Marco Castagna	Referente Consorzio Domicare
Annamaria Moiraghi	Presidente Coop. Ankise (consorziata esecutrice del Consorzio Domicare)
Laura Notarangelo	Referente amministrativo Coprogettazione SISDA Sercop

L'ordine del giorno prevede la trattazione dei seguenti argomenti:

1. Confronto sulla proposta datata 21/03/23 del piano finanziario da parte di Sercop
2. Quesiti Domicare comunicati con pec del 24/03/23
3. Varie ed eventuali

La Responsabile del Procedimento Annamaria Di Bartolo richiama le comunicazioni Sercop del 21/03/2023 e Domicare del 24/03/2023. Visto il quesito relativo alla forma di partecipazione all'avviso di coprogettazione si comunica che non è possibile, da parte di Sercop, liquidare le spese sostenute ad un ente diverso dal partner titolare della convenzione, pertanto non è percorribile la proposta che Ankise venga liquidata per le prestazioni erogate se il partner sottoscrittore della convenzione fosse il Consorzio Domicare. Si richiama altresì che il piano finanziario presentato da Domicare in data 20 marzo non risulta sostenibile ed accettabile in quanto difforme in diverse parti da quello presentato in sede di progetto, che riporta l'importo massimo erogabile.

Il Direttore generale di Sercop Guido Ciceri interviene considerando che in virtù del percorso coprogettante intrapreso, caratterizzato proprio dalla collaborazione su matrice territoriale, potrebbe essere valutata l'opportunità di sottoscrivere direttamente la convenzione con la Coop. Ankise, riconosciuta da Sercop quale ente territoriale del Rhodense – proponendo pertanto un cambio di titolarità, come tra l'altro suggerito nella comunicazione inviata da Domicare a Sercop (Prot. n. 3201 del 24/02/2023).

A fronte della necessità di convergere su una nuova rimodulazione del piano e definire i titolari della futura convenzione per la Linea 1, si ritiene opportuno proporre l'avvio della stessa da Maggio 2023, per concludere il procedimento in corso. Il rinvio dell'avvio di 30 giorni appare coerente e sostenibile per gli enti presenti, senza l'aggravio di ulteriori oneri.

Per quanto concerne il piano economico, sempre richiamando il principio di collaborazione ispiratorio della coprogettazione, si propone di andare ad un riaggiustamento del prezzo che possa essere sostenibile dai Comuni, evidenziando che l'importo annuale a copertura della linea 1 come riportata nel progetto di massima consente di riconoscere € 1,55 in più rispetto all'attuale prezzo orario riconosciuto per l'erogazione del SAD, affidato con gara UE e qualitativamente omogeneo rispetto alla proposta presentata da Consorzio Domicare.

Il referente del Consorzio Domicare, Marco Castagna ringrazia per l'apertura riscontrata e condivide che il Consorzio Domicare possa accettare il cambio della titolarità della convenzione alla Coop. Ankise, si riserva comunque di presentare formale accettazione previo confronto con la Direzione del Consorzio.

La Responsabile di Procedimento comunica che seguirà a stretto giro una nuova proposta di budget, e invita Consorzio Domicare a una revisione il più possibile puntuale dei costi unitari degli operatori, al fine di definire un piano economico coerente con il costo orario di servizio indicato nell'allegato ricordando - come annunciato nei precedenti incontri - che i rimborsi saranno autorizzati per i costi realmente sostenuti dai partner per l'erogazione del servizio.

In merito al piano economico si sottolinea che il costo tariffa "Costo Orario Sad" esplicitato nel piano finanziario sarà il costo massimo riconoscibile da Sercop al partner a fronte della rendicontazione a costi reali; le spese generali, a carico di Sercop, verranno riconosciute al partner nella proporzione indicata nella proposta rivista. In caso di intervenute necessità di rilevanti variazioni sul monte ore di servizio previste, a carico del partner, saranno possibili proposte di modifiche al piano finanziario.

L'incontro si conclude con il seguente accordo:

- Seguiranno a stretto giro i verbali dei tavoli che dovranno essere sottoscritti da tutti i partner. Nei giorni successivi all'invio della nuova proposta si invieranno bozza di convenzione e indicazioni operative per la rendicontazione
- Ankise subentrerà come titolare della convenzione in quanto si è verificato che l'ente potrà procedere all'erogazione del servizio e alla rendicontazione dei costi sostenuti.
- Si procederà ad inoltrare gli esiti della conclusione del procedimento al Consiglio di Amministrazione di Sercop per l'approvazione e successiva firma della Convenzione sottesa alla Coprogettazione, entro il 30 aprile.

-
La riunione si conclude alle ore 11.00.

Per Sercop ANNAMARIA DI BARTOLO _____

Per Domicare MARCO CASTAGNA _____

Per Ankise ANNAMARIA MOIRAGHI _____

Responsabile del Procedimento: **Annamaria Di Bartolo** e-mail: ufficio.piano@sercop.it Tel: 02 93207359 366 6393594

AZIENDA SPECIALE DEI COMUNI DEL RHODENSE PER I SERVIZI ALLA PERSONA

Comuni di Arese, Cornaredo, Lainate, Nerviano, Pero, Pogliano Milanese, Pregnana Milanese, Rho, Settimo Milanese, Vanzago

Sede legale e sede operativa: via Dei Cornaggia, 33 - 20017 Rho (MI)

Sito web: www.sercop.it

Tel: 02 93207399

Fax: 02 93207317

P.E.C: sercop@legalmail.it

C.F. P.IVA: 0572 8560961

REA: MI-1844020

COPROGETTAZIONE DEL SISTEMA DEI SERVIZI INTEGRATI DOMICILIARI ANZIANI DELL'AMBITO DEL RHODENSE (SISDA) AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. 117/2017 (CODICE DEL TERZO SETTORE) DELLA LEGGE 241/1990 E DELLA LEGGE 328/2000 DA FINANZIARE NELL'AMBITO DEL "PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA" FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATIONEU (PNRR), MISURA 5 - COMPONENTE 2 "INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE" SOTTO COMPONENTE 1 "SERVIZI SOCIALI, DISABILITÀ E MARGINALITÀ SOCIALE" –INVESTIMENTO 1.1 - SOSTEGNO ALLE PERSONE VULNERABILI E PREVENZIONE DELL'ISTITUZIONALIZZAZIONE DEGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI- LINEA 1.1.2 - AUTONOMIA DEGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI – CUP H14H22000320006, LINEA 1.1.3 - RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI A FAVORE DELLA DOMICILIARITÀ - CUP H14H22000330006

PROGETTO

Linea 3 - Promozione dell'incontro domanda offerta di assistenti famigliari

1.	Obiettivi e progetto.....	1
a)	Analisi del contesto territoriale.....	1
b)	Coerenza del progetto con le indicazioni del progetto di massima e l'approccio al sistema.....	1
c)	Articolazione del progetto.....	2
d)	Approccio metodologico e strategie di azione.....	3
e)	Previsione di attività e interventi.....	3
2.	Attività principali.....	3
3.	Risorse.....	4
a)	Strategie per il reperimento di fonti di finanziamento per la comunità.....	4
b)	Apertura alla comunità.....	5
4.	Azioni innovative o sperimentali.....	5
a)	Sperimentazione di risposte innovative ai bisogni della comunità.....	5
5.	Esperienza.....	7
6.	Trasversalità.....	7
	Allegati: Piano finanziario.....	8

Per tutto quanto non espressamente explicitato nel presente progetto si rinvia all'Avviso, al Progetto di massima e all'Accordo procedimentale. Il Progetto sarà oggetto di aggiornamento, in accordo tra tutti i partner, ogni qualvolta all'interno delle Cabine di regia interverranno elementi di modifica allo stesso.

Versione 1 – 26 aprile 2023

1. Obiettivi e progetto

a) Analisi del contesto territoriale

Negli ultimi anni il lavoro di cura ha subito un'evoluzione, in particolare rispetto al delinearsi di nuovi bisogni legati all'aumento dell'aspettativa di vita ed alla contestuale insorgenza di patologie croniche e neurodegenerative, sempre più diffuse tra la popolazione anziana.

In regione Lombardia, in linea con le altre regioni italiane, si è difatti evidenziato un incremento dell'indice di vecchiaia, passato dal 172,3% nel 2021 al 177,1 % nel 2022 e vedendo l'aumento di tutte le patologie correlate all'invecchiamento della popolazione. Anche il territorio del Rhodense non fa eccezione: l'indice di vecchiaia si è incrementato di 4 punti percentuali rispetto all'anno precedente.

Parallelamente, il mercato del lavoro richiede sempre maggior flessibilità, con conseguenti minori opportunità di conciliazione dei tempi famiglia-lavoro; è inoltre necessario considerare la frammentazione dei servizi tipica dei sistemi sociali complessi che spesso genera disorientamento all'accesso nelle persone in particolare nelle persone anziane. Questo scenario fa emergere la necessità dei cittadini a che vengano sostenuti dai servizi nella cura ed assistenza dei membri più fragili della famiglia.

Ciò impone l'articolazione di una risposta efficace che sappia conciliare qualità, flessibilità, professionalità ed ascolto, giungendo alla soddisfazione del bisogno espresso con una risposta quanto più possibile adeguata ai bisogni individuali.

Negli ultimi anni la gestione del servizio Job Family da parte di A&I ha affinato le proprie caratteristiche, da una parte osservando l'andamento e la tipologia delle richieste della popolazione del distretto del Rhodense e dall'altra sviluppando soluzioni costruite sulle specifiche necessità di famiglie e persone con bisogni di cura. Le figure di assistenti familiari dedicate agli anziani sono quelle maggiormente richieste, anche con titoli ed esperienze specifiche. In questi anni l'insorgere ed il protrarsi poi dell'epidemia da Covid-19 ha influito notevolmente sulla tipologia di richieste giunte allo sportello, con un aumento di ricerche di personale di assistenza h24 e conseguenti maggiori difficoltà nel reperire candidati.

b) Coerenza del progetto con le indicazioni del progetto di massima e l'approccio al sistema

All'interno del quadro complessivo della coprogettazione del sistema dei servizi integrati rivolto alle persone anziane del rhodense, il servizio "Job Family" si caratterizza come un servizio multifunzionale capace di sviluppare una nuova concezione del lavoro di cura. Il servizio mira primariamente a rispondere al bisogno di cura e assistenza di persone fragili sole o inserite in un contesto familiare, favorendone la permanenza al domicilio, vicino alla famiglia e alla realtà sociale di appartenenza.

c) Articolazione del progetto

Il servizio ha come destinatari sia le famiglie, sia i lavoratori già formati o che vogliono formarsi, sia l'intera comunità locale del territorio del rhodense.

La struttura del servizio prevede come punto di accesso privilegiato, lo "sportello di ascolto" collocato in 3 sedi nel territorio.

Lo staff è costituito da risorse umane di Sercop e di A&I, nello specifico

N.	Ente	Ruolo	Funzione prevalente
1	Sercop	Responsabile Area Anziani	✓ Cabina di regia del Tavolo di coprogettazione (monitoraggio e valutazione)
1	Sercop	Referente Servizio	✓ Coordinamento generale del Servizio (metodologia, reportistica) ✓ Colloqui con familiari per individuare e orientare le necessità di cura ✓ Referente equipe operative
1	A&I Onlus	Coordinatrice A&I	✓ Cabina di regia del Tavolo di coprogettazione (monitoraggio e valutazione, reportistica) ✓ Referente operatori A&I
1	A&I Onlus	Operatrice sportello	✓ Colloqui con assistenti familiari
1	A&I Onlus	Operatrice sportello	✓ Colloqui con assistenti familiari e interventi sul territorio*

*Il lavoro con il territorio e la connessione con l'intera filiera dell'offerta dei servizi integrati agli anziani risulta un oggetto di lavoro in progress, estremamente significativo e differentemente articolato in (elenco esemplificativo e non esaustivo):

- momenti di presentazione del progetto alla cittadinanza del progetto;
- lavoro di rete e promozione per l'ingaggio delle assistenti familiari
- sperimentazione caregiver di condominio
- sviluppo delle attività formative delle assistenti familiari

Lo sportello avrà impegno orario complessivo pari a circa **60** ore complessive settimanali, di queste, **n.40** ore saranno di apertura sportello suddiviso in due fasce orarie mattino (9:30 -13:30) e pomeriggio (14:30 – 18:30). Le restanti **20** ore settimanali verranno utilizzate per le attività di back office (equipe, reportistica, lavoro nel territorio e riunioni di rete).

In definizione l'alternanza delle presenze, la distribuzione delle sedi operative, il giorno e la cadenza dell'equipe (settimanale o bimensile).

d) Approccio metodologico e strategie di azione

Il Job Family ha come finalità principale quella di favorire la permanenza delle persone presso il proprio domicilio. È quindi fondamentale agire secondo un approccio “sistemico” che tenga in considerazione bisogni e risorse di tutto il contesto familiare e di rete presso il quale vive ed abita la persona anziana e contemporaneamente le risorse che il territorio esprime nella sua totalità. La coprogettazione va proprio in questa direzione.

Ciò sarà possibile mettendo in atto un approccio che coniughi innovazione ed attenta presa in carico del cittadino e dell'esigenza da lui portata, lavorando in rete con altri servizi territoriali.

La consulenza sarà costruita in modo completo, utilizzando una prassi di ascolto ed analisi della domanda che indirizzi verso figure e servizi che possano soddisfare efficacemente il bisogno (preselezione, informativa rispetto alla contrattualistica, ecc.). L'idea è che il servizio non si limiti a fornire risposte esclusivamente rispetto alle esigenze di cura cosiddette “tradizionali”, ma che possa supportare la cittadinanza anche relativamente alle richieste più articolate, prevedendo per esempio flessibilità non solo rispetto ad orari, ma anche rispetto alle mansioni ed ai compiti da svolgere (cura, baby sitting, lavori domestici, ecc.).

Come da legge regionale 15/2015, Job Family è dotato di un Registro di assistenti familiari qualificate con le caratteristiche definite da normativa (art. 7 della l.r. 15/2015).

e) Previsione di attività e interventi

Il Servizio Job family costituisce un **punto di incontro** tra la domanda delle famiglie che hanno necessità di cura e assistenza per le persone anziane e l'offerta di chi si candida a svolgere attività di assistenza familiare, caratterizzandosi per un duplice oggetto di lavoro: accoglienza e formazione di chi cerca lavoro come assistente familiare e contemporaneamente analisi e risposta ai bisogni delle persone e famiglie che cercano soluzioni ai problemi di cura e assistenza.

2. Attività principali

Ricerca e preselezione del personale che si candida a svolgere attività di assistenza utilizzando una prassi di ascolto e analisi delle competenze mediante colloqui approfonditi, effettuati dal personale di A&I, per rilevare le esperienze, supportare la costruzione di un curriculum vitae e sviluppare proposte formative per le eventuali aree di apprendimento necessarie.

L'intervento di accoglienza e analisi delle competenze consente di generare una banca dati da cui attingere per favorire la risposta ai bisogni portati dalle famiglie.

Raccolta delle domande di assistenza che giungono da parte delle famiglie mediante colloqui conoscitivi e valutativi effettuati dall' Assistente sociale di Sercop. L'intervento consente di sostenere l'accompagnamento della famiglia nella definizione del proprio bisogno e l'orientamento nella scelta della figura e della modalità necessaria. Sostiene la famiglia nel processo di scelta delle assistenti familiari e nella regolarizzazione della posizione contrattuale, svolgendo una funzione di preselezione.

Facilitazione tra domanda di assistenza da parte delle famiglie e offerta da parte delle assistenti familiari mediante proposta di abbinamento delle rispettive esigenze e bisogni. Informazioni sulla contrattualistica e sulle normative, Attivazione di agevolazione laddove i requisiti della persona permettano l'utilizzo di dispositivi pubblici per il finanziamento. Servizio di patronato su appuntamento in collaborazione con la cooperativa sociale Factory. Servizi aggiuntivi a pagamento per i cittadini: Attivazione e gestione del rapporto di lavoro (include la predisposizione del contratto di assunzione e le pratiche connesse): 275 € limitatamente al primo anno – gestito da coop. soc. Factory, Gestione del rapporto di lavoro (contratto, cedolini, certificazione compensi, TRF, certificazione contributi: 175 €- gestito da coop. soc. Factory

Aggiornamento e mantenimento del Registro territoriale degli assistenti familiari in attuazione della Legge Regionale 15/2015 e iscrizione del personale di cura aventi i requisiti richiesti. A corredo dell'attività gli operatori si occuperanno del supporto e della facilitazione alla domanda di contributi regionali a sostegno della domiciliarità.

3. Risorse

a) Strategie per il reperimento di fonti di finanziamento per la comunità

Il consorzio Cooperho ha notevolmente sviluppato negli ultimi anni la sua presenza attraverso i progetti nel territorio e ha intrapreso una strategia di innovazione e sviluppo che consente di estendere il numero di progettazioni seguendo un processo rigoroso e partecipativo.

I membri dell'organizzazione e stakeholder attraverso una pianificazione articolano i loro obiettivi di lungo termine e identificano le condizioni necessarie per raggiungerli.

Il consorzio ha costituito un gruppo multidisciplinare composto da dai soci e, nel caso, da soggetti diversi competenti nella materia specifica che si occupa della partecipazione a progetti e appalti, e che ha saputo negli ultimi anni direzionare le proprie attività verso uno sviluppo armonico e sistemico della progettazione sociale.

Seguendo questo percorso, Cooperho intende sviluppare anche attraverso dei tavoli di lavoro che

includono le proposte arrivate dai gruppi di over 65, una strategia di reperimento Fondi verso i principali enti pubblici e verso le Fondazioni di Comunità.

b) Apertura alla comunità

La connessione con il Job Caffè di Lainate e l'agenzia accreditata al lavoro gestita da A&I e da Mestieri è un plus offerto dal servizio; per mezzo di fondi regionali e provinciali, quale per esempio il sistema dotale di Regione Lombardia, sarà possibile offrire ai cittadini che si candidino come lavoratori in ambito assistenziale un paniere di servizi modulabili secondo le loro esigenze per accompagnarli in una fase di riqualificazione o inserimento lavorativo. Se non immediatamente incrociabili con vacancies delle famiglie, ai candidati verrà proposto, dopo un'opportuna analisi del fabbisogno ed un colloquio approfondito, un eventuale percorso gratuito che preveda corsi di formazione o di tipo trasversale o di tipo specialistico (corsi brevi su: patologie invalidanti dell'età anziana, comunicazione nella prima infanzia, ecc.), tecniche di ricerca attiva del lavoro nell'ambito assistenziale e bilancio delle competenze, con strategie di valorizzazione delle medesime.

Tale ulteriore offerta avrà un duplice risultato positivo: permetterà al servizio di strutturare una banca dati ancora più dettagliata, creando una scheda del percorso e degli aggiornamenti del lavoratore ed al tempo stesso darà ai candidati la possibilità di individuare le proprie aree di miglioramento, di indagare in modo approfondito i propri talenti e competenze e di rafforzare le proprie conoscenze in un settore, come quello del lavoro di cura, in continua trasformazione.

La presa in carico del candidato, in questo modo, diventerà non solo connessa al match, ma si esplicherà in una filiera di servizi che vanno dall'inserimento del profilo in banca dati, all'analisi della sua spendibilità nell'attuale MdL, fino alla riqualificazione ed all'incremento delle competenze.

4. Azioni innovative o sperimentali

a) Sperimentazione di risposte innovative ai bisogni della comunità

Le attività sotto riportate saranno oggetto di definizione e revisione all'interno della cabina di regia della coprogettazione

- **SPERIMENTAZIONE DEL CAREGIVER E BABY SITTER DI CODOMINO**

La presente azione innovativa sarà curata e promossa dal partner Cooperho

Si tratta, in via sperimentale, di avvicinarsi alla problematica della condivisione dell'assistente familiare attraverso il coinvolgimento degli amministratori di condominio e/o altre strategie da definire. **La sperimentazione per poter prendere avvio** dovrà prevedere la definizione condivisa dei punti sotto descritti:

- ✓ Rappresentazione del processo e delle singole attività previste

- ✓ Attori coinvolti e coinvolgibili
- ✓ Ore dedicate
- ✓ Obiettivi e impatto atteso
- ✓ Punti di forza e aree di criticità
- ✓ Durata della sperimentazione

- ACCOMPAGNAMENTO ALLA FASE DI PRESELEZIONE

La presente azione innovativa sarà curata e promossa dall'ente promotore Sercop

Attività in grado di approfondire l'analisi della domanda attraverso un colloquio domiciliare presso l'abitazione della famiglia che ne ha espresso il bisogno. Dal punto di vista metodologico, si ritiene opportuno nella prima fase di sperimentazione, proporre alla famiglia la visita a domicilio senza alcun obbligo.

- FORMAZIONE ALLE ASSISTENTI FAMILIARI

La presente azione innovativa sarà curata e promossa congiuntamente da Cooperho e Sercop.

Avviare un percorso di formazione differenziato per le assistenti familiari al fine di aumentare la capacità d'intervento.

FORMAZIONE ON THE JOB Tale percorso intende avvalersi delle competenze di una figura professionale specifica (per es. una Oss) che a seguito di un percorso di osservazione da effettuarsi presso il domicilio della famiglia, sia in grado di fornire supporto professionale all'assistente familiare. Il percorso di osservazione ha l'obiettivo di affiancare l'assistente familiare nel delicato compito di rilevare i bisogni di cura della persona assistita e di conseguenza gli interventi e le modalità di intervento. Si prevedono 3 visite domiciliari (nella prima settimana dall'avvio del contratto di lavoro; al primo mese dal primo incontro; al bisogno).

In definizione:

- ✓ A chi lo si propone
- ✓ A quanti lo si può proporre

FORMAZIONE STRUTTURA Percorsi formativi specialistici relativi al lavoro di cura, che prevedono una certificazione di competenza finale: Corso ASA- percorso normato, Corso OSS- percorso normato, Corso Educatore Prima Infanzia, Counselling e supporto psicologico per affrontare le criticità connesse alla malattia o alla gestione della cura di un familiare anziano o malato, Servizio di conciliazione: supporto nella gestione delle criticità e delle controversie tra lavoratori/trici e famiglie o individui "datori di lavoro" con

operatori esperti nelle strategie di risoluzione dei conflitti.

In definizione:

- ✓ A chi lo si propone
- ✓ Quanti corsi posso essere attivati

PILLOLE FORMATIVE Incontri ad hoc in presenza, online o registrati su alcuni fondamentali (nutrizione, igiene personale, ausili)

In definizione:

- ✓ Chi si coinvolge
- ✓ Proposta o condizione

5. Esperienza

L'esperienza del consorzio, attraverso la socia cooperativa A&I, è maturata nei 7 anni di gestione del Servizio, dal 2016 a oggi. I numeri gestiti sono: una media di circa 200 richieste da parte delle famiglie all'anno per un totale di oltre 1000 famiglie che si sono rivolte al servizio da quando è attivo. Una media di 100 lavoratori che ogni anno si candidano e che vanno a comporre la banca dati di lavoratori disponibili che a oggi conta più di 400 nominativi (la banca dati lavoratori viene costantemente aggiornata quindi sono esclusi coloro che nel tempo non sono più disponibili per diversi motivi).

A questo riguardo siamo in possesso di molti dati di analisi circa le tipologie di richiesta e relative problematiche e sul personale di cura, che per ragioni di spazio non possiamo indicare, ci sembra utile scegliere il dato (riferito al 2022) che racconta il grado di soddisfazione delle famiglie richiedenti:

Grado di Soddisfazione nei confronti dello SPORTELLO	n. di Valutazioni	%
1 - insoddisfatto	4	2.2
2 - abbastanza soddisfatto	5	2.75
3 - soddisfatto	59	32.42
4 - molto soddisfatto	110	60.43
5 - nessun feedback	4	2.2
Totale	182	100%

6. Trasversalità

Le proposte progettuali del presente avviso sono da considerarsi parti di un unico progetto complessivo. Cooperho e la compagine che lo compone ha consolidato il modello di governance e gestione di sistema

nel progetto #Oltreiperimetri e lo ripropone, nella architettura in questa proposta progettuale.

Le azioni presentate nelle 6 linee sono strettamente interconnesse su diverse dimensioni:

- **Governance** condivisa: è fondamentale per il funzionamento e l'efficienza del sistema (già sperimentata con #Oltreiperimetri). Il progetto mette a disposizione una figura di raccordo (il manager di comunità della terza età) che ne presidia il funzionamento
- **Interfunzionalità**: il modello propone una connessione tra le linee progettuali che disegna un modello complessivo di intervento a 360° sull'utente molto più efficace di interventi frammentati e non interconnessi tra loro
- **Modalità operative**: condividendo in alcune linee in particolare, risorse umane, utenti e volontari.
- **Sviluppo**: come nel modello #OP, le progettualità future del Consorzio verranno orientate allo sviluppo dell'intero sistema e all'incremento delle risorse complessive.

Allegati: Piano finanziario

CO-PROGETTAZIONE DEL SISTEMA DEI SERVIZI INTEGRATI DOMICILIARI ANZIANI DELL'AMBITO RHODENSE (SISDA)

PIANO ECONOMICO

ENTE PARTNER Consorzio Cooperho

Linea 3. Promozione dell'incontro domanda offerta di assistenti famigliari	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5
	I annualità					II annualità					III annualità				
	piano di lavoro	costo anno 1	da sercop	da partner	derivante da	piano di lavoro	costo anno 2	da sercop	da partner	derivante da	piano di lavoro	costo anno 3	da sercop	da partner	derivante da
coordinamento	230 ore * 26 €/h	5.980,00	3.888,00	2.092,00	risorse proprie	230 ore * 26 €/h	5.980,00	3.888,00	2.092,00	risorse proprie	230 ore * 26 €/h	5.980,00	3.888,00	2.092,00	risorse proprie
personale	1536 ore * 17 €/h	26.112,00	26.112,00			1536 ore * 17 €/h	26.112,00	26.112,00			1536 ore * 17 €/h	26.112,00	26.112,00		
comunicazione ed eventi		1.000,00		1.000,00	risorse proprie		1.000,00		1.000,00	risorse proprie		1.000,00		1.000,00	risorse proprie
formazione		2.000,00		2.000,00	risorse proprie		2.000,00		2.000,00	risorse proprie		2.000,00		2.000,00	risorse proprie
		0,00					0,00					0,00			
TOTALE PROGETTO		35.092,00	30.000,00	5.092,00			35.092,00	30.000,00	5.092,00			35.092,00	30.000,00	5.092,00	

RIEPILOGO	da sercop	da partner	quota cofinanziamento partner
annualità 1	30.000,00	5.092,00	14,51%
annualità 2	30.000,00	5.092,00	14,51%
annualità 3	30.000,00	5.092,00	14,51%
TOTALE TRIENNIO	90.000,00	15.276,00	

in riga sono rappresentate le voci di costo

in colonna 1 è indicato solo per il personale il piano di lavoro ovvero il numero di ore per il costo aziendale orario previsto

in colonna 2 il costo totale per la relativa voce di spesa che dovrà essere pari alla somma dei valori in colonna 3 e 4

in colonna 3 l'importo di fonte di finanziamento derivante da Sercop a copertura del costo indicato

in colonna 4 l'importo di fonte di finanziamento derivante dal partner a copertura del costo indicato

in colonna 5 dovrà essere indicata la provenienza della fonte di finanziamento nel caso di risorse provenienti dal partner (ad es. da fund raising, da altri enti finanziatori), da

OGGETTO: Coprogettazione del sistema dei servizi integrati domiciliari anziani dell'ambito del Rhodense (SISDA) ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) della Legge 241/1990 e della Legge 328/2000 da finanziare nell'ambito del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" finanziato dall'Unione Europea – Next GenerationEU (PNRR), misura 5 - componente 2 "infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore" sotto componente 1 "servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" – investimento 1.1 - sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti- linea 1.1.2 - autonomia degli anziani non autosufficienti – CUP H14H22000320006, linea 1.1.3 - rafforzamento dei servizi sociali a favore della domiciliarità - CUP H14H22000330006

VERBALE TAVOLO COPROGETTAZIONE 21 MARZO 2023 – Linea 3 – Consorzio Cooperho

In data 21 Marzo 2023, alle ore 15:00, presso la sede di SER.CO.P. a.s.c sita in via dei Cornaggia, 33 a Rho si è svolto il primo Tavolo di Coprogettazione con i partner individuati in sede di ammissione sulla Linea 3 della Coprogettazione in oggetto.

Di seguito i presenti:

Annamaria Di Bartolo	Responsabile del Procedimento Coprogettazione SISDA Sercop/ Responsabile del Procedimento Progetto PNRR 1.1.2-1.1.3
Marcella Maselli	Responsabile Area Anziani Sercop / Referente Progetto PNRR 1.1.2-1.1.3
Elisa Bighiani	Esperto tecnico Sercop
Sergio Manni	Esperto tecnico Sercop
Pamela Finotti	Esperto tecnico Sercop
Luigi Pizzuti	Presidente Consorzio Cooperho
Federico Gaudimundo	Direttore Consorzio Cooperho
Silvia Bartellini	Responsabile Territoriale Coop. A&I
Laura Notarangelo	Referente amministrativo Coprogettazione SISDA Sercop

L'ordine del giorno prevede la trattazione dei seguenti argomenti:

1. Confronto e ridefinizione del progetto presentato
2. Varie ed eventuali

Premesse

Il Responsabile del Procedimento richiama la lettera inoltrata in data 17/03/2023 con prot. SERCOP n. 2931 e propone al partner di avviare una riflessione ragionata ed argomentata dei punti previsti nella stessa.

Il Presidente del Consorzio Cooperho conferma la disponibilità a collaborare in un'ottica di sistema domiciliare ampia ed interconnessa.

1. Struttura organizzativa dello sportello

Sercop, come anticipato nell'incontro di restituzione degli esiti, comunica ai presenti l'intenzione di potenziare la struttura organizzativa dello sportello; l'azienda ha infatti intenzione di individuare una risorsa propria (assistente sociale con esperienza) ad integrazione delle risorse umane individuate dal partner in sede di

Responsabile del Procedimento: **Annamaria Di Bartolo** e-mail: ufficio.piano@sercop.it Tel: 02 93207359 366 6393594

proposta progettuale. Tale scelta prende le mosse dalla riflessione interna a Sercop di voler modificare la modalità di gestione del servizio, sino ad oggi completamente esternalizzata a un soggetto terzo, e di prendere parte alla risposta al bisogno dei cittadini congiuntamente all'ente coprogettante che si occuperà della gestione dello sportello. Si ritiene che lo sportello di matching domanda-offerta ricopra un ruolo strategico e cruciale nel ridisegno del sistema integrato del sistema anziani domiciliari del rhodense, ed una figura di coordinamento interno all'azienda si rende pertanto necessaria. Sercop esplicita che con tale modifica, lo sportello assumerebbe la struttura organizzativa della maggior parte dei servizi aziendali.

Il partner esprime parere positivo alla nuova chiave di lettura del servizio, congiuntamente ed in modo unanime Sercop e lo stesso.

Sercop propone di destinare gli operatori individuati dal partner per le attività dedicate all'intercettazione dell'offerta di lavoro (es. tenuta del registro badanti, colloqui con le candidate ass.ti domiciliari), mentre di impiegare il personale di Sercop per la raccolta dei bisogni espressi dalla domanda e cioè dalle famiglie delle persone anziane alla ricerca di un'ass.te familiare.

Il partner apre una riflessione sulla necessità di definire una modalità di interazione degli operatori facenti capo alle due diverse organizzazioni, al fine di strutturare un 'equipe di lavoro il più possibile integrata e connessa tra le aree di lavoro.

Sercop integra il ragionamento sino a questo momento condotto, esprimendo anche la necessità di avanzare delle valutazioni sugli orari di apertura dello sportello e le compresenze degli operatori sociali. Sarà anche importante definire le modalità di partecipazione degli operatori dello Sportello ad eventuali equipe di EDA qualora si renda necessario definire, all'interno del Progetto Individualizzato della persona anziana, l'assistenza da parte di un ass.te familiare.

Sercop propone inoltre di destinare 8 ore di un operatore del partner alle attività di comunità come descritte all'interno della proposta progettuale presentata. In particolare l'attenzione di Sercop è volta alla sperimentazione sui condomini. Il partner presenta brevemente la sua esperienza precedente in merito a tale attività – si configura come un ambito di lavoro molto impegnativo e propone di affrontarlo in una seconda fase successiva alla luce delle nuove proposte di riorganizzazione del servizio presentate da Sercop.

Sercop conclude confermando al partner che l'integrazione di personale proprio, fatte le premesse di cui sopra, pertanto, non costituirà modifica al piano finanziario presentato in sede di proposta progettuale.

2. Offerta formativa assistenti familiari

Sercop, anche per l'offerta formativa ai candidati assistenti familiari, propone un modello integrato e sinergico tra le due organizzazioni, che possa valorizzare il know how e le competenze di cui è portatore sia il partner che l'Azienda.

Si propone, pertanto, di comporre l'offerta formativa per assistenti familiari con:

- Tutor on the Job - supporto formativo (max 3 visite domiciliari), come declinato la proposta domiciliare

Responsabile del Procedimento: **Annamaria Di Bartolo** e-mail: ufficio.piano@sercop.it Tel: 02 93207359 366 6393594

- Pillole formative sui 4 assi del lavoro di cura (nutrizione, igiene, immobilizzazione, territorio) – proposta di Sercop per un'integrazione formativa con personale proprio
- Possibilità di corsi per assistenti familiari per un massimo di 20 partecipanti. A riguardo durante l'incontro si rende necessario approfondire l'opportunità di finanziamento dei corsi tramite Doti o altre fonti.
- **3. Comunicazione ed eventi**
Con riferimento alla richiesta di partecipare all'organizzazione e alla presentazione del nuovo progetto dello Sportello Job alla cittadinanza (modalità, tempi e luoghi da definire in cabina di regia), il Partner ritiene necessario prima concludere il lavoro di ridisegno del servizio prima di rilanciare ai cittadini la nuova gestione dello sportello.

L'incontro si conclude rimandando ad altro momento per le ulteriori approfondimenti.

La riunione si conclude alle ore 18.00.

Per Sercop ANNAMARIA DI BARTOLO _____

Per Cooperho LUIGI PIZZUTI _____

Per A&I SILVIA BARTELLINI _____

Responsabile del Procedimento: **Annamaria Di Bartolo** e-mail: ufficio.piano@sercop.it Tel: 02 93207359 366 6393594

AZIENDA SPECIALE DEI COMUNI DEL RHODENSE PER I SERVIZI ALLA PERSONA

Comuni di Arese, Cornaredo, Lainate, Nerviano, Pero, Pogliano Milanese, Pregnana Milanese, Rho, Settimo Milanese, Vanzago

Sede legale e sede operativa: via Dei Cornaggia, 33 - 20017 Rho (MI)

Sito web: www.sercop.it

Tel: 02 93207399

Fax: 02 93207317

P.E.C: sercop@legalmail.it

C.F. P.IVA: 0572 8560961

REA: MI-1844020

OGGETTO: Coprogettazione del sistema dei servizi integrati domiciliari anziani dell'ambito del Rhodense (SISDA) ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) della Legge 241/1990 e della Legge 328/2000 da finanziare nell'ambito del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" finanziato dall'Unione Europea – Next GenerationEU (PNRR), misura 5 - componente 2 "infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore" sotto componente 1 "servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" – investimento 1.1 - sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti- linea 1.1.2 - autonomia degli anziani non autosufficienti – CUP H14H22000320006, linea 1.1.3 - rafforzamento dei servizi sociali a favore della domiciliarità - CUP H14H22000330006

VERBALE TAVOLO COPROGETTAZIONE 28 MARZO 2023 – Linea 3 – Consorzio Cooperho

In data 28 Marzo 2023, alle ore 12:00, presso la sede di SER.CO.P. a.s.c sita in via dei Cornaggia, 33 a Rho si è svolto il primo Tavolo di Coprogettazione con i partner individuati in sede di ammissione sulla Linea 3 della Coprogettazione in oggetto.

Di seguito i presenti:

Annamaria Di Bartolo	Responsabile del Procedimento Coprogettazione SISDA Sercop/ Responsabile del Procedimento Progetto PNRR 1.1.2-1.1.3
Luigi Pizzuti	Presidente Consorzio Cooperho
Silvia Bartellini	Responsabile Territoriale Coop. A&I
Laura Notarangelo	Referente amministrativo Coprogettazione SISDA Sercop

L'ordine del giorno prevede la trattazione dei seguenti argomenti:

1. Definizione avvio Linea intervento 3
2. Varie ed eventuali

Il Responsabile del Procedimento richiamati i contenuti dell'incontro del 21 Marzo scorso, propone al partner l'avvio di un gruppo di lavoro che possa confrontarsi e presentare un nuovo disegno del servizio che coniughi le esigenze di risposta ai bisogni dei cittadini e quelle organizzative di integrazione in merito alla nuova gestione.

L'obiettivo potrebbe essere quello di definire la proposta progettuale definitiva entro l'estate e in questo tempo proseguire l'erogazione del servizio con una modalità che sia ponga in continuità con quella attualmente svolta dagli operatori del servizio.

Il partner è favorevole alla proposta di Sercop e propone la Dott.ssa Silvia Bartellini in qualità di componente del gruppo di lavoro.

Il Responsabile del Procedimento accoglie positivamente la proposta del partner e propone la Dott.ssa Maselli (responsabile Anziani Sercop) e il Dott. Sergio Manni in qualità di componenti del gruppo di lavoro per Sercop.

Responsabile del Procedimento: **Annamaria Di Bartolo** e-mail: ufficio.piano@sercop.it Tel: 02 93207359 366 6393594

Il servizio dal 1 Maggio 2023 sarà gestito in coprogettazione, ma mantenendo aperture e attività in continuità con lo stato dell'arte del servizio in attesa della nuova proposta progettuale formulata dal gruppo di lavoro individuato

L'incontro si conclude proponendo la chiusura delle sessioni di coprogettazioni per la Linea di intervento 3. Il Responsabile del Procedimento comunica che entro il 1 Maggio presenterà al Consiglio di Amministrazione la chiusura delle sessioni di coprogettazione e proporrà lo schema di convenzione e l'accordo procedimentale quale esito del lavoro congiunto tra Sercop e le parti.

La riunione si conclude alle ore 13.00.

Per Sercop ANNAMARIA DI BARTOLO _____

Per Cooperho LUIGI PIZZUTI _____

Per A&I SILVIA BARTELLINI _____

Responsabile del Procedimento: **Annamaria Di Bartolo** e-mail: ufficio.piano@sercop.it Tel: 02 93207359 366 6393594

**CONVENZIONE DI ESERCIZIO DELLA CO-PROGETTAZIONE
DEL SISTEMA DEI SERVIZI INTEGRATI DOMICILIARI ANZIANI DELL'AMBITO RHODENSE (SISDA)
AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. 117/2017
(CODICE DEL TERZO SETTORE) DELLA LEGGE 241/1990, E DELLA LEGGE 328/2000
PERIODO 2023 - 2026**

**DA FINANZIARE NELL'AMBITO DEL "PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA" FINANZIATO
DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATIONEU (PNRR), MISURA 5 - COMPONENTE 2
"INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE", SOTTO COMPONENTE 1
"SERVIZI SOCIALI, DISABILITÀ E MARGINALITÀ SOCIALE" - INVESTIMENTO 1.1: SOSTEGNO ALLE
PERSONE VULNERABILI E PREVENZIONE DELL'ISTITUZIONALIZZAZIONE DEGLI ANZIANI NON
AUTOSUFFICIENTI - LINEA 1.1.2: AUTONOMIA DEGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI - CUP
H14H22000320006, LINEA 1.1.3: RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI A FAVORE DELLA
DOMICILIARITÀ - CUP H14H22000330006**

Linea di intervento 1. Assistenza domiciliare

TRA

Primo Mauri, nato a il, Codice Fiscale, nella Sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione di SERCOP – Azienda Speciale dei Comuni del Rhodense per i servizi alla persona, domiciliato per la carica, a Rho, in Via dei Cornaggia, n. 33 il quale dichiara di agire in nome, per conto e nell'interesse dell'Azienda che rappresenta, che in seguito sarà anche denominata più semplicemente "Ente procedente" o "Ente", Cod. fiscale/P.IVA: 05728560961 – da una parte –

E

Il Sig. Luigi Pizzuti, nato a il Codice Fiscale, nella sua qualità di Rappresentante Legale della Ditta Consorzio Cooperho Altomilanese Società Cooperativa Sociale, con sede legale in Lainate (MI) in via Re Umberto I n. 103, P.IVA: 04349070963, in qualità di capogruppo (mandataria) di un'associazione temporanea di imprese fra la stessa e la Ditta Sociosfera Onlus Società Cooperativa Sociale con sede legale in via A. Gramsci n. 9, Seregno (MB), CF/P.IVA 10073520156, e per conto delle cooperative aderenti al Consorzio (esecutrici) Intrecci Società Cooperativa Sociale con sede in Via Madonna n. 63 Rho (MI) P.IVA 03988900969 e Serena Società Cooperativa Sociale con sede in Via Re Umberto I n. 103 Lainate (MI) P.IVA 03309870966

che in seguito sarà anche denominata più semplicemente "Cooperativa partner" o "partner", che interviene nel presente atto in nome, per conto e nell'interesse della medesima – dall'altra parte

PREMESSO CHE

- Con Deliberazione del CDA n. 76 del 16/11/2022 è stato approvato un avviso relativo all'indizione di una istruttoria pubblica finalizzata all'individuazione di soggetti disponibili alla coprogettazione del sistema dei servizi integrati domiciliari anziani dell'ambito del rhodense (SISDA) ai sensi dell'art. 55 del D.lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) della Legge 241/1990 e della Legge 328/2000, da finanziare nell'ambito del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" finanziato dall'Unione Europea - Next GenerationEU (PNRR), Misura 5 - Componente 2 "infrastrutture sociali, famiglie, comunità e Terzo Settore", sotto componente 1 "servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" - investimento 1.1: sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti - Linea 1.1.2: autonomia degli anziani non autosufficienti - CUP H14H22000320006, Linea 1.1.3: rafforzamento dei servizi sociali a favore della domiciliarità - CUP H14H22000330006.

Tale avviso prevede che l'istruttoria si articoli nelle tre seguenti fasi:

- A) selezione del partner al fine dell'individuazione del progetto definitivo;
- B) coprogettazione condivisa con il partner individuato nella precedente fase con la possibilità di apportare variazioni al progetto presentato;
- C) stipula della convenzione tra Sercop e il soggetto selezionato.

La Fase A), in particolare, consiste nella valutazione, da parte di una apposita Commissione, di un progetto tecnico e un relativo piano economico, ad esito della quale si individua quale partner il soggetto che avrà ottenuto il punteggio complessivo più elevato derivante dalla somma dei punteggi ottenuti nella parte progettuale e nella parte del piano economico con riferimento al cofinanziamento del progetto.

- Con Deliberazione del CDA n. 19 del 15/02/2023, a esito della suddetta Fase A) i partner selezionati con i quali addivenire alla redazione del progetto definitivo, attraverso coprogettazione tra i responsabili di SER.CO.P. e i responsabili tecnici dei soggetti stessi sono risultati, per ciascuna Linea di intervento, come nella tabella che segue:

#	LINEA DI INTERVENTO	DITTA	FORMA DI PARTECIPAZIONE	ESECUTRICI
1	Assistenza domiciliare	Consorzio Cooperho Altomilanese Soc. Coop. Sociale	Costituenda ATI	- Intrecci Coop. Sociale P.IVA: 03988900969 - Serena Soc. Coop. Sociale P.IVA: 03309870966
		Sociosfera ONLUS società cooperativa sociale P.IVA 02796480966		- Sociosfera ONLUS Società Cooperativa Sociale P.IVA 02796480966
		Consorzio Domicare S.C.S	Consorzio	- Ankise Coop.Soc. ARL P.IVA 07482340960
2	Azioni finalizzate al mantenimento della socialità	Consorzio Cooperho Altomilanese Soc. Coop. Sociale	Consorzio	- Intrecci Coop. Sociale P.IVA: 03988900969 - Serena Soc. Coop. Sociale P.IVA: 03309870966 - Stripes Cooperativa Sociale Onlus P.IVA: 09635360150 - Treeffe Cooperativa Sociale Onlus P.IVA: 11117080157 - Grappolo Soc. Coop. Sociale P.IVA: 03309850968 - Giostra Cooperativa Sociale Onlus P.IVA: 05893550151 - A&I Coop. Sociale P.IVA: 10593300154
3	promozione dell'incontro tra domanda e offerta di assistenti famigliari	Consorzio Cooperho Altomilanese Soc. Coop. Sociale	Consorzio	A&I Coop. Sociale P.IVA: 10593300154
4	Servizi di domiciliarità innovativi grazie all'introduzione di tecnologie	Fondazione Istituto Sacra Famiglia Onlus	Singola	
		Consorzio Cooperho Altomilanese Soc. Coop. Sociale	Consorzio	- Stripes Cooperativa Sociale Onlus P.IVA: 09635360150 - Treeffe Cooperativa Sociale Onlus P.IVA: 11117080157 - Giostra Cooperativa Sociale Onlus P.IVA: 05893550151
5	Azioni finalizzate all'aiuto della persona sola	Consorzio Cooperho Altomilanese Soc. Coop. Sociale	Consorzio	- Intrecci Coop. Sociale P.IVA: 03988900969 - Serena Soc. Coop. Sociale P.IVA: 03309870966 - Stripes Cooperativa Sociale Onlus P.IVA: 09635360150 - Treeffe Cooperativa Sociale Onlus P.IVA: 11117080157 - Grappolo Soc. Coop. Sociale P.IVA: 03309850968 - Giostra Cooperativa Sociale Onlus P.IVA: 05893550151 - A&I Coop. Sociale P.IVA: 10593300154
6	Azioni innovative o sperimentali	Fondazione Istituto Sacra Famiglia Onlus	Singola	

#	LINEA DI INTERVENTO	DITTA	FORMA DI PARTECIPAZIONE	ESECUTRICI
		Consorzio Cooperho Altomilanese Soc. Coop. Sociale	Consorzio	<ul style="list-style-type: none"> - Intrecci Coop. Sociale P.IVA: 03988900969 - Serena Soc. Coop. Sociale P.IVA: 03309870966 - Stripes Cooperativa Sociale - Onlus P.IVA: 09635360150 - Treeffe Cooperativa Sociale Onlus P.IVA: 11117080157 - Grappolo Soc. Coop. Sociale P.IVA: 03309850968 - Giostra Cooperativa Sociale Onlus P.IVA: 05893550151 - A&I Coop. Sociale P.IVA: 10593300154

- Con la succitata Deliberazione del CDA n. 19 del 15/02/2023 si dava mandato al Responsabile del Procedimento per l'avvio della Fase B) di cui all'avviso, attraverso la convocazione del Tavolo di coprogettazione tra i responsabili di Sercop e i responsabili tecnici dei soggetti selezionati, al fine di definire congiuntamente il progetto finale da implementare, a partire dal progetto di massima presentato.

- Come da verbale sottoscritto in data 22/02/2023, durante l'incontro con i partner di restituzione dell'esito della fase di valutazione dei progetti presentati a valere sull'Avviso, il Responsabile del Procedimento comunicava di procedere con la Fase B) unicamente per la Linea di intervento 1 e 3, in quanto linee di intervento che coinvolgono servizi affidati a fornitori in scadenza di contratto. Per le Linee di intervento 2, 4, 5 e 6 il Responsabile del Procedimento proponeva di avviare un momento di confronto al termine della chiusura delle prime tre Linee, ipotizzando di concludere i tavoli di coprogettazione di queste ultime tra i mesi di giugno e settembre 2023.

- In conformità a quanto previsto dall'art. 15 dell'avviso di istruttoria pubblica, in data 06/03/2023, 20/03/2023 e 28/03/2023, si sono svolti i lavori del Tavolo di co-progettazione per la Linea di intervento 1 e in data 21/03/2023 e 28/03/2023, si sono svolti i lavori del Tavolo di co-progettazione per la Linea di intervento 3, consistiti nella discussione critica dei progetti presentati e nella definizione degli aspetti esecutivi, sostanziatisi in un verbale sottoscritto in forma di accordo integrativo del provvedimento finale (c.d. accordo procedimentale) tra i partner ai sensi dell'art. 11 della Legge 241/1990, unicamente per le Linee di intervento 1 e 3.

- L'esito del percorso complessivo di co-progettazione, come previsto all'art. 15 dell'avviso, necessita di un'intesa finale formalizzata in una convenzione, che, recependo gli elementi contenuti nell'avviso, nella proposta progettuale selezionata e nell'accordo procedimentale, regoli i rapporti e le modalità di collaborazione tra l'ente ed il partner per la piena realizzazione di obiettivi ed azioni condivisi.

VISTI

- il Regolamento (UE) 2020/2094, che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- il Regolamento (UE) 2021/241, che istituisce il dispositivo per la Ripresa e la Resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota del 14 luglio 2021;
- il Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla Legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";
- il Decreto-Legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- il Decreto-Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, recante:

“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”;

- il Decreto-Legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazioni dalla Legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;
- il DPCM del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;
- l’articolo 1, comma 1042 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell’economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l’articolo 1, comma 1043, secondo periodo della Legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell’economia e delle finanze -Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze dell’11 ottobre 2021, “Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell’ambito del PNRR di cui all’art.1, comma 1042, della Legge 30 dicembre 2020, n.178”;
- l’articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, Do no significant harm), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio “non arrecare un danno significativo” a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;
- le circolari del Ministero dell’Economia e delle Finanze nn. 31, 32, 33 del 2021; 4 e 6 del 2022 e ss.mm.ii.;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere (gender equality), l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target (obiettivi) e milestone (traguardi) e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 art. 11 istitutivo del Codice unico di progetto degli investimenti pubblici (CUP);
- la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- il Decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- Richiamati:
 - il Decreto n. 450/2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MLPS), con il quale è stato adottato il Piano Operativo per la presentazione di adesione agli interventi di cui alla Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2 – Investimenti 1.1, 1.2, e 1.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevedono progettualità per l’implementazione di: a) Investimento 1.1 – Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell’istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti; b) Investimento 1.2 – Percorsi di autonomia per persone con disabilità; c) Investimento 1.3 – Housing temporaneo e stazioni di posta;
 - il Decreto n. 5/2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MLPS), con il quale è stato adottato l’Avviso pubblico 1/2022 per la presentazione di proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e Terzo Settore”, Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità

sociale”, Investimento 1.1 – Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti; Investimento 1.2 – Percorsi di autonomia per persone con disabilità, Investimento 1.3 – Housing temporaneo e stazioni di posta, finanziato dall'Unione Europea – Next generation EU.;

- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale – n. 98 del 9 maggio 2022 che decreta l'approvazione dei progetti degli Ambiti territoriali ammessi al finanziamento e che nello specifico individua SER.CO.P:
 - quale beneficiario per la Linea 1.1.2 “Autonomia degli anziani non autosufficienti” Missione 5 Componente 2 pari a € 2.460.000,00 con CUP H14H22000320006
 - quale beneficiario per la Linea 1.1.3 “Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione” Missione 5 Componente 2 pari a € 330.000,00 con CUP H14H22000330006
 - quale beneficiario per la Linea 1.2 “Percorsi di autonomia per persone con disabilità” Missione 5 Componente 2 pari a € 715.000,00 con CUP H94H22000100006
 - quale beneficiario per la Linea 1.3.1 "Povertà estrema - Housing first" Missione 5 Componente 2 PNRR – pari ad € 710.000,00 con CUP H94H22000110006
- la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione di SER.CO.P. n. 20 del 20 Aprile 2022 “Presenza d'atto presentazione domanda di ammissione al finanziamento di progetti dell'Ambito Territoriale del Rhodense a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e Terzo Settore", sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" finanziato dall'Unione Europea - Next Generation Eu”;
- la Deliberazione del CdA n. 31 del 25 Maggio 2022 “Definizione del fabbisogno di personale SER.CO.P. necessario all'attuazione dei progetti e degli interventi connessi alla Missione 5 “Inclusione e coesione” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e Terzo Settore”, Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale”, Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità, Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta, finanziato dall'Unione europea - Next GenerationEU”;
- la Delibera del Consiglio di Amministrazione di SER.CO.P. n. 53 del 09/08/2022 di Esame e approvazione della bozza della Scheda Progetto per la Linea d'Intervento 1.1.2 "Autonomia degli anziani non autosufficienti" Missione 5 - Componente 2 PNRR - CUP: H14H22000320006 che individua l'ATS Rhodense quale capofila progettuale e l'ATS di Garbagnate in quanto ATS Associato;
- la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione di SER.CO.P. n. 54 del 09/08/2022 di Esame e approvazione della bozza di Scheda Progetto per la Linea d'Intervento 1.1.3 "Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione" Missione 5 Componente 2 PNRR - CUP: H14H22000330006 che individua l'ATS Rhodense quale capofila progettuale e l'ATS di Garbagnate in quanto ATS Associato;
- le Schede Progetto per la Linea d'Intervento 1.1.2 "Autonomia degli anziani non autosufficienti" e per la Linea d'Intervento 1.1.3 "Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione”, che individuano, per l'ATS Rhodense, una procedura di co-progettazione ai sensi art. 55 del D Lgs 117/17 e ss.mm.ii., quale modalità di attuazione di un progetto di costruzione di una rete territoriale integrata degli interventi socio assistenziali e socio sanitari al domicilio per gli anziani;
- la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione di SER.CO.P. n. 74 del 09/11/2022 di approvazione delle “Linee Guida per la gestione dei processi decisionali e per la definizione delle funzioni di presidio delle Linee di Intervento finanziate nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza”;
- Richiamate altresì le seguenti disposizioni:
- la Legge 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” (artt. 1, comma 1, comma 5 e art. 6, comma 2, lettera a);

- l'art. 7 del D.P.C.M. 30.03.2001 (Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della Legge 8 novembre 2000 n. 328);
- gli artt. 11 comma 1 e 12 della Legge 7 agosto 1990, n. 241;
- le "Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del Terzo Settore e alle cooperative sociali" emanate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016;
- la Legge Regionale n. 3/2008 "Governare della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e sociosanitario" con particolare riferimento agli art. 3, 18, 19 e 20;
- la D.G.R. Lombardia n. IX/1353 del 2011 "Linee guida per la semplificazione amministrativa e la valorizzazione degli enti del Terzo Settore nell'ambito dei servizi alla persona e alla comunità";
- la D.d.g. n. 12884/2011 che approva il documento "Indicazioni in ordine alla procedura di coprogettazione fra Comune e soggetti del Terzo Settore per attività e interventi innovativi e sperimentali nel settore dei servizi sociali";
- l'art. 55 del D.lgs. 117 del 03.07.2017 e ss.mm.ii. (Codice del Terzo Settore);
- il parere espresso dalla commissione speciale del Consiglio di Stato numero affare 01382/2018 del 26.07.2018 rilasciato a seguito di richiesta formulata in tal senso dall'ANAC con nota prot. n. 59638 del 6 luglio 2018 in ordine alla normativa applicabile agli affidamenti di servizi sociali, alla luce delle disposizioni del D.lgs. n. 50 del 2016, come modificato dal D.lgs. n. 56 del 2017, e del D.lgs. n. 117 del 2017;
- la Sentenza della Corte Costituzionale n. 131/2020;
- la Legge 11 settembre 2020 n. 120 di conversione con modificazioni del DL 16.07.2010 n. 76;
- il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021 con il quale vengono adottate le "Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni e enti del Terzo Settore negli artt. 55-57 del D Lgs 117/2017 (Codice del Terzo Settore)";
- Vista la Deliberazione del CDA n. 76 del 16/11/2022 con la quale è stato approvato un avviso relativo all'indizione di istruttoria pubblica finalizzata all'individuazione di soggetti disponibili alla coprogettazione del sistema dei servizi integrati domiciliari anziani dell'ambito del rhodense (SISDA) ai sensi dell'art. 55 del d.lgs. 117/2017 e ss.mm.ii. (Codice del Terzo Settore) della Legge 241/1990 e della Legge 328/2000, da finanziare nell'ambito del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" finanziato dall'Unione Europea - Next GenerationEU (PNRR), Misura 5 - Componente 2 "infrastrutture sociali, famiglie, comunità e Terzo Settore", sotto componente 1 "servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" - investimento 1.1: sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti - Linea 1.1.2: autonomia degli anziani non autosufficienti - CUP H14H22000320006, Linea 1.1.3: rafforzamento dei servizi sociali a favore della domiciliarità - CUP H14H22000330006;
- Richiamata la Deliberazione del CDA n. 31 del n. 19 del giorno 15/02/2023 con la quale, a esito della Fase A), venivano selezionati i partner con i quali addivenire alla redazione del progetto definitivo attraverso coprogettazione tra i responsabili di SER.CO.P. e i responsabili tecnici dei soggetti coprogettanti;
- Visti i verbali del Tavolo di co-progettazione per la Linea di intervento 1, svoltisi in data 06/03/2023, 20/03/2023 e 28/03/2023;
- Considerato che si rende necessario provvedere all'approvazione dell'esito dell'attività del Tavolo di coprogettazione, recepita all'interno dell'accordo procedimentale ai sensi dell'art. 11 della Legge 241/1990;
- Dato atto che, come previsto agli artt. 7 e 11 dell'avviso, l'esito del percorso complessivo di co-progettazione necessita di un'intesa finale tra i partner formalizzata in una convenzione, che, recependo gli elementi contenuti nell'avviso, nella proposta progettuale selezionata e nell'accordo procedimentale, regoli i rapporti e le modalità di collaborazione tra l'ente ed il partner per la piena realizzazione degli obiettivi ed azioni condivisi;
- Richiamata la Deliberazione del CDA n. xx del 26/04/2023 con la quale, ad esito della Fase B) venivano approvati il progetto definitivo e l'accordo procedimentale ad esito della coprogettazione tra i responsabili di Sercop e i responsabili

tecnici dei soggetti selezionati, per la Linea di intervento 1 e la Linea di intervento 3.

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO,

tra le parti come sopra costituite e rappresentate si conviene e stipula quanto segue:

Articolo 1 - Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

Articolo 2 - Oggetto della convenzione

La presente convenzione ha lo scopo di disciplinare i rapporti tra i partner relativamente:

- alle modalità di sviluppo della co-progettazione e gestione in partnership dei servizi oggetto della presente convenzione;
- agli aspetti amministrativi connessi ai servizi gestiti;
- ai rapporti finanziari tra le parti.

Articolo 3 - Durata della convenzione

La presente convenzione avrà durata dalla data di sottoscrizione, fino ad aprile 2026, con facoltà di proroga fino a luglio 2026, ai sensi dell'art.4 dell'avviso.

Al termine del primo triennio e previa valutazione dello sviluppo e degli esiti della coprogettazione la partnership potrà essere rinnovata per un ulteriore periodo.

Articolo 4 - Condizioni e modalità di esecuzione del servizio

Le prestazioni dovranno essere eseguite alle condizioni riportate nell'avviso di indizione dell'istruttoria di coprogettazione e secondo le specifiche contenute nella proposta progettuale selezionata e nell'accordo procedimentale, che tutti formano parte integrante e sostanziale della presente convenzione e ai quali si rimanda per tutti gli aspetti non trattati dalla presente.

Articolo 5 – Risorse economiche

Il budget complessivo stimato per la coprogettazione nel periodo da maggio 2023 ad aprile 2026, l'organizzazione e la gestione dei servizi co-progettati ammonta ad € 151.684,56 ripartiti come nella seguente tabella, che evidenzia le quote messe a disposizione da Sercop e dal partner:

	Annualità 1		Annualità 2		Annualità 3		Totale	
	da Sercop	da ATI	da Sercop	da ATI	da Sercop	da ATI	da Sercop	da partner
	€ 47.953,86	€ 2.607,66	€ 47.953,86	€ 2.607,66	€ 47.953,86	€ 2.607,66	€ 143.861,58	€ 7.822,98
Tot	€ 50.561,52		€ 50.561,52		€ 50.561,52		€ 151.684,56	

Le risorse messe a disposizione da Sercop saranno finanziate nell'ambito del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" finanziato dall'Unione Europea – Next GenerationEU (PNRR), Misura 5 - Componente 2 "infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore" Sotto componente 1 "servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" – Investimento 1.1 - Sostegno Alle Persone Vulnerabili E Prevenzione Dell'istituzionalizzazione Degli Anziani Non Autosufficienti- Linea 1.1.2 - Autonomia Degli Anziani Non Autosufficienti – CUP H14H22000320006

Linea 1.1.3 - Rafforzamento Dei Servizi Sociali A Favore Della Domiciliarità - CUP H14H22000330006

Articolo 6 – Rimborsi e pagamenti

Stante la funzione compensativa e non corrispettiva delle risorse messe a disposizione dall'ente, il trasferimento avverrà a titolo di copertura e rimborso dei costi di progetto effettivamente sostenuti, rendicontati e documentati dai partner di progetto. (rif. Cap. 3 pg. 12 delle Linee guida sul rapporto tra PPAA ed enti del terzo settore negli artt. 55-57 del D.Lgs. n.117/17-DM 72/21).

Le risorse economiche messe a disposizioni da Sercop, di cui all'art. 5, assumono natura e funzione esclusivamente compensativa degli oneri e responsabilità del partner progettuale per la condivisione della funzione pubblica di produzione ed erogazione di servizi (Commissione UE - Comunicazione del 26.04.2006 COM (2006) 177; Decisioni del 28.11.2005 (Dec2005/2673/CE) e del 20.12.2011 (C/2011 9389 – 2012/21/UE).

Gli importi previsti nel budget all'art. 5 della presente Convenzione si configurano come importi massimi riconoscibili a fronte del progetto realizzato, salvo diversa autorizzazione dell'Ente Procedente. Saranno riconosciuti i costi sulla base delle voci di spesa esposte nel piano finanziario. Verranno pertanto rimborsati i costi sostenuti e documentati per le risorse umane e altre spese necessarie alla realizzazione del progetto, inclusi i costi di gestione.

Il costo tariffa "Costo Orario Sad" esplicitato nel piano finanziario sarà il costo massimo riconoscibile al partner a fronte della rendicontazione a costi reali; le spese di gestione a carico di Sercop verranno riconosciute al partner nella proporzione indicata nel relativo piano finanziario.

Il partner potrà procedere con l'emissione di una nota di anticipo di rimborso che, dopo le dovute verifiche di coerenza con progetto e piano finanziario, Sercop liquiderà entro 15-20 giorni al massimo.

Seguiranno trimestralmente congruagli periodici sulla base dei costi effettivamente sostenuti e documentati.

A consuntivo l'importo di tali risorse potrà subire riduzioni qualora il piano economico- finanziario rendicontato sia inferiore alle previsioni di spesa indicate (anche in ragione delle minori risorse che il partner progettuale abbia di fatto messo a disposizione del progetto rispetto a quelle previste in convenzione), al fine di salvaguardare la percentuale di proporzionalità tra il cofinanziamento dell'Amministrazione e quello del soggetto coprogettante, risultante dal piano economico-finanziario definito in sede di progetto definitivo, che deve restare invariata.

Per le modalità di rendicontazione si rimanda alle istruzioni di Rendicontazione definite dal Responsabile del Procedimento e comunicate in seguito alla sottoscrizione della presente Convenzione.

L'Ente proponente Sercop declina ogni responsabilità per ritardati pagamenti dovuti al verificarsi di uno dei seguenti casi:

- omessa indicazione in fattura dei riferimenti richiesti e relativi allegati sopra citati.
- DURC irregolare.

Articolo 7 - Obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari

Il partner assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

Articolo 8 - Personale

Per la gestione delle attività coprogettate il partner si dovrà avvalere di proprio personale, adeguatamente formato, nel numero e con i titoli che verranno comunicati all'Ente proponente prima dell'avvio del servizio e la cui idoneità sarà oggetto di valutazione da parte di Sercop.

Tutto il personale dipendente e i collaboratori a qualsiasi titolo devono:

- possedere capacità fisiche e professionali ed idoneità sanitaria per il miglior espletamento dei servizi nel rispetto delle competenze stabilite dalla normativa vigente;
- mantenere un comportamento improntato alla massima correttezza, riservatezza, collaborazione e professionalità;
- rispettare gli obblighi di condotta previsti dal "Codice etico e di comportamento" adottato da Sercop con Deliberazione del. CdA n. 7 del 30 gennaio 2017, i quali si applicano, per quanto compatibili, al personale dipendente e ai collaboratori a qualsiasi titolo del soggetto coprogettante

Continuità degli operatori

Prima dell'avvio del servizio il partner deve fornire a Sercop un elenco nominativo degli operatori che intende impiegare, con indicazione, per ciascuno di essi, di:

- titolo di studio;
- requisiti professionali;
- mansioni;
- natura del rapporto di lavoro.

Eventuali sostituzioni di personale dovranno essere effettuate garantendo il mantenimento dei requisiti indicati: è facoltà di Sercop richiedere la sostituzione di soggetti la cui inidoneità alla prestazione del servizio sia oggettivamente e adeguatamente motivata. Le eventuali sostituzioni o le nuove assunzioni devono essere comunicate con un anticipo di almeno 7 giorni rispetto all'inizio del servizio del nuovo operatore.

Per l'assenza dovuta a malattia o infortunio la sostituzione sarà assicurata a partire almeno dal secondo giorno. L'operatore sostituito dovrà curare il passaggio delle consegne all'operatore subentrante mediante la trasmissione degli strumenti operativi.

Sicurezza

La Cooperativa partner si obbliga ad ottemperare, nei confronti dei propri dipendenti e collaboratori occupati nei servizi oggetto della presente convenzione a tutti gli obblighi derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi comprese quelle in tema di igiene e sicurezza, previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi, sollevando così Sercop da ogni responsabilità presente e/o futura nei confronti di detto personale anche per qualsivoglia conseguenza delle prestazioni effettuate.

La Cooperativa partner dovrà dimostrare in particolare di avere adempiuto a tutti gli obblighi propedeutici all'avvio delle attività in oggetto previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza sul lavoro, nonché al pieno e totale rispetto della normativa in materia di sicurezza dei lavoratori di cui al d.lgs. 81/2008 e s.m.i., e dovrà trasmettere a Sercop, entro 30 giorni dall'avvio del servizio in oggetto, la documentazione relativa agli adempimenti previsti nei confronti degli enti previdenziali, assicurativi ed antinfortunistici, il nominativo del responsabile della sicurezza per l'impresa, del responsabile della sicurezza per i lavoratori, se nominato, e del medico competente ai sensi del d.lgs. 81/2008 e s.m.i.

La Cooperativa partner dovrà fornire al proprio personale i dispositivi di protezione individuale necessari per il corretto svolgimento delle prestazioni a norma di legge ed in particolare, in ottemperanza a quanto indicato nel d.lgs. 81/08 e s.m.i. Il partner dovrà fornire al proprio personale i dispositivi di protezione individuale necessari per il corretto svolgimento delle prestazioni a norma di legge ed in particolare, in ottemperanza a quanto indicato nel d.lgs. 81/08 e s.m.i.

Articolo 9 - Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro

Il partner è obbligato al rispetto del contratto collettivo territoriale di lavoro delle cooperative sociali e delle normative previdenziali, assicurative e infortunistiche nei confronti del personale dipendente. Sono a suo carico tutte le spese, gli oneri, i contributi e le indennità previsti per la gestione del personale, nonché tutte le spese e gli oneri attinenti all'assunzione, la formazione e l'amministrazione del personale necessario al servizio.

La cooperativa partner si obbliga a corrispondere al lavoratore un trattamento economico complessivo proporzionato alla

quantità ed alla qualità del lavoro prestato e comunque non inferiore ai minimi previsti per prestazioni analoghe dalla contrattazione collettiva nazionale e regionale del settore o della categoria affine, ovvero, per i rapporti di lavoro diversi da quello subordinato, in assenza di contratti o accordi collettivi specifici, ai compensi medi in uso per prestazioni analoghe rese in forma di lavoro autonomo.

Articolo 10 – Monitoraggio e verifica del servizio

È facoltà dell'ente effettuare, in qualsiasi momento, senza preavviso e con le modalità che riterrà più opportune, controlli per verificare la rispondenza dei servizi alle prescrizioni di cui all'accordo procedimentale.

Il partner, e per esso i suoi dipendenti, è tenuto a fornire tutta la collaborazione necessaria, garantendo tutti i chiarimenti necessari e la relativa documentazione.

Articolo 11 – Valutazione di impatto sociale

La disciplina delle modalità di valutazione dell'impatto sociale sarà definita dalla Cabina di Regia.

Articolo 12 – Riapertura della coprogettazione - Revisione della convenzione

L'ente procedente si riserva in qualsiasi momento di richiedere al partner:

- la ripresa del tavolo di coprogettazione per procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie di intervento, alla luce di modifiche che si rendessero necessarie o dell'emergere di nuovi bisogni, nel limite del quinto del valore economico complessivo della coprogettazione originariamente previsto;
- di disporre la cessazione di tutte o parte delle attività e interventi, con preavviso di almeno tre mesi, a fronte di nuove e sopravvenute esigenze dettate anche da eventuale sopravvenuta nuova normativa, da diverse scelte dipendenti da atti o accordi territoriali di programmazione dei servizi sociali, nonché da minori risorse finanziarie, con conseguente rimodulazione del piano economico-finanziario della co-progettazione;
- di attivare nuove progettualità, non incluse nel progetto finale, in un'ottica di sviluppo del Welfare di comunità del rhodense.

Le suddette variazioni sono disciplinate, previo accordo verbalizzato e sottoscritto tra le parti, con appositi atti aggiuntivi alla presente convenzione

Con la sottoscrizione della presente convenzione il partner espressamente accetta di eseguire tutte le variazioni di carattere non sostanziale che siano ritenute opportune dall'ente purché non mutino sostanzialmente la natura delle attività oggetto della convenzione e non comportino a carico del partner maggiori oneri.

Nessuna variazione o modifica alla convenzione potrà essere introdotta dal partner se non sia stata concordata con l'ente procedente. Qualora siano state effettuate variazioni o modifiche alla convenzione non concordate, esse non daranno titolo a rimborsi di sorta e comporteranno, da parte del partner, la rimessa in pristino della situazione preesistente

Articolo 13 – Penali

Nel caso si verificassero inadempienze o irregolarità nell'espletamento del servizio, Sercop si riserva di applicare delle penali, il cui valore sarà di volta in volta definito in contraddittorio con il partner, con particolare riferimento alle seguenti casistiche:

- utilizzo da parte del partner di operatori domiciliari non qualificati e/o con titolo diverso da ASA/OSS;
- grave inadempienza e/o comportamento scorretto degli operatori addetti al servizio;
- irregolarità o ritardi di pagamento della retribuzione del personale impiegato;
- inadempienza agli obblighi formativi nei confronti del personale, sia per quanto attiene alla formazione obbligatoria che con riferimento a quella connessa con le attività della coprogettazione;
- inosservanza degli obblighi in materia contrattualistica, di prevenzione degli infortuni e di sicurezza e di igiene sul

- lavoro, ove ne sia derivato danno grave, comunque non rientrante nelle fattispecie dei reati penali;
- mancata reperibilità nei giorni ed orari indicati nell'avviso
 - mancato rispetto dei piani assistenziali
 - mancata sostituzione del personale assente
 - mancato avviso dell'utente/famiglia della sostituzione del personale prima dell'orario di inizio dell'intervento
 - ingiustificata sospensione/interruzione di uno o più servizi per motivi non dipendenti da causa di forza maggiore

Le irregolarità ed inadempienze accertate saranno previamente contestate al partner a mezzo PEC.

Al partner verrà concesso un termine non inferiore a 3 giorni dal ricevimento della contestazione per la presentazione di eventuali controdeduzioni.

L'ente valuterà le eventuali controdeduzioni fornite e adotterà le decisioni conseguenti entro 3 giorni, dandone comunicazione scritta al partner; qualora dette controdeduzioni non siano accoglibili a giudizio dell'ente ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nei termini indicati, potranno essere applicate le penali.

In caso di applicazione della penale, l'ente provvederà ad incamerare l'importo della penale dal primo rimborso utile in liquidazione o, in caso di insufficienza, attraverso incameramento della cauzione definitiva.

Articolo 14 - Obblighi di riservatezza

Il partner ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione della presente convenzione.

Il partner è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e risorse, degli obblighi di segretezza anzidetti.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'ente ha la facoltà di dichiarare risolta di diritto la presente convenzione, fermo restando che il partner sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare all'ente.

Con l'eccezione delle informazioni destinate all'ente, il partner non comunicherà senza preventiva autorizzazione alcun dato personale relativo agli utenti in carico, fatte salve le casistiche previste dalla normativa.

Il partner risponde per l'inosservanza della normativa e della prassi in materia di privacy e di trattamento dei dati personali degli utenti anche da parte dei propri dipendenti, dei consulenti e dei collaboratori.

Articolo 15 - Coperture assicurative

Il partner assumerà, senza riserva o eccezione, ogni responsabilità per danni all'ente o a terzi, alle persone o alle cose, che dovessero derivare da qualsiasi infortunio o fatto imputabile allo stesso al suo personale in relazione all'esecuzione delle prestazioni o a cause ad esso connesse.

A tal fine il partner dovrà stipulare idonea assicurazione con massimali non inferiori a € 1.000.000,00 - contro i rischi della responsabilità civile per eventuali danni che dovessero derivare a persone o cose in dipendenza dalle attività del progetto.

In caso di verificarsi di danni che eccedano i massimali assicurati, l'obbligo risarcitorio per il residuo graverà sul partner.

Articolo 16 - Garanzie

A garanzia dell'esatto e tempestivo adempimento degli obblighi derivanti dalla presente convenzione, il partner deposita idonea garanzia dell'importo pari al 10% dell'importo complessivo della coprogettazione di cui all'art. 5 e comunque in conformità, nei modi, forme e importi di cui all'articolo 103 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i..

La garanzia ha validità temporale pari alla durata della convenzione e dovrà, comunque, avere efficacia fino ad apposita comunicazione liberatoria (costituita anche dalla semplice restituzione del documento di garanzia) da parte dell'ente, con il

quale verrà attestata l'assenza oppure la definizione di ogni eventuale eccezione e controversia, sorte in dipendenza dell'esecuzione della convenzione.

La cauzione potrà essere versata mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa a prima richiesta rilasciata da imprese di assicurazione regolarmente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni ai sensi del testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con D.P.R. 13.2.1959, n. 449, oppure da intermediari finanziari a ciò autorizzati.

La cauzione deve riportare la dichiarazione del fideiussore della formale rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del C.C., la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 del C.C. comma 2 e prevedere espressamente la sua

operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta dell'ente.

La mancata costituzione della cauzione definitiva determinerà lo scioglimento dell'accordo di partnership.

La cauzione copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento del servizio e verrà restituita in seguito a istanza del partner entro i sei mesi seguenti la scadenza del termine di validità della convenzione, verificata la non sussistenza di contenzioso.

In caso di violazione delle norme e delle prescrizioni della convenzione, la cauzione potrà essere incamerata, totalmente o parzialmente, dall'ente.

Resta salva, per l'ente, la facoltà di richiedere l'integrazione della cauzione nel caso che la stessa non risultasse più proporzionalmente idonea alla garanzia, a causa della variazione dell'importo delle risorse complessive della coprogettazione in conseguenza dell'estensione delle prestazioni.

L'ente è autorizzato a prelevare dalla cauzione tutte le somme di cui diventasse creditore nei riguardi del partner per inadempienze o danni o altro alla stessa imputabile.

Conseguentemente alla riduzione della cauzione per quanto sopra, il partner è obbligato nel termine di 10 giorni naturali consecutivi a reintegrare la cauzione stessa, pena la rescissione della convenzione a discrezione dell'ente.

Articolo 17 - Divieto di cessione della convenzione - cessione del credito

È fatto assoluto divieto al partner di cedere, sotto qualunque forma, in tutto o anche solo in parte, la convenzione in oggetto.

Sono fatti salvi i casi di trasformazione, fusione e scissione di impresa per i quali la cessione del contratto è consentita, ai sensi dell'articolo 1406 e seguenti del C.C., a condizione che il cessionario (oppure il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione o scissione) provveda a documentare il possesso dei requisiti previsti per la gestione della prestazione.

Ai sensi dell'articolo 1260 comma 2 del C.C. è esclusa qualunque cessione di crediti senza preventiva autorizzazione scritta da parte dell'ente.

Articolo 18 - Risoluzione per inadempimento

Costituisce grave errore contrattuale, quindi grave inadempimento con conseguente risoluzione del rapporto contrattuale, risarcimento del danno e incameramento della cauzione, il verificarsi di uno dei seguenti casi:

- mancata osservanza degli obblighi previdenziali
- cessione della convenzione, salvo i casi consentiti dalla legge.

In caso di risoluzione del contratto, al partner a spetterà il rimborso dei costi di progetto effettivamente sostenuti, rendicontati e documentati fino al momento dello scioglimento della convenzione, al netto delle eventuali penali e/o danni e/o maggiori oneri che l'ente dovrà sostenere in conseguenza della risoluzione.

Al partner inadempiente saranno addebitate le spese sostenute dall'ente in conseguenza dell'inadempienza.

Esse verranno prelevate dal deposito cauzionale.

L'esecuzione in danno non esimerà il partner dalla responsabilità civile e penale in cui lo stesso fosse incorso a norma di legge per i fatti che avranno motivato la risoluzione.

Articolo 19 - Oneri e spese

Tutte le spese inerenti e conseguenti la stipulazione della convenzione sono a carico del soggetto partner, così come il pagamento di tutte le imposte e tasse relative all'esecuzione del servizio in oggetto dovute per legge.

Articolo 20 - Controversie

Le parti danno atto che tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti, nell'interpretazione ed esecuzione della presente convenzione, saranno risolte di comune accordo. In caso di mancanza di accordo, ogni controversia è devoluta alla giurisdizione ordinaria. È esclusa qualsiasi clausola arbitrale.

**CONVENZIONE DI ESERCIZIO DELLA CO-PROGETTAZIONE
DEL SISTEMA DEI SERVIZI INTEGRATI DOMICILIARI ANZIANI DELL'AMBITO RHODENSE (SISDA)
AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. 117/2017
(CODICE DEL TERZO SETTORE) DELLA LEGGE 241/1990, E DELLA LEGGE 328/2000
PERIODO 2023 - 2026**

**DA FINANZIARE NELL'AMBITO DEL "PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA" FINANZIATO
DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATIONEU (PNRR), MISURA 5 - COMPONENTE 2
"INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE", SOTTO COMPONENTE 1
"SERVIZI SOCIALI, DISABILITÀ E MARGINALITÀ SOCIALE" - INVESTIMENTO 1.1: SOSTEGNO ALLE
PERSONE VULNERABILI E PREVENZIONE DELL'ISTITUZIONALIZZAZIONE DEGLI ANZIANI NON
AUTOSUFFICIENTI - LINEA 1.1.2: AUTONOMIA DEGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI - CUP
H14H22000320006, LINEA 1.1.3: RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI A FAVORE DELLA
DOMICILIARITÀ - CUP H14H22000330006**

Linea di intervento 1. Assistenza domiciliare

TRA

Primo Mauri, nato a il ..., Codice Fiscale, nella Sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione di SERCOP – Azienda Speciale dei Comuni del Rhodense per i servizi alla persona, domiciliato per la carica, a Rho, in Via dei Cornaggia, n. 33 il quale dichiara di agire in nome, per conto e nell'interesse dell'Azienda che rappresenta, che in seguito sarà anche denominata più semplicemente "Ente procedente" o "Ente", Cod. fiscale/P.IVA: 05728560961 – da una parte –

E

La Sig.ra Anna Maria Ernesta Moiraghi, nata a il Codice Fiscale, nella sua qualità di Presidente della Ditta Ankise Cooperativa Sociale con sede in via Cadorna n. 57, Rho (MI), CF/P.IVA 07482340960, che in seguito sarà anche denominata più semplicemente "Cooperativa partner" o "partner", che interviene nel presente atto in nome, per conto e nell'interesse della medesima, – dall'altra parte -

PREMESSO CHE

- Con Deliberazione del CDA n. 76 del 16/11/2022 è stato approvato un avviso relativo all'indizione di una istruttoria pubblica finalizzata all'individuazione di soggetti disponibili alla coprogettazione del sistema dei servizi integrati domiciliari anziani dell'ambito del rhodense (SISDA) ai sensi dell'art. 55 del D.lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) della Legge 241/1990 e della Legge 328/2000, da finanziare nell'ambito del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" finanziato dall'Unione Europea - Next GenerationEU (PNRR), Misura 5 - Componente 2 "infrastrutture sociali, famiglie, comunità e Terzo Settore", sotto componente 1 "servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" - investimento 1.1: sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti - Linea 1.1.2: autonomia degli anziani non autosufficienti - CUP H14H22000320006, Linea 1.1.3: rafforzamento dei servizi sociali a favore della domiciliarità - CUP H14H22000330006.

Tale avviso prevede che l'istruttoria si articoli nelle tre seguenti fasi:

- A) selezione del partner al fine dell'individuazione del progetto definitivo;
- B) coprogettazione condivisa con il partner individuato nella precedente fase con la possibilità di apportare variazioni al progetto presentato;
- C) stipula della convenzione tra Sercop e il soggetto selezionato.

La Fase A), in particolare, consiste nella valutazione, da parte di una apposita Commissione, di un progetto tecnico e un relativo piano economico, ad esito della quale si individua quale partner il soggetto che avrà ottenuto il punteggio complessivo più elevato derivante dalla somma dei punteggi ottenuti nella parte progettuale e nella parte del piano economico con riferimento al cofinanziamento del progetto.

- Con Deliberazione del CDA n. 19 del 15/02/2023, a esito della suddetta Fase A) i partner selezionati con i quali addivenire alla redazione del progetto definitivo, attraverso coprogettazione tra i responsabili di SER.CO.P. e i responsabili tecnici dei soggetti stessi sono risultati, per ciascuna Linea di intervento, come nella tabella che segue:

#	LINEA DI INTERVENTO	DITTA	FORMA DI PARTECIPAZIONE	ESECUTRICI
1	Assistenza domiciliare	Consorzio Cooperho Altomilanese Soc. Coop. Sociale	Costituenda ATI	- Intrecci Coop. Sociale P.IVA: 03988900969 - Serena Soc. Coop. Sociale P.IVA: 03309870966
		Sociosfera ONLUS società cooperativa sociale P.IVA 02796480966		- Sociosfera ONLUS Società Cooperativa Sociale P.IVA 02796480966
		Consorzio Domicare S.C.S	Consorzio	- Ankise Coop.Soc. ARL P.IVA 07482340960
2	Azioni finalizzate al mantenimento della socialità	Consorzio Cooperho Altomilanese Soc. Coop. Sociale	Consorzio	- Intrecci Coop. Sociale P.IVA: 03988900969 - Serena Soc. Coop. Sociale P.IVA: 03309870966 - Stripes Cooperativa Sociale Onlus P.IVA: 09635360150 - Treeffe Cooperativa Sociale Onlus P.IVA: 11117080157 - Grappolo Soc. Coop. Sociale P.IVA: 03309850968 - Giostra Cooperativa Sociale Onlus P.IVA: 05893550151 - A&I Coop. Sociale P.IVA: 10593300154
3	promozione dell'incontro tra domanda e offerta di assistenti famigliari	Consorzio Cooperho Altomilanese Soc. Coop. Sociale	Consorzio	A&I Coop. Sociale P.IVA: 10593300154
4	Servizi di domiciliarità innovativi grazie all'introduzione di tecnologie	Fondazione Istituto Sacra Famiglia Onlus	Singola	
		Consorzio Cooperho Altomilanese Soc. Coop. Sociale	Consorzio	- Stripes Cooperativa Sociale Onlus P.IVA: 09635360150 - Treeffe Cooperativa Sociale Onlus P.IVA: 11117080157 - Giostra Cooperativa Sociale Onlus P.IVA: 05893550151
5	Azioni finalizzate all'aiuto della persona sola	Consorzio Cooperho Altomilanese Soc. Coop. Sociale	Consorzio	- Intrecci Coop. Sociale P.IVA: 03988900969 - Serena Soc. Coop. Sociale P.IVA: 03309870966 - Stripes Cooperativa Sociale Onlus P.IVA: 09635360150 - Treeffe Cooperativa Sociale Onlus P.IVA: 11117080157 - Grappolo Soc. Coop. Sociale P.IVA: 03309850968 - Giostra Cooperativa Sociale Onlus P.IVA: 05893550151 - A&I Coop. Sociale P.IVA: 10593300154
6	Azioni innovative o sperimentali	Fondazione Istituto Sacra Famiglia Onlus	Singola	
		Consorzio Cooperho Altomilanese Soc. Coop. Sociale	Consorzio	- Intrecci Coop. Sociale P.IVA: 03988900969 - Serena Soc. Coop. Sociale P.IVA: 03309870966 - Stripes Cooperativa Sociale Onlus P.IVA: 09635360150 - Treeffe Cooperativa Sociale Onlus P.IVA: 11117080157 - Grappolo Soc. Coop. Sociale P.IVA: 03309850968 - Giostra Cooperativa Sociale Onlus P.IVA: 05893550151 - A&I Coop. Sociale P.IVA: 10593300154

- Con la succitata Deliberazione del CDA n. 19 del 15/02/2023 si dava mandato al Responsabile del Procedimento per l'avvio della Fase B) di cui all'avviso, attraverso la convocazione del Tavolo di coprogettazione tra i responsabili di Sercop e i responsabili tecnici dei soggetti selezionati, al fine di definire congiuntamente il progetto finale da implementare, a partire dal progetto di massima presentato.
- Come da verbale sottoscritto in data 22/02/2023, durante l'incontro con i partner di restituzione dell'esito della fase di valutazione dei progetti presentati a valere sull'Avviso, il Responsabile del Procedimento comunicava di procedere con la Fase B) unicamente per la Linea di intervento 1 e 3, in quanto linee di intervento che coinvolgono servizi affidati a fornitori in scadenza di contratto. Per le Linee di intervento 2, 4, 5 e 6 il Responsabile del Procedimento proponeva di avviare un momento di confronto al termine della chiusura delle prime tre Linee, ipotizzando di concludere i tavoli di coprogettazione di queste ultime tra i mesi di giugno e settembre 2023.
- In conformità a quanto previsto dall'art. 15 dell'avviso di istruttoria pubblica, in data 06/03/2023, 20/03/2023 e 28/03/2023, si sono svolti i lavori del Tavolo di co-progettazione per la Linea di intervento 1 e in data 21/03/2023 e 28/03/2023, si sono svolti i lavori del Tavolo di co-progettazione per la Linea di intervento 3, consistiti nella discussione critica dei progetti presentati e nella definizione degli aspetti esecutivi, sostanziatisi in un verbale sottoscritto in forma di accordo integrativo del provvedimento finale (c.d. accordo procedimentale) tra i partner ai sensi dell'art. 11 della Legge 241/1990, unicamente per le Linee di intervento 1 e 3.
- L'esito del percorso complessivo di co-progettazione, come previsto all'art. 15 dell'avviso, necessita di un'intesa finale formalizzata in una convenzione, che, recependo gli elementi contenuti nell'avviso, nella proposta progettuale selezionata e nell'accordo procedimentale, regoli i rapporti e le modalità di collaborazione tra l'ente ed il partner per la piena realizzazione di obiettivi ed azioni condivisi.

VISTI

- il Regolamento (UE) 2020/2094, che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- il Regolamento (UE) 2021/241, che istituisce il dispositivo per la Ripresa e la Resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota del 14 luglio 2021;
- il Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla Legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";
- il Decreto-Legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- il Decreto-Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";
- il Decreto-Legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazioni dalla Legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";
- il DPCM del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;
- l'articolo 1, comma 1042 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai

commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

- l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della Legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze -Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021, "Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'art.1, comma 1042, della Legge 30 dicembre 2020, n.178";
- l'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, Do no significant harm), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- le circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze nn. 31, 32, 33 del 2021; 4 e 6 del 2022 e ss.mm.ii.;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere (gender equality), l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target (obiettivi) e milestone (traguardi) e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 art. 11 istitutivo del Codice unico di progetto degli investimenti pubblici (CUP);
- la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- Richiamati:
 - il Decreto n. 450/2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MLPS), con il quale è stato adottato il Piano Operativo per la presentazione di adesione agli interventi di cui alla Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 – Investimenti 1.1, 1.2, e 1.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevedono progettualità per l'implementazione di: a) Investimento 1.1 – Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti; b) Investimento 1.2 – Percorsi di autonomia per persone con disabilità; c) Investimento 1.3 – Housing temporaneo e stazioni di posta;
 - il Decreto n. 5/2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MLPS), con il quale è stato adottato l'Avviso pubblico 1/2022 per la presentazione di proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e Terzo Settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.1 – Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti; Investimento 1.2 – Percorsi di autonomia per persone con disabilità, Investimento 1.3 – Housing temporaneo e stazioni di posta, finanziato dall'Unione Europea – Next generation EU.;
 - il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale – n. 98 del 9 maggio 2022 che decreta l'approvazione dei progetti degli Ambiti territoriali ammessi al finanziamento e che nello specifico individua SER.CO.P:
 - quale beneficiario per la Linea 1.1.2 "Autonomia degli anziani non autosufficienti" Missione 5 Componente 2 pari a € 2.460.000,00 con CUP H14H22000320006
 - quale beneficiario per la Linea 1.1.3 "Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione" Missione 5 Componente 2 pari a € 330.000,00 con CUP H14H22000330006
 - quale beneficiario per la Linea 1.2 "Percorsi di autonomia per persone con disabilità" Missione 5 Componente 2

pari a € 715.000,00 con CUP H94H22000100006

- quale beneficiario per la Linea 1.3.1 "Povertà estrema - Housing first" Missione 5 Componente 2 PNRR – pari ad € 710.000,00 con CUP H94H22000110006
- la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione di SER.CO.P. n. 20 del 20 Aprile 2022 “Presenza d'atto presentazione domanda di ammissione al finanziamento di progetti dell'Ambito Territoriale del Rhodense a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e Terzo Settore", sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" finanziato dall'Unione Europea - Next Generation Eu”;
- la Deliberazione del CdA n. 31 del 25 Maggio 2022 “Definizione del fabbisogno di personale SER.CO.P. necessario all'attuazione dei progetti e degli interventi connessi alla Missione 5 “Inclusione e coesione” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e Terzo Settore”, Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale”, Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità, Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta, finanziato dall'Unione europea - Next GenerationEU”;
- la Delibera del Consiglio di Amministrazione di SER.CO.P. n. 53 del 09/08/2022 di Esame e approvazione della bozza della Scheda Progetto per la Linea d'Intervento 1.1.2 "Autonomia degli anziani non autosufficienti" Missione 5 - Componente 2 PNRR - CUP: H14H22000320006 che individua l'ATS Rhodense quale capofila progettuale e l'ATS di Garbagnate in quanto ATS Associato;
- la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione di SER.CO.P. n. 54 del 09/08/2022 di Esame e approvazione della bozza di Scheda Progetto per la Linea d'Intervento 1.1.3 "Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione" Missione 5 Componente 2 PNRR - CUP: H14H22000330006 che individua l'ATS Rhodense quale capofila progettuale e l'ATS di Garbagnate in quanto ATS Associato;
- le Schede Progetto per la Linea d'Intervento 1.1.2 "Autonomia degli anziani non autosufficienti" e per la Linea d'Intervento 1.1.3 "Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione”, che individuano, per l'ATS Rhodense, una procedura di co-progettazione ai sensi art. 55 del D Lgs 117/17 e ss.mm.ii., quale modalità di attuazione di un progetto di costruzione di una rete territoriale integrata degli interventi socio assistenziali e socio sanitari al domicilio per gli anziani;
- la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione di SER.CO.P. n. 74 del 09/11/2022 di approvazione delle “Linee Guida per la gestione dei processi decisionali e per la definizione delle funzioni di presidio delle Linee di Intervento finanziate nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza”;
- Richiamate altresì le seguenti disposizioni:
 - la Legge 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” (artt. 1, comma 1, comma 5 e art. 6, comma 2, lettera a);
 - l'art. 7 del D.P.C.M. 30.03.2001 (Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della Legge 8 novembre 2000 n. 328);
 - gli artt. 11 comma 1 e 12 della Legge 7 agosto 1990, n. 241;
 - le “Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del Terzo Settore e alle cooperative sociali” emanate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016;
 - la Legge Regionale n. 3/2008 “Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e sociosanitario” con particolare riferimento agli art. 3, 18, 19 e 20;
 - la D.G.R. Lombardia n. IX/1353 del 2011 “Linee guida per la semplificazione amministrativa e la valorizzazione degli enti del Terzo Settore nell'ambito dei servizi alla persona e alla comunità”;

- la D.d.g. n. 12884/2011 che approva il documento "Indicazioni in ordine alla procedura di coprogettazione fra Comune e soggetti del Terzo Settore per attività e interventi innovativi e sperimentali nel settore dei servizi sociali";
- l'art. 55 del D.lgs. 117 del 03.07.2017 e ss.mm.ii. (Codice del Terzo Settore);
- il parere espresso dalla commissione speciale del Consiglio di Stato numero affare 01382/2018 del 26.07.2018 rilasciato a seguito di richiesta formulata in tal senso dall'ANAC con nota prot. n. 59638 del 6 luglio 2018 in ordine alla normativa applicabile agli affidamenti di servizi sociali, alla luce delle disposizioni del D.lgs. n. 50 del 2016, come modificato dal D.lgs. n. 56 del 2017, e del D.lgs. n. 117 del 2017;
- la Sentenza della Corte Costituzionale n. 131/2020;
- la Legge 11 settembre 2020 n. 120 di conversione con modificazioni del DL 16.07.2010 n. 76;
- il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021 con il quale vengono adottate le "Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni e enti del Terzo Settore negli artt. 55-57 del D Lgs 117/2017 (Codice del Terzo Settore)";
- Vista la Deliberazione del CDA n. 76 del 16/11/2022 con la quale è stato approvato un avviso relativo all'indizione di istruttoria pubblica finalizzata all'individuazione di soggetti disponibili alla coprogettazione del sistema dei servizi integrati domiciliari anziani dell'ambito del rhodense (SISDA) ai sensi dell'art. 55 del d.lgs. 117/2017 e ss.mm.ii. (Codice del Terzo Settore) della Legge 241/1990 e della Legge 328/2000, da finanziare nell'ambito del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" finanziato dall'Unione Europea - Next GenerationEU (PNRR), Misura 5 - Componente 2 "infrastrutture sociali, famiglie, comunità e Terzo Settore", sotto componente 1 "servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" - investimento 1.1: sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti - Linea 1.1.2: autonomia degli anziani non autosufficienti - CUP H14H22000320006, Linea 1.1.3: rafforzamento dei servizi sociali a favore della domiciliarità - CUP H14H22000330006;
- Richiamata la Deliberazione del CDA n. 31 del n. 19 del giorno 15/02/2023 con la quale, a esito della Fase A), venivano selezionati i partner con i quali addvenire alla redazione del progetto definitivo attraverso coprogettazione tra i responsabili di SER.CO.P. e i responsabili tecnici dei soggetti coprogettanti;
- Visti i verbali del Tavolo di co-progettazione per la Linea di intervento 1, svoltisi in data 06/03/2023, 20/03/2023 e 28/03/2023;
- Considerato che si rende necessario provvedere all'approvazione dell'esito dell'attività del Tavolo di coprogettazione, recepita all'interno dell'accordo procedimentale ai sensi dell'art. 11 della Legge 241/1990;
- Dato atto che, come previsto agli artt. 7 e 11 dell'avviso, l'esito del percorso complessivo di co-progettazione necessita di un'intesa finale tra i partner formalizzata in una convenzione, che, recependo gli elementi contenuti nell'avviso, nella proposta progettuale selezionata e nell'accordo procedimentale, regoli i rapporti e le modalità di collaborazione tra l'ente ed il partner per la piena realizzazione degli obiettivi ed azioni condivisi;
- Richiamata la Deliberazione del CDA n. xx del 26/04/2023 con la quale, ad esito della Fase B) venivano approvati il progetto definitivo e l'accordo procedimentale ad esito della coprogettazione tra i responsabili di Sercop e i responsabili tecnici dei soggetti selezionati, per la Linea di intervento 1 e la Linea di intervento 3.

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO,

tra le parti come sopra costituite e rappresentate si conviene e stipula quanto segue:

Articolo 1 - Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

Articolo 2 - Oggetto della convenzione

La presente convenzione ha lo scopo di disciplinare i rapporti tra i partner relativamente:

- alle modalità di sviluppo della co-progettazione e gestione in partnership dei servizi oggetto della presente convenzione;
- agli aspetti amministrativi connessi ai servizi gestiti;
- ai rapporti finanziari tra le parti.

Articolo 3 - Durata della convenzione

La presente convenzione avrà durata dalla data di sottoscrizione, fino ad aprile 2026, con facoltà di proroga fino a luglio 2026, ai sensi dell'art.4 dell'avviso.

Al termine del primo triennio e previa valutazione dello sviluppo e degli esiti della coprogettazione la partnership potrà essere rinnovata per un ulteriore periodo.

Articolo 4 - Condizioni e modalità di esecuzione del servizio

Le prestazioni dovranno essere eseguite alle condizioni riportate nell'avviso di indizione dell'istruttoria di coprogettazione e secondo le specifiche contenute nella proposta progettuale selezionata e nell'accordo procedimentale, che tutti formano parte integrante e sostanziale della presente convenzione e ai quali si rimanda per tutti gli aspetti non trattati dalla presente.

Articolo 5 – Risorse economiche

Il budget complessivo stimato per la coprogettazione nel periodo da maggio 2023 ad aprile 2026, l'organizzazione e la gestione dei servizi co-progettati ammonta ad € 1.774.425,60 ripartiti come nella seguente tabella, che evidenzia le quote messe a disposizione da Sercop e dal partner:

	Annualità 1		Annualità 2		Annualità 3		Totale	
	da Sercop	da Ankise	da Sercop	da Ankise	da Sercop	da Ankise	da Sercop	da Ankise
	€ 555.575,20	€ 35.900,00	€ 555.575,20	€ 35.900,00	€ 555.575,20	€ 35.900,00	€ 1.666.725,60	€ 107.700,00
Totale	€ 591.475,20		€ 591.475,20		€ 591.475,20		€ 1.774.425,60	

Le risorse messe a disposizione da Sercop saranno finanziate nell'ambito del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" finanziato dall'Unione Europea – Next GenerationEU (PNRR), Misura 5 - Componente 2 "infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore" Sotto componente 1 "servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" – Investimento 1.1 - Sostegno Alle Persone Vulnerabili E Prevenzione Dell'istituzionalizzazione Degli Anziani Non Autosufficienti-
Linea 1.1.2 - Autonomia Degli Anziani Non Autosufficienti – CUP H14H22000320006
Linea 1.1.3 - Rafforzamento Dei Servizi Sociali A Favore Della Domiciliarità - CUP H14H22000330006

Articolo 6 – Rimborsi e pagamenti

Stante la funzione compensativa e non corrispettiva delle risorse messe a disposizione dall'ente, il trasferimento avverrà a titolo di copertura e rimborso dei costi di progetto effettivamente sostenuti, rendicontati e documentati dai partner di progetto. (rif. Cap. 3 pg. 12 delle Linee guida sul rapporto tra PPAA ed enti del terzo settore negli artt. 55-57 del D.Lgs. n.117/17-DM

72/21).

Le risorse economiche messe a disposizione da Sercop, di cui all'art. 5, assumono natura e funzione esclusivamente compensativa degli oneri e responsabilità del partner progettuale per la condivisione della funzione pubblica di produzione ed erogazione di servizi (Commissione UE - Comunicazione del 26.04.2006 COM (2006) 177; Decisioni del 28.11.2005 (Dec2005/2673/CE) e del 20.12.2011 (C/2011 9389 – 2012/21/UE).

Gli importi previsti nel budget all'art. 5 della presente Convenzione si configurano come importi massimi riconoscibili a fronte del progetto realizzato, salvo diversa autorizzazione dell'Ente Procedente. Saranno riconosciuti i costi sulla base delle voci di spesa esposte nel piano finanziario. Verranno pertanto rimborsati i costi sostenuti e documentati per le risorse umane e altre spese necessarie alla realizzazione del progetto, inclusi i costi di gestione.

Il costo tariffa "Costo Orario Sad" esplicitato nel piano finanziario sarà il costo massimo riconoscibile al partner a fronte della rendicontazione a costi reali; le spese di gestione a carico di Sercop verranno riconosciute al partner nella proporzione indicata nel relativo piano finanziario.

Il partner potrà procedere con l'emissione di una nota di anticipo di rimborso che, dopo le dovute verifiche di coerenza con progetto e piano finanziario, Sercop liquiderà entro 15-20 giorni al massimo.

Seguiranno trimestralmente congruagli periodici sulla base dei costi effettivamente sostenuti e documentati.

A consuntivo l'importo di tali risorse potrà subire riduzioni qualora il piano economico-finanziario rendicontato sia inferiore alle previsioni di spesa indicate (anche in ragione delle minori risorse che il partner progettuale abbia di fatto messo a disposizione del progetto rispetto a quelle previste in convenzione), al fine di salvaguardare la percentuale di proporzionalità tra il cofinanziamento dell'Amministrazione e quello del soggetto coprogettante, risultante dal piano economico-finanziario definito in sede di progetto definitivo, che deve restare invariata.

Per le modalità di rendicontazione si rimanda alle istruzioni di Rendicontazione definite dal Responsabile del Procedimento e comunicate in seguito alla sottoscrizione della presente Convenzione.

L'Ente proponente Sercop declina ogni responsabilità per ritardati pagamenti dovuti al verificarsi di uno dei seguenti casi:

- omessa indicazione in fattura dei riferimenti richiesti e relativi allegati sopra citati.
- DURC irregolare.

Articolo 7 - Obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari

Il partner assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

Articolo 8 - Personale

Per la gestione delle attività coprogettate il partner si dovrà avvalere di proprio personale, adeguatamente formato, nel numero e con i titoli che verranno comunicati all'Ente proponente prima dell'avvio del servizio e la cui idoneità sarà oggetto di valutazione da parte di Sercop.

Tutto il personale dipendente e i collaboratori a qualsiasi titolo devono:

- possedere capacità fisiche e professionali ed idoneità sanitaria per il miglior espletamento dei servizi nel rispetto delle competenze stabilite dalla normativa vigente;
- mantenere un comportamento improntato alla massima correttezza, riservatezza, collaborazione e professionalità;
- rispettare gli obblighi di condotta previsti dal "Codice etico e di comportamento" adottato da Sercop con Deliberazione del. CdA n. 7 del 30 gennaio 2017, i quali si applicano, per quanto compatibili, al personale dipendente e ai collaboratori a qualsiasi titolo del soggetto coprogettante

Continuità degli operatori

Prima dell'avvio del servizio il partner deve fornire a Sercop un elenco nominativo degli operatori che intende impiegare, con indicazione, per ciascuno di essi, di:

- titolo di studio;
- requisiti professionali;
- mansioni;
- natura del rapporto di lavoro.

Eventuali sostituzioni di personale dovranno essere effettuate garantendo il mantenimento dei requisiti indicati: è facoltà di Sercop richiedere la sostituzione di soggetti la cui idoneità alla prestazione del servizio sia oggettivamente e adeguatamente motivata. Le eventuali sostituzioni o le nuove assunzioni devono essere comunicate con un anticipo di almeno 7 giorni rispetto all'inizio del servizio del nuovo operatore.

Per l'assenza dovuta a malattia o infortunio la sostituzione sarà assicurata a partire almeno dal secondo giorno.

L'operatore sostituito dovrà curare il passaggio delle consegne all'operatore subentrante mediante la trasmissione degli strumenti operativi.

Sicurezza

La Cooperativa partner si obbliga ad ottemperare, nei confronti dei propri dipendenti e collaboratori occupati nei servizi oggetto della presente convenzione a tutti gli obblighi derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi comprese quelle in tema di igiene e sicurezza, previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi, sollevando così Sercop da ogni responsabilità presente e/o futura nei confronti di detto personale anche per qualsivoglia conseguenza delle prestazioni effettuate.

La Cooperativa partner dovrà dimostrare in particolare di avere adempiuto a tutti gli obblighi propedeutici all'avvio delle attività in oggetto previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza sul lavoro, nonché al pieno e totale rispetto della normativa in materia di sicurezza dei lavoratori di cui al d.lgs. 81/2008 e s.m.i., e dovrà trasmettere a Sercop, entro 30 giorni dall'avvio del servizio in oggetto, la documentazione relativa agli adempimenti previsti nei confronti degli enti previdenziali, assicurativi ed antinfortunistici, il nominativo del responsabile della sicurezza per l'impresa, del responsabile della sicurezza per i lavoratori, se nominato, e del medico competente ai sensi del d.lgs. 81/2008 e s.m.i.

La Cooperativa partner dovrà fornire al proprio personale i dispositivi di protezione individuale necessari per il corretto svolgimento delle prestazioni a norma di legge ed in particolare, in ottemperanza a quanto indicato nel d.lgs. 81/08 e s.m.i. Il partner dovrà fornire al proprio personale i dispositivi di protezione individuale necessari per il corretto svolgimento delle prestazioni a norma di legge ed in particolare, in ottemperanza a quanto indicato nel d.lgs. 81/08 e s.m.i.

Articolo 9 - Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro

Il partner è obbligato al rispetto del contratto collettivo territoriale di lavoro delle cooperative sociali e delle normative previdenziali, assicurative e infortunistiche nei confronti del personale dipendente. Sono a suo carico tutte le spese, gli oneri, i contributi e le indennità previsti per la gestione del personale, nonché tutte le spese e gli oneri attinenti all'assunzione, la formazione e l'amministrazione del personale necessario al servizio.

La cooperativa partner si obbliga a corrispondere al lavoratore un trattamento economico complessivo proporzionato alla quantità ed alla qualità del lavoro prestato e comunque non inferiore ai minimi previsti per prestazioni analoghe dalla contrattazione collettiva nazionale e regionale del settore o della categoria affine, ovvero, per i rapporti di lavoro diversi da quello subordinato, in assenza di contratti o accordi collettivi specifici, ai compensi medi in uso per prestazioni analoghe rese in forma di lavoro autonomo.

Articolo 10 – Monitoraggio e verifica del servizio

È facoltà dell'ente effettuare, in qualsiasi momento, senza preavviso e con le modalità che riterrà più opportune, controlli

per verificare la rispondenza dei servizi alle prescrizioni di cui all'accordo procedimentale.

Il partner, e per esso i suoi dipendenti, è tenuto a fornire tutta la collaborazione necessaria, garantendo tutti i chiarimenti necessari e la relativa documentazione.

Articolo 11 – Valutazione di impatto sociale

La disciplina delle modalità di valutazione dell'impatto sociale sarà definita dalla Cabina di Regia.

Articolo 12 – Riapertura della coprogettazione - Revisione della convenzione

L'ente procedente si riserva in qualsiasi momento di richiedere al partner:

- la ripresa del tavolo di coprogettazione per procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie di intervento, alla luce di modifiche che si rendessero necessarie o dell'emergere di nuovi bisogni, nel limite del quinto del valore economico complessivo della coprogettazione originariamente previsto;
- di disporre la cessazione di tutte o parte delle attività e interventi, con preavviso di almeno tre mesi, a fronte di nuove e sopravvenute esigenze dettate anche da eventuale sopravvenuta nuova normativa, da diverse scelte dipendenti da atti o accordi territoriali di programmazione dei servizi sociali, nonché da minori risorse finanziarie, con conseguente rimodulazione del piano economico-finanziario della co-progettazione;
- di attivare nuove progettualità, non incluse nel progetto finale, in un'ottica di sviluppo del Welfare di comunità del rhodense.

Le suddette variazioni sono disciplinate, previo accordo verbalizzato e sottoscritto tra le parti, con appositi atti aggiuntivi alla presente convenzione

Con la sottoscrizione della presente convenzione il partner espressamente accetta di eseguire tutte le variazioni di carattere non sostanziale che siano ritenute opportune dall'ente purché non mutino sostanzialmente la natura delle attività oggetto della convenzione e non comportino a carico del partner maggiori oneri.

Nessuna variazione o modifica alla convenzione potrà essere introdotta dal partner se non sia stata concordata con l'ente procedente. Qualora siano state effettuate variazioni o modifiche alla convenzione non concordate, esse non daranno titolo a rimborsi di sorta e comporteranno, da parte del partner, la rimessa in pristino della situazione preesistente

Articolo 13 – Penali

Nel caso si verificassero inadempienze o irregolarità nell'espletamento del servizio, Sercop si riserva di applicare delle penali, il cui valore sarà di volta in volta definito in contraddittorio con il partner, con particolare riferimento alle seguenti casistiche:

- utilizzo da parte del partner di operatori domiciliari non qualificati e/o con titolo diverso da ASA/OSS;
- grave inadempienza e/o comportamento scorretto degli operatori addetti al servizio;
- irregolarità o ritardi di pagamento della retribuzione del personale impiegato;
- inadempienza agli obblighi formativi nei confronti del personale, sia per quanto attiene alla formazione obbligatoria che con riferimento a quella connessa con le attività della coprogettazione;
- inosservanza degli obblighi in materia contrattualistica, di prevenzione degli infortuni e di sicurezza e di igiene sul lavoro, ove ne sia derivato danno grave, comunque non rientrante nelle fattispecie dei reati penali;
- mancata reperibilità nei giorni ed orari indicati nell'avviso
- mancato rispetto dei piani assistenziali
- mancata sostituzione del personale assente
- mancato avviso dell'utente/famiglia della sostituzione del personale prima dell'orario di inizio dell'intervento
- ingiustificata sospensione/interruzione di uno o più servizi per motivi non dipendenti da causa di forza maggiore

Le irregolarità ed inadempienze accertate saranno previamente contestate al partner a mezzo PEC.

Al partner verrà concesso un termine non inferiore a 3 giorni dal ricevimento della contestazione per la presentazione di eventuali controdeduzioni.

L'ente valuterà le eventuali controdeduzioni fornite e adotterà le decisioni conseguenti entro 3 giorni, dandone comunicazione scritta al partner; qualora dette controdeduzioni non siano accoglibili a giudizio dell'ente ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nei termini indicati, potranno essere applicate le penali.

In caso di applicazione della penale, l'ente provvederà ad incamerare l'importo della penale dal primo rimborso utile in liquidazione o, in caso di insufficienza, attraverso incameramento della cauzione definitiva.

Articolo 14 - Obblighi di riservatezza

Il partner ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione della presente convenzione.

Il partner è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e risorse, degli obblighi di segretezza anzidetti.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'ente ha la facoltà di dichiarare risolta di diritto la presente convenzione, fermo restando che il partner sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare all'ente.

Con l'eccezione delle informazioni destinate all'ente, il partner non comunicherà senza preventiva autorizzazione alcun dato personale relativo agli utenti in carico, fatte salve le casistiche previste dalla normativa.

Il partner risponde per l'inosservanza della normativa e della prassi in materia di privacy e di trattamento dei dati personali degli utenti anche da parte dei propri dipendenti, dei consulenti e dei collaboratori.

Articolo 15 - Coperture assicurative

Il partner assumerà, senza riserva o eccezione, ogni responsabilità per danni all'ente o a terzi, alle persone o alle cose, che dovessero derivare da qualsiasi infortunio o fatto imputabile allo stesso al suo personale in relazione all'esecuzione delle prestazioni o a cause ad esso connesse.

A tal fine il partner dovrà stipulare idonea assicurazione con massimali non inferiori a € 1.000.000,00 - contro i rischi della responsabilità civile per eventuali danni che dovessero derivare a persone o cose in dipendenza dalle attività del progetto.

In caso di verificarsi di danni che eccedano i massimali assicurati, l'obbligo risarcitorio per il residuo graverà sul partner.

Articolo 16 - Garanzie

A garanzia dell'esatto e tempestivo adempimento degli obblighi derivanti dalla presente convenzione, il partner deposita idonea garanzia dell'importo pari al 10% dell'importo complessivo della coprogettazione di cui all'art. 5 e comunque in conformità, nei modi, forme e importi di cui all'articolo 103 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i..

La garanzia ha validità temporale pari alla durata della convenzione e dovrà, comunque, avere efficacia fino ad apposita comunicazione liberatoria (costituita anche dalla semplice restituzione del documento di garanzia) da parte dell'ente, con il quale verrà attestata l'assenza oppure la definizione di ogni eventuale eccezione e controversia, sorte in dipendenza dell'esecuzione della convenzione.

La cauzione potrà essere versata mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa a prima richiesta rilasciata da imprese di assicurazione regolarmente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni ai sensi del testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con D.P.R. 13.2.1959, n. 449, oppure da intermediari finanziari a ciò autorizzati.

La cauzione deve riportare la dichiarazione del fideiussore della formale rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del C.C., la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 del C.C. comma 2 e prevedere espressamente la sua

operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta dell'ente.

La mancata costituzione della cauzione definitiva determinerà lo scioglimento dell'accordo di partnership.

La cauzione copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento del servizio e verrà restituita in seguito a istanza del partner entro i sei mesi seguenti la scadenza del termine di validità della convenzione, verificata la non sussistenza di contenzioso.

In caso di violazione delle norme e delle prescrizioni della convenzione, la cauzione potrà essere incamerata, totalmente o parzialmente, dall'ente.

Resta salva, per l'ente, la facoltà di richiedere l'integrazione della cauzione nel caso che la stessa non risultasse più proporzionalmente idonea alla garanzia, a causa della variazione dell'importo delle risorse complessive della coprogettazione in conseguenza dell'estensione delle prestazioni.

L'ente è autorizzato a prelevare dalla cauzione tutte le somme di cui diventasse creditore nei riguardi del partner per inadempienze o danni o altro alla stessa imputabile.

Conseguentemente alla riduzione della cauzione per quanto sopra, il partner è obbligato nel termine di 10 giorni naturali consecutivi a reintegrare la cauzione stessa, pena la rescissione della convenzione a discrezione dell'ente.

Articolo 17 - Divieto di cessione della convenzione - cessione del credito

È fatto assoluto divieto al partner di cedere, sotto qualunque forma, in tutto o anche solo in parte, la convenzione in oggetto.

Sono fatti salvi i casi di trasformazione, fusione e scissione di impresa per i quali la cessione del contratto è consentita, ai sensi dell'articolo 1406 e seguenti del C.C., a condizione che il cessionario (oppure il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione o scissione) provveda a documentare il possesso dei requisiti previsti per la gestione della prestazione.

Ai sensi dell'articolo 1260 comma 2 del C.C. è esclusa qualunque cessione di crediti senza preventiva autorizzazione scritta da parte dell'ente.

Articolo 18 - Risoluzione per inadempimento

Costituisce grave errore contrattuale, quindi grave inadempimento con conseguente risoluzione del rapporto contrattuale, risarcimento del danno e incameramento della cauzione, il verificarsi di uno dei seguenti casi:

- mancata osservanza degli obblighi previdenziali
- cessione della convenzione, salvo i casi consentiti dalla legge.

In caso di risoluzione del contratto, al partner a spetterà il rimborso dei costi di progetto effettivamente sostenuti, rendicontati e documentati fino al momento dello scioglimento della convenzione, al netto delle eventuali penali e/o danni e/o maggiori oneri che l'ente dovrà sostenere in conseguenza della risoluzione.

Al partner inadempiente saranno addebitate le spese sostenute dall'ente in conseguenza dell'inadempienza.

Esse verranno prelevate dal deposito cauzionale.

L'esecuzione in danno non esimerà il partner dalla responsabilità civile e penale in cui lo stesso fosse incorso a norma di legge per i fatti che avranno motivato la risoluzione.

Articolo 19 - Oneri e spese

Tutte le spese inerenti e conseguenti la stipulazione della convenzione sono a carico del soggetto partner, così come il pagamento di tutte le imposte e tasse relative all'esecuzione del servizio in oggetto dovute per legge.

Articolo 20 - Controversie

Le parti danno atto che tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti, nell'interpretazione ed esecuzione della presente convenzione, saranno risolte di comune accordo. In caso di mancanza di accordo, ogni controversia è devoluta alla giurisdizione ordinaria. È esclusa qualsiasi clausola arbitrale.

**CONVENZIONE DI ESERCIZIO DELLA CO-PROGETTAZIONE
DEL SISTEMA DEI SERVIZI INTEGRATI DOMICILIARI ANZIANI DELL'AMBITO RHODENSE (SISDA)
AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. 117/2017
(CODICE DEL TERZO SETTORE) DELLA LEGGE 241/1990, E DELLA LEGGE 328/2000
PERIODO 2023 - 2026**

**DA FINANZIARE NELL'AMBITO DEL "PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA" FINANZIATO
DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATIONEU (PNRR), MISURA 5 - COMPONENTE 2
"INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE", SOTTO COMPONENTE 1
"SERVIZI SOCIALI, DISABILITÀ E MARGINALITÀ SOCIALE" - INVESTIMENTO 1.1: SOSTEGNO ALLE
PERSONE VULNERABILI E PREVENZIONE DELL'ISTITUZIONALIZZAZIONE DEGLI ANZIANI NON
AUTOSUFFICIENTI - LINEA 1.1.2: AUTONOMIA DEGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI - CUP
H14H22000320006, LINEA 1.1.3: RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI A FAVORE DELLA
DOMICILIARITÀ - CUP H14H22000330006**

Linea di intervento 3. Promozione dell'incontro tra domanda e offerta di assistenti famigliari

TRA

Primo Mauri, nato a il, Codice Fiscale, nella Sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione di SERCOP – Azienda Speciale dei Comuni del Rhodense per i servizi alla persona, domiciliato per la carica, a Rho, in Via dei Cornaggia, n. 33 il quale dichiara di agire in nome, per conto e nell'interesse dell'Azienda che rappresenta, che in seguito sarà anche denominata più semplicemente "Ente procedente" o "Ente", Cod. fiscale/P.IVA: 05728560961 – da una parte –

E

Il Sig. Luigi Pizzuti, nato a il Codice Fiscale, nella sua qualità di Rappresentante Legale della Ditta Consorzio Cooperho Altomilanese Società Cooperativa Sociale, con sede legale in Lainate (MI) in via Re Umberto I n. 103, P.IVA: 04349070963, in qualità di capogruppo e per conto della Cooperativa aderente al Consorzio (esecutrice) A&I Società Cooperativa sociale Onlus, Milano, P.IVA 10593300154, che in seguito sarà anche denominata più semplicemente "Cooperativa partner" o "partner", che interviene nel presente atto in nome, per conto e nell'interesse della medesima – dall'altra parte

PREMESSO CHE

- Con Deliberazione del CDA n. 76 del 16/11/2022 è stato approvato un avviso relativo all'indizione di una istruttoria pubblica finalizzata all'individuazione di soggetti disponibili alla coprogettazione del sistema dei servizi integrati domiciliari anziani dell'ambito del rhodense (SISDA) ai sensi dell'art. 55 del D.lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) della Legge 241/1990 e della Legge 328/2000, da finanziare nell'ambito del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" finanziato dall'Unione Europea - Next GenerationEU (PNRR), Misura 5 - Componente 2 "infrastrutture sociali, famiglie, comunità e Terzo Settore", sotto componente 1 "servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" - investimento 1.1: sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti - Linea 1.1.2: autonomia degli anziani non autosufficienti - CUP H14H22000320006, Linea 1.1.3: rafforzamento dei servizi sociali a favore della domiciliarità - CUP H14H22000330006.

Tale avviso prevede che l'istruttoria si articoli nelle tre seguenti fasi:

- A) selezione del partner al fine dell'individuazione del progetto definitivo;
- B) coprogettazione condivisa con il partner individuato nella precedente fase con la possibilità di apportare variazioni al progetto presentato;
- C) stipula della convenzione tra Sercop e il soggetto selezionato.

La Fase A), in particolare, consiste nella valutazione, da parte di una apposita Commissione, di un progetto tecnico e un relativo piano economico, ad esito della quale si individua quale partner il soggetto che avrà ottenuto il punteggio complessivo più elevato derivante dalla somma dei punteggi ottenuti nella parte progettuale e nella parte del piano economico con riferimento al cofinanziamento del progetto.

- Con Deliberazione del CDA n. 19 del 15/02/2023, a esito della suddetta Fase A) i partner selezionati con i quali addivenire alla redazione del progetto definitivo, attraverso coprogettazione tra i responsabili di SER.CO.P. e i responsabili tecnici dei soggetti stessi sono risultati, divisi per Linea di intervento, come nella tabella che segue:

#	LINEA DI INTERVENTO	DITTA	FORMA DI PARTECIPAZIONE	ESECUTRICI
1	Assistenza domiciliare	Consorzio Cooperho Altomilanese Soc. Coop. Sociale	Costituenda ATI	- Intrecci Coop. Sociale P.IVA: 03988900969 - Serena Soc. Coop. Sociale P.IVA: 03309870966
		Sociosfera ONLUS società cooperativa sociale P.IVA 02796480966		- Sociosfera ONLUS Società Cooperativa Sociale P.IVA 02796480966
		Consorzio Domicare S.C.S	Consorzio	- Ankise Coop.Soc. ARL P.IVA 07482340960
2	Azioni finalizzate al mantenimento della socialità	Consorzio Cooperho Altomilanese Soc. Coop. Sociale	Consorzio	- Intrecci Coop. Sociale P.IVA: 03988900969 - Serena Soc. Coop. Sociale P.IVA: 03309870966 - Stripes Cooperativa Sociale Onlus P.IVA: 09635360150 - Treeffe Cooperativa Sociale Onlus P.IVA: 11117080157 - Grappolo Soc. Coop. Sociale P.IVA: 03309850968 - Giostra Cooperativa Sociale Onlus P.IVA: 05893550151 - A&I Coop. Sociale P.IVA: 10593300154
3	nozione dell'incontro tra domanda e offerta di assistenti famigliari	Consorzio Cooperho Altomilanese Soc. Coop. Sociale	Consorzio	A&I Coop. Sociale P.IVA: 10593300154
4	Servizi di domiciliarità innovativi grazie all'introduzione di tecnologie	Fondazione Istituto Sacra Famiglia Onlus	Singola	
		Consorzio Cooperho Altomilanese Soc. Coop. Sociale	Consorzio	- Stripes Cooperativa Sociale Onlus P.IVA: 09635360150 - Treeffe Cooperativa Sociale Onlus P.IVA: 11117080157 - Giostra Cooperativa Sociale Onlus P.IVA: 05893550151
5	Azioni finalizzate all'aiuto della persona sola	Consorzio Cooperho Altomilanese Soc. Coop. Sociale	Consorzio	- Intrecci Coop. Sociale P.IVA: 03988900969 - Serena Soc. Coop. Sociale P.IVA: 03309870966 - Stripes Cooperativa Sociale Onlus P.IVA: 09635360150 - Treeffe Cooperativa Sociale Onlus P.IVA: 11117080157 - Grappolo Soc. Coop. Sociale P.IVA: 03309850968 - Giostra Cooperativa Sociale Onlus P.IVA: 05893550151 - A&I Coop. Sociale P.IVA: 10593300154
6	Azioni innovative o sperimentali	Fondazione Istituto Sacra Famiglia Onlus	Singola	
		Consorzio Cooperho Altomilanese Soc. Coop. Sociale	Consorzio	- Intrecci Coop. Sociale P.IVA: 03988900969 - Serena Soc. Coop. Sociale P.IVA: 03309870966 - Stripes Cooperativa Sociale Onlus P.IVA: 09635360150 - Treeffe Cooperativa Sociale Onlus P.IVA: 11117080157 - Grappolo Soc. Coop. Sociale P.IVA: 03309850968 - Giostra Cooperativa Sociale Onlus P.IVA: 05893550151 - A&I Coop. Sociale P.IVA: 10593300154

- Con la succitata Deliberazione del CDA n. 19 del 15/02/2023 si dava mandato al Responsabile del Procedimento per l'avvio della Fase B) di cui all'avviso, attraverso la convocazione del Tavolo di coprogettazione tra i responsabili di Sercop e i responsabili tecnici dei soggetti selezionati, al fine di definire congiuntamente il progetto finale da implementare, a partire dal progetto di massima presentato.
- Come da verbale sottoscritto in data 22/02/2023, durante l'incontro con i partner sull'esito della fase di valutazione dei progetti presentati a valere sull'Avviso, il Responsabile del Procedimento comunicava di procedere con la Fase B) unicamente per la Linea di intervento 1 e 3, in quanto linee di intervento che coinvolgono servizi affidati a fornitori in scadenza di contratto. Per le Linee di intervento 2, 4, 5 e 6 il Responsabile del Procedimento proponeva di avviare un momento di confronto al termine della chiusura delle prime tre Linee, ipotizzando di concludere i tavoli di coprogettazione di queste ultime tra i mesi di giugno e settembre 2023.
- In conformità a quanto previsto dall'art. 15 dell'avviso di istruttoria pubblica, in data 06/03/2023, 20/03/2023 e 28/03/2023, si sono svolti i lavori del Tavolo di co-progettazione per la Linea di intervento 1 e in data 21/03/2023 e 28/03/2023, si sono svolti i lavori del Tavolo di co-progettazione per la Linea di intervento 3, consistiti nella discussione critica dei progetti presentati e nella definizione degli aspetti esecutivi, sostanziatisi in un verbale sottoscritto in forma di accordo integrativo del provvedimento finale (c.d. accordo procedimentale) tra i partner ai sensi dell'art. 11 della Legge 241/1990, unicamente per le Linee di intervento 1 e 3.
- L'esito del percorso complessivo di co-progettazione come previsto all'art. 15 dell'avviso, necessita di un'intesa finale formalizzata in una convenzione, che, recependo gli elementi contenuti nell'avviso, nella proposta progettuale selezionata e nell'accordo procedimentale, regoli i rapporti e le modalità di collaborazione tra l'ente ed il partner per la piena realizzazione di obiettivi ed azioni condivisi.

VISTI

- il Regolamento (UE) 2020/2094, che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- il Regolamento (UE) 2021/241, che istituisce il dispositivo per la Ripresa e la Resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota del 14 luglio 2021;
- il Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla Legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";
- il Decreto-Legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- il Decreto-Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";
- il Decreto-Legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazioni dalla Legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";
- il DPCM del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;
- l'articolo 1, comma 1042 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

- l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della Legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze -Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021, "Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'art.1, comma 1042, della Legge 30 dicembre 2020, n.178";
- l'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, Do no significant harm), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- le circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze nn. 31, 32, 33 del 2021; 4 e 6 del 2022 e ss.mm.ii.;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere (gender equality), l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target (obiettivi) e milestone (traguardi) e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 art. 11 istitutivo del Codice unico di progetto degli investimenti pubblici (CUP);
- la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- Richiamati:
 - il Decreto n. 450/2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MLPS), con il quale è stato adottato il Piano Operativo per la presentazione di adesione agli interventi di cui alla Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 – Investimenti 1.1, 1.2, e 1.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevedono progettualità per l'implementazione di: a) Investimento 1.1 – Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti; b) Investimento 1.2 – Percorsi di autonomia per persone con disabilità; c) Investimento 1.3 – Housing temporaneo e stazioni di posta;
 - il Decreto n. 5/2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MLPS), con il quale è stato adottato l'Avviso pubblico 1/2022 per la presentazione di proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e Terzo Settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.1 – Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti; Investimento 1.2 – Percorsi di autonomia per persone con disabilità, Investimento 1.3 – Housing temporaneo e stazioni di posta, finanziato dall'Unione Europea – Next generation EU.;
 - il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale – n. 98 del 9 maggio 2022 che decreta l'approvazione dei progetti degli Ambiti territoriali ammessi al finanziamento e che nello specifico individua SER.CO.P:
 - quale beneficiario per la Linea 1.1.2 "Autonomia degli anziani non autosufficienti" Missione 5 Componente 2 pari a € 2.460.000,00 con CUP H14H22000320006
 - quale beneficiario per la Linea 1.1.3 "Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione" Missione 5 Componente 2 pari a € 330.000,00 con CUP H14H22000330006
 - quale beneficiario per la Linea 1.2 "Percorsi di autonomia per persone con disabilità" Missione 5 Componente 2 pari a € 715.000,00 con CUP H94H22000100006

- quale beneficiario per la Linea 1.3.1 "Povertà estrema - Housing first" Missione 5 Componente 2 PNRR – pari ad € 710.000,00 con CUP H94H22000110006
- la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione di SER.CO.P. n. 20 del 20 Aprile 2022 “Presenza d'atto presentazione domanda di ammissione al finanziamento di progetti dell'Ambito Territoriale del Rhodense a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e Terzo Settore", sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU”;
- la Deliberazione del CdA n. 31 del 25 Maggio 2022 “Definizione del fabbisogno di personale SER.CO.P. necessario all'attuazione dei progetti e degli interventi connessi alla Missione 5 “Inclusione e coesione” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e Terzo Settore”, Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale”, Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità, Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta, finanziato dall'Unione europea - Next GenerationEU”;
- la Delibera del Consiglio di Amministrazione di SER.CO.P. n. 53 del 09/08/2022 di Esame e approvazione della bozza della Scheda Progetto per la Linea d'Intervento 1.1.2 "Autonomia degli anziani non autosufficienti" Missione 5 - Componente 2 PNRR - CUP: H14H22000320006 che individua l'ATS Rhodense quale capofila progettuale e l'ATS di Garbagnate in quanto ATS Associato;
- la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione di SER.CO.P. n. 54 del 09/08/2022 di Esame e approvazione della bozza di Scheda Progetto per la Linea d'Intervento 1.1.3 "Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione" Missione 5 Componente 2 PNRR - CUP: H14H22000330006 che individua l'ATS Rhodense quale capofila progettuale e l'ATS di Garbagnate in quanto ATS Associato;
- le Schede Progetto per la Linea d'Intervento 1.1.2 "Autonomia degli anziani non autosufficienti" e per la Linea d'Intervento 1.1.3 "Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione”, che individuano, per l'ATS Rhodense, una procedura di co-progettazione ai sensi art. 55 del D Lgs 117/17 e ss.mm.ii., quale modalità di attuazione di un progetto di costruzione di una rete territoriale integrata degli interventi socio assistenziali e socio sanitari al domicilio per gli anziani;
- la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione di SER.CO.P. n. 74 del 09/11/2022 di approvazione delle “Linee Guida per la gestione dei processi decisionali e per la definizione delle funzioni di presidio delle Linee di Intervento finanziate nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza”;
- Richiamate altresì le seguenti disposizioni:
 - la Legge 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” (artt. 1, comma 1, comma 5 e art. 6, comma 2, lettera a);
 - l'art. 7 del D.P.C.M. 30.03.2001 (Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della Legge 8 novembre 2000 n. 328);
 - gli artt. 11 comma 1 e 12 della Legge 7 agosto 1990, n. 241;
 - le “Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del Terzo Settore e alle cooperative sociali” emanate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016;
 - la Legge Regionale n. 3/2008 “Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e sociosanitario” con particolare riferimento agli artt. 3, 18, 19 e 20;
 - la D.G.R. Lombardia n. IX/1353 del 2011 “Linee guida per la semplificazione amministrativa e la valorizzazione degli enti del Terzo Settore nell'ambito dei servizi alla persona e alla comunità”;
 - la D.d.g. n. 12884/2011 che approva il documento “Indicazioni in ordine alla procedura di coprogettazione fra Comune

- e soggetti del Terzo Settore per attività e interventi innovativi e sperimentali nel settore dei servizi sociali”;
- l'art. 55 del D.lgs. 117 del 03.07.2017 e ss.mm.ii. (Codice del Terzo Settore);
 - il parere espresso dalla commissione speciale del Consiglio di Stato numero affare 01382/2018 del 26.07.2018 rilasciato a seguito di richiesta formulata in tal senso dall'ANAC con nota prot. n. 59638 del 6 luglio 2018 in ordine alla normativa applicabile agli affidamenti di servizi sociali, alla luce delle disposizioni del D.lgs. n. 50 del 2016, come modificato dal D.lgs. n. 56 del 2017, e del D.lgs. n. 117 del 2017;
 - la Sentenza della Corte Costituzionale n. 131/2020;
 - la Legge 11 settembre 2020 n. 120 di conversione con modificazioni del DL 16.07.2010 n. 76;
 - il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021 con il quale vengono adottate le “Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni e enti del Terzo Settore negli artt. 55-57 del D Lgs 117/2017 (Codice del Terzo Settore)”;
 - Vista la Deliberazione del CDA n. 76 del 16/11/2022 con la quale è stato approvato un avviso relativo all'indizione di istruttoria pubblica finalizzata all'individuazione di soggetti disponibili alla coprogettazione del sistema dei servizi integrati domiciliari anziani dell'ambito del rhodense (SISDA) ai sensi dell'art. 55 del d.lgs. 117/2017 e ss.mm.ii. (Codice del Terzo Settore) della Legge 241/1990 e della Legge 328/2000, da finanziare nell'ambito del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" finanziato dall'Unione Europea - Next GenerationEU (PNRR), Misura 5 - Componente 2 "infrastrutture sociali, famiglie, comunità e Terzo Settore", sotto componente 1 "servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" - investimento 1.1: sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti - Linea 1.1.2: autonomia degli anziani non autosufficienti - CUP H14H22000320006, Linea 1.1.3: rafforzamento dei servizi sociali a favore della domiciliarità - CUP H14H22000330006;
 - Richiamata la Deliberazione del CDA n. 31 del n. 19 del giorno 15/02/2023 con la quale, a esito della Fase A), venivano selezionati i partner tra i soggetti con i quali addivenire alla redazione del progetto definitivo attraverso coprogettazione tra i responsabili di SER.CO.P. e i responsabili tecnici dei soggetti coprogettanti;
 - Visti i verbali del Tavolo di co-progettazione per la Linea di intervento 3, svoltisi in data 21/03/2023 e 28/03/2023;
 - Considerato che si rende necessario provvedere all'approvazione dell'esito dell'attività del Tavolo di coprogettazione recepita all'interno dell'accordo procedimentale ai sensi dell'art. 11 della Legge 241/1990;
 - Dato atto che, come previsto agli artt. 7 e 11 dell'avviso, l'esito del percorso complessivo di co-progettazione necessita di un'intesa finale tra i partner formalizzata in una convenzione, che, recependo gli elementi contenuti nell'avviso, nella proposta progettuale selezionata e nell'accordo procedimentale, regoli i rapporti e le modalità di collaborazione tra l'ente ed il partner per la piena realizzazione degli obiettivi ed azioni condivisi;
 - Richiamata la Deliberazione del CDA n. xx del 26/04/2023 con la quale, ad esito della Fase B) veniva redatto il progetto definitivo e la definizione di dettaglio del piano economico attraverso coprogettazione tra i responsabili di Sercop e i responsabili tecnici dei soggetti selezionati, unicamente per la Linea di intervento 1 e la Linea di intervento 3.

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO,

tra le parti come sopra costituite e rappresentate si conviene e stipula quanto segue:

Articolo 1 - Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

Articolo 2 - Oggetto della convenzione

La presente convenzione ha lo scopo di disciplinare i rapporti tra i partner relativamente:

- alle modalità di sviluppo della co-progettazione e gestione in partnership dei servizi oggetto della presente convenzione;
- agli aspetti amministrativi connessi ai servizi gestiti;
- ai rapporti finanziari tra le parti.

Articolo 3 - Durata della convenzione

La presente convenzione avrà durata dalla data di sottoscrizione, fino ad aprile 2026 con facoltà di proroga fino a marzo luglio 2026, ai sensi dell'art.4 dell'avviso.

Al termine del primo triennio e previa valutazione dello sviluppo e degli esiti della coprogettazione la partnership potrà essere rinnovata per un ulteriore periodo.

Articolo 4 - Condizioni e modalità di esecuzione del servizio

Le prestazioni dovranno essere eseguite alle condizioni riportate nell'avviso di indizione dell'istruttoria di coprogettazione e secondo le specifiche contenute nella proposta progettuale selezionata e nell'accordo procedimentale, che tutti formano parte integrante e sostanziale della presente convenzione e ai quali si rimanda per tutti gli aspetti non trattati dalla presente.

Articolo 5 – Risorse economiche

Il budget complessivo stimato per la coprogettazione nel periodo da maggio 2023 ad aprile 2026, l'organizzazione e la gestione dei servizi co-progettati ammonta ad € 105.276,00 ripartiti come nella seguente tabella, che evidenzia le quote messe a disposizione da Sercop e dal partner:

	Annualità 1		Annualità 2		Annualità 3		Totale	
	da Sercop	da Cooperho	da Sercop	da Cooperho	da Sercop	da Cooperho	da Sercop	da Cooperho
	€ 30.000,00	€ 5.092,00	€ 30.000,00	€ 5.092,00	€ 30.000,00	€ 5.092,00	€ 90.000,00	€ 15.276,00
Totale	€ 35.092,00		€ 35.092,00		€ 35.092,00		€ 105.276,00	

Articolo 6 – Rimborsi e pagamenti

Stante la funzione compensativa e non corrispettiva delle risorse messe a disposizione dall'ente, il trasferimento avverrà a titolo di copertura e rimborso dei costi di progetto effettivamente sostenuti, rendicontati e documentati dai partner di progetto. (rif. Cap. 3 pg. 12 delle Linee guida sul rapporto tra PPAA ed enti del terzo settore negli artt. 55-57 del D.Lgs. n.117/17-DM 72/21).

Le risorse economiche messe a disposizione da Sercop, di cui all'art. 5, assumono natura e funzione esclusivamente compensativa degli oneri e responsabilità del partner progettuale per la condivisione della funzione pubblica di produzione ed erogazione di servizi (Commissione UE - Comunicazione del 26.04.2006 COM (2006) 177; Decisioni del 28.11.2005 (Dec2005/2673/CE) e del 20.12.2011 (C/2011 9389 – 2012/21/UE).

Gli importi previsti nel budget all'art. 5 della presente Convenzione si configurano come importi massimi riconoscibili a fronte del progetto realizzato, salvo diversa autorizzazione dell'Ente Procedente. Saranno riconosciuti i costi sulla base delle voci

di spesa esposte nel piano finanziario. Verranno pertanto rimborsati i costi sostenuti e documentati per le risorse umane e altre spese necessarie alla realizzazione del progetto.

Il partner potrà procedere con l'emissione di una nota di anticipo di rimborso che, dopo le dovute verifiche di coerenza con progetto e piano finanziario, Sercop liquiderà entro 15-20 giorni al massimo.

Seguiranno trimestralmente congruagli periodici sulla base dei costi effettivamente sostenuti e documentati.

A consuntivo l'importo di tali risorse potrà subire riduzioni qualora il piano economico- finanziario rendicontato sia inferiore alle previsioni di spesa indicate (anche in ragione delle minori risorse che il partner progettuale abbia di fatto messo a disposizione del progetto rispetto a quelle previste in convenzione), al fine di salvaguardare la percentuale di proporzionalità tra il cofinanziamento dell'Amministrazione e quello del soggetto coprogettante, risultante dal piano economico-finanziario definito in sede di progetto definitivo, che deve restare invariata.

Per le modalità di rendicontazione si rimanda alle istruzioni di Rendicontazione definite dal Responsabile del Procedimento comunicate in seguito alla sottoscrizione della presente Convenzione.

L'Ente proponente Sercop declina ogni responsabilità per ritardati pagamenti dovuti al verificarsi di uno dei seguenti casi:

- omessa indicazione in nota di rimborso dei riferimenti richiesti e relativi allegati sopra citati;
- DURC irregolare.

Articolo 7 - Obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari

Il partner assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

Articolo 8 - Personale

Per la gestione delle attività coprogettate il partner si dovrà avvalere di proprio personale, adeguatamente formato, nel numero e con i titoli che verranno comunicati all'Ente proponente prima dell'avvio del servizio e la cui idoneità sarà oggetto di valutazione da parte di Sercop.

Tutto il personale dipendente e i collaboratori a qualsiasi titolo devono:

- possedere capacità fisiche e professionali ed idoneità sanitaria per il miglior espletamento dei servizi nel rispetto delle competenze stabilite dalla normativa vigente;
- mantenere un comportamento improntato alla massima correttezza, riservatezza, collaborazione e professionalità;
- rispettare gli obblighi di condotta previsti dal "Codice etico e di comportamento" adottato da Sercop con Deliberazione del. CdA n. 7 del 30 gennaio 2017, i quali si applicano, per quanto compatibili, al personale dipendente e ai collaboratori a qualsiasi titolo del soggetto coprogettante

Continuità degli operatori

Prima dell'avvio del servizio il partner deve fornire a Sercop un elenco nominativo degli operatori che intende impiegare, con indicazione, per ciascuno di essi, di:

- titolo di studio;
- requisiti professionali;
- mansioni;
- natura del rapporto di lavoro.

Eventuali sostituzioni di personale dovranno essere effettuate garantendo il mantenimento dei requisiti indicati: è facoltà di Sercop richiedere la sostituzione di soggetti la cui inidoneità alla prestazione del servizio sia oggettivamente e adeguatamente motivata. Le eventuali sostituzioni o le nuove assunzioni devono essere comunicate con un anticipo di almeno 7 giorni rispetto all'inizio del servizio del nuovo operatore.

Per l'assenza dovuta a malattia o infortunio la sostituzione sarà assicurata a partire almeno dal secondo giorno. L'operatore sostituito dovrà curare il passaggio delle consegne all'operatore subentrante mediante la trasmissione degli strumenti operativi.

Sicurezza

La Cooperativa partner si obbliga ad ottemperare, nei confronti dei propri dipendenti e collaboratori occupati nei servizi oggetto della presente convenzione tutti gli obblighi derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi comprese quelle in tema di igiene e sicurezza, previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi, sollevando così Sercop da ogni responsabilità presente e/o futura nei confronti di detto personale anche per qualsivoglia conseguenza delle prestazioni effettuate.

La Cooperativa partner dovrà dimostrare in particolare di avere adempiuto a tutti gli obblighi propedeutici all'avvio delle attività in oggetto previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza sul lavoro, nonché al pieno e totale rispetto della normativa in materia di sicurezza dei lavoratori di cui al d.lgs. 81/2008 e s.m.i., e dovrà trasmettere a Sercop, entro 30 giorni dall'avvio del servizio in oggetto, la documentazione relativa agli adempimenti previsti nei confronti degli enti previdenziali, assicurativi ed antinfortunistici, il nominativo del responsabile della sicurezza per l'impresa, del responsabile della sicurezza per i lavoratori, se nominato, e del medico competente ai sensi del d.lgs. 81/2008 e s.m.i.

La Cooperativa partner dovrà fornire al proprio personale i dispositivi di protezione individuale necessari per il corretto svolgimento delle prestazioni a norma di legge ed in particolare, in ottemperanza a quanto indicato nel d.lgs. 81/08 e s.m.i.. Il partner dovrà fornire al proprio personale i dispositivi di protezione individuale necessari per il corretto svolgimento delle prestazioni a norma di legge ed in particolare, in ottemperanza a quanto indicato nel d.lgs. 81/08 e s.m.i.

Articolo 9 - Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro

Il partner è obbligato al rispetto del contratto collettivo territoriale di lavoro delle cooperative sociali e delle normative previdenziali, assicurative e infortunistiche nei confronti del personale dipendente. Sono a suo carico tutte le spese, gli oneri, i contributi e le indennità previsti per la gestione del personale, nonché tutte le spese e gli oneri attinenti all'assunzione, la formazione e l'amministrazione del personale necessario al servizio.

La cooperativa partner si obbliga a corrispondere al lavoratore un trattamento economico complessivo proporzionato alla quantità ed alla qualità del lavoro prestato e comunque non inferiore ai minimi previsti per prestazioni analoghe dalla contrattazione collettiva nazionale e regionale del settore o della categoria affine, ovvero, per i rapporti di lavoro diversi da quello subordinato, in assenza di contratti o accordi collettivi specifici, ai compensi medi in uso per prestazioni analoghe rese in forma di lavoro autonomo.

Articolo 10 – Monitoraggio e verifica del servizio

È facoltà dell'ente effettuare, in qualsiasi momento, senza preavviso e con le modalità che riterrà più opportune, controlli per verificare la rispondenza dei servizi alle prescrizioni di cui all'accordo procedimentale.

Il partner, e per esso i suoi dipendenti, è tenuto a fornire tutta la collaborazione necessaria, garantendo tutti i chiarimenti necessari e la relativa documentazione.

Articolo 11 – Valutazione di impatto sociale

La disciplina delle modalità di valutazione dell'impatto sociale sarà definita dalla Cabina di Regia.

Articolo 12 – Riapertura della coprogettazione - Revisione della convenzione

L'ente procedente si riserva in qualsiasi momento di richiedere al partner:

- la ripresa del tavolo di coprogettazione per procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie di intervento, alla luce di modifiche che si rendessero necessarie o dell'emergere di nuovi bisogni, nel limite del quinto del valore economico complessivo della coprogettazione originariamente previsto;
- di disporre la cessazione di tutte o parte delle attività e interventi, con preavviso di almeno tre mesi, a fronte di nuove e sopravvenute esigenze dettate anche da eventuale sopravvenuta nuova normativa, da diverse scelte dipendenti da atti o accordi territoriali di programmazione dei servizi sociali, nonché da minori risorse finanziarie, con conseguente rimodulazione del piano economico-finanziario della co-progettazione;
- di attivare nuove progettualità, non incluse nel progetto finale, in un'ottica di sviluppo del Welfare di comunità del rhodense.

Le suddette variazioni sono disciplinate, previo accordo verbalizzato e sottoscritto tra le parti, con appositi atti aggiuntivi alla presente convenzione

Con la sottoscrizione della presente convenzione il partner espressamente accetta di eseguire tutte le variazioni di carattere non sostanziale che siano ritenute opportune dall'ente purché non mutino sostanzialmente la natura delle attività oggetto della convenzione e non comportino a carico del partner maggiori oneri.

Nessuna variazione o modifica alla convenzione potrà essere introdotta dal partner se non sia stata concordata con l'ente procedente. Qualora siano state effettuate variazioni o modifiche alla convenzione non concordate, esse non daranno titolo a rimborsi di sorta e comporteranno, da parte del partner, la rimessa in pristino della situazione preesistente

Articolo 13 – Penali

Nel caso si verificassero inadempienze o irregolarità nell'espletamento del servizio Sercop si riserva di applicare delle penali, il cui valore sarà di volta in volta definito in contraddittorio con il partner, con particolare riferimento alle seguenti casistiche:

- utilizzo da parte del partner di operatori non qualificati e/o con titolo diverso da quello richiesto;
- Inosservanza delle disposizioni relative al debito informativo oltre all'eventuale mancato introito a favore di Sercop derivante dall'inadempienza alle disposizioni in materia di rendicontazione dei servizi e dal relativo mancato accesso a linee di finanziamento del servizio;
- Gravi negligenze rispetto all'ordinaria gestione del servizio che possano causare danni agli utenti dello Sportello
- grave inadempienza e/o comportamento scorretto degli operatori addetti allo sportello;
- irregolarità o ritardi di pagamento della retribuzione del personale impiegato;
- inadempienza agli obblighi formativi nei confronti del personale, sia per quanto attiene alla formazione obbligatoria che con riferimento a quella connessa con le attività della coprogettazione;
- inosservanza degli obblighi in materia contrattualistica, di prevenzione degli infortuni e di sicurezza e di igiene sul lavoro, ove ne sia derivato danno grave, comunque da non rientrare nelle fattispecie dei reati penali;
- mancata reperibilità nei giorni ed orari indicati nell'avviso
- mancato rispetto della rispondenza dei servizi alle prescrizioni di cui all'accordo procedimentale
- mancata sostituzione del personale assente
- ingiustificata sospensione/interruzione del servizio per motivi non dipendenti da causa di forza maggiore

Le irregolarità ed inadempienze accertate saranno previamente contestate al partner a mezzo PEC.

Al partner verrà concesso un tempo non inferiore a 3 giorni dal ricevimento della contestazione per la presentazione di eventuali controdeduzioni.

L'ente valuterà le eventuali controdeduzioni fornite e adotterà le decisioni conseguenti entro 3 giorni, dandone comunicazione scritta al partner; qualora dette controdeduzioni non siano accoglibili a giudizio dell'ente ovvero non vi sia

stata risposta o la stessa non sia giunta nei termini indicati, potranno essere applicate le penali.

In caso di applicazione della penale, l'ente provvederà ad incamerare l'importo della penale dal primo rimborso utile in liquidazione o, in caso di insufficienza, attraverso incameramento della cauzione definitiva.

Articolo 14 - Obblighi di riservatezza

Il partner ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione della presente convenzione.

Il partner è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e risorse, degli obblighi di segretezza anzidetti.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'ente ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto la presente convenzione, fermo restando che il partner sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare all'ente.

Con l'eccezione delle informazioni destinate all'ente, il partner non comunicherà senza preventiva autorizzazione alcun dato personale relativo agli utenti in carico, fatte salve le casistiche previste dalla normativa.

Il partner risponde per l'inosservanza della normativa e della prassi in materia di privacy e di trattamento dei dati personali degli utenti anche da parte dei propri dipendenti, dei consulenti e dei collaboratori.

Articolo 15 - Coperture assicurative

Il partner assumerà, senza riserva o eccezione, ogni responsabilità per danni all'ente o a terzi, alle persone o alle cose, che dovessero derivare da qualsiasi infortunio o fatto imputabile allo stesso al suo personale in relazione all'esecuzione delle prestazioni o a cause ad esso connesse.

A tal fine il partner dovrà stipulare idonea assicurazione con massimali non inferiori a € 1.000.000,00 - contro i rischi della responsabilità civile per eventuali danni che dovessero derivare a persone o cose in dipendenza dalle attività del progetto.

In caso di verificarsi di danni che eccedano i massimali assicurati, l'obbligo risarcitorio per il residuo graverà sul partner.

Articolo 16 - Garanzie

A garanzia dell'esatto e tempestivo adempimento degli obblighi derivanti dalla presente convenzione, il partner deposita idonea garanzia dell'importo pari al 10% dell'importo complessivo della coprogettazione di cui all'art.5 e comunque in conformità, nei modi, forme e importi di cui all'articolo 103 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i..

La garanzia ha validità temporale pari alla durata della convenzione e dovrà, comunque, avere efficacia fino ad apposita comunicazione liberatoria (costituita anche dalla semplice restituzione del documento di garanzia) da parte dell'ente, con il quale verrà attestata l'assenza oppure la definizione di ogni eventuale eccezione e controversia, sorte in dipendenza dell'esecuzione della convenzione.

La cauzione potrà essere versata mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa a prima richiesta rilasciata da imprese di assicurazione regolarmente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni ai sensi del testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con D.P.R. 13.2.1959, n. 449, oppure da intermediari finanziari a ciò autorizzati.

La cauzione deve riportare la dichiarazione del fideiussore della formale rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del C.C., la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 del C.C. comma 2 e prevedere espressamente la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta dell'ente.

La mancata costituzione della cauzione definitiva determinerà lo scioglimento dell'accordo di partnership.

La cauzione copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento del servizio e verrà restituita in seguito a istanza del partner entro i sei mesi seguenti la scadenza del termine di validità della convenzione, verificata la non sussistenza di

contenzioso.

In caso di violazione delle norme e delle prescrizioni della convenzione, la cauzione potrà essere incamerata, totalmente o parzialmente, dall'ente.

Resta salva, per l'ente, la facoltà di richiedere l'integrazione della cauzione nel caso che la stessa non risultasse più proporzionalmente idonea alla garanzia, a causa della variazione dell'importo delle risorse complessive della coprogettazione in conseguenza dell'estensione delle prestazioni.

L'ente è autorizzato a prelevare dalla cauzione tutte le somme di cui diventasse creditore nei riguardi del partner per inadempienze o danni o altro alla stessa imputabile.

Conseguentemente alla riduzione della cauzione per quanto sopra, il partner è obbligato nel termine di 10 giorni naturali consecutivi a reintegrare la cauzione stessa, pena la rescissione della convenzione a discrezione dell'ente.

Articolo 17 - Divieto di cessione della convenzione - cessione del credito

È fatto assoluto divieto al partner di cedere, sotto qualunque forma, in tutto o anche solo in parte, la convenzione in oggetto.

Sono fatti salvi i casi di trasformazione, fusione e scissione di impresa per i quali la cessione del contratto è consentita, ai sensi dell'articolo 1406 e seguenti del C.C., a condizione che il cessionario (oppure il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione o scissione) provveda a documentare il possesso dei requisiti previsti per la gestione della prestazione.

Ai sensi dell'articolo 1260 comma 2 del C.C. è esclusa qualunque cessione di crediti senza preventiva autorizzazione scritta da parte dell'ente.

Articolo 18 - Risoluzione per inadempimento

Costituisce grave errore contrattuale, quindi grave inadempimento con conseguente risoluzione del rapporto contrattuale, risarcimento del danno e incameramento della cauzione, il verificarsi di uno dei seguenti casi:

- mancata osservanza degli obblighi previdenziali
- cessione della convenzione, salvo i casi consentiti dalla legge.

In caso di risoluzione del contratto, al partner a spetterà il rimborso dei costi di progetto effettivamente sostenuti, rendicontati e documentati fino al momento dello scioglimento della convenzione, al netto delle eventuali penali e/o danni e/o maggiori oneri che l'ente dovrà sostenere in conseguenza della risoluzione.

Al partner inadempiente saranno addebitate le spese sostenute dall'ente in conseguenza dell'inadempienza.

Esse verranno prelevate dal deposito cauzionale.

L'esecuzione in danno non esimerà il partner dalla responsabilità civile e penale in cui lo stesso fosse incorso a norma di legge per i fatti che avranno motivato la risoluzione.

Articolo 19 - Oneri e spese

Tutte le spese inerenti e conseguenti la stipulazione della convenzione sono a carico del soggetto partner, così come il pagamento di tutte le imposte e tasse relative all'esecuzione del servizio in oggetto dovute per legge.

Articolo 20 - Controversie

Le parti danno atto che tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti, nell'interpretazione ed esecuzione della presente convenzione, saranno risolte di comune accordo. In caso di mancanza di accordo, ogni controversia è devoluta alla giurisdizione ordinaria. È esclusa qualsiasi clausola arbitrale.